

Scoperti i rapitori del nipote di Pianelli

SERVIZIO
A PAG. 6



Tutta Vicenza contro la Juve

COLLETTA
GIGANTE
PER RILEVARE
PAOLO ROSSI



(pag. 17)

Anno 110 - Numero 72
Venerdì 24 Marzo 1978

Torino - Via Marengo 32 - Centr. tel. 85681 - Selez. passante 8568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbon. postale G. 1/70)



STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

MORO



A PAGINA 2

TORINO - VIA ORMEA - ULTIMA ORA

LE BR HANNO SPARATO ALL'EX SINDACO PICCO



Alle 14 una telefonata all'Ansa: «Siamo le Br abbiamo colpito noi Picco Giovanni» (foto Carlo Pellegrino)

Attentato alle ore 13,15 all'ex sindaco di Torino, il democristiano Giovanni Picco. Due individui, scesi da una «128» Fiat verde, con targa falsa, con due complici giunti a piedi, hanno fatto fuoco contemporaneamente colpendolo all'omero (perderà l'uso del braccio) ed alle gambe.

L'attentato è avvenuto in via Giacosa angolo via Ormea a pochi passi dal portone di casa, mentre l'ex sindaco stava salendo sulla sua «500» grigio chiara. Le armi usate dovrebbero essere pistole automatiche Luger, a canna lunga. A terra

E' grave alle Molinette, colpito alla spalla ed alle gambe - L'agguato davanti a casa: quattro uomini (2 a piedi) sparano all'impazzata contro il rappresentante della Dc mentre sale sulla sua auto

infatti sono stati trovati alcuni bossoli calibro 30.

Giovanni Picco, che non aveva scorta, è stato immediatamente portato all'Ospedale Molinette: è grave, ma non sembra in pericolo di vita. I killer hanno sparato numerosi colpi: due hanno attraversato la vettura da parte a parte.

I bossoli sono stati trovati

in tre punti diversi della strada e del marciapiede: soltanto tre degli aggressori dunque dovrebbero aver sparato, mentre il quarto probabilmente guardava loro le spalle.

Giovanni Picco, 46 anni, architetto e professore universitario, era stato eletto sindaco di Torino il 5 dicembre del '73. Democri-

stiano, è stato definito «il sindaco della casa». Durante il suo mandato infatti, scoppio il periodo più duro delle occupazioni.

Il suo nome è legato al progetto della metropolitana, dell'autostrada Torino Pinerolo, quella della valle di Susa, al traforo del Fréjus e, soprattutto, alla città satellite di Bargarò.

Moncalieri: pauroso incendio

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

Il sequestro di Moro e il massacro della sua scorta gettano ancora la loro ombra sulla nostra esistenza quotidiana. La stessa Pasqua ne è condizionata: quasi automaticamente, i nostri discorsi tornano sui cinque caduti e sul presidente della Dc, per ricordare con pietà gli uni, e per mantenere la speranza sull'altro. Ciò che è accaduto sembra irrealmente nessuno se ne accorge, molti si sentono a disagio celebrando la festività e vorrebbero tornare indietro,

prima del fatale 16 marzo. Forse è troppo pensare che la pausa pasquale induca alla riflessione i terroristi. Ma siamo sicuri che l'onorevole Moro saprà tirare dalla ricorrenza tutta la forza morale di cui ha bisogno. E confidiamo che essa serva anche alla maggioranza di noi: che ci spinga ad analizzare seriamente i nostri mali sociali, a cercarne i rimedi e a prevenirne le aberrazioni; che ci induca a una difesa libera e assidua dei nostri valori tradizionali e della

nostra democrazia.

L'Italia attraversa forse il suo momento più difficile dalla fine della guerra. Deve dimostrare di non avere perso né l'onore né la volontà di progresso; non deve lasciarsi ricattare da un pugno di fanatici che versano il sangue dei suoi figli. Auguriamoci tutti che questa non sia una Pasqua né di rassegnazione né di disperazione, ma di rinnovamento e di ripresa; che ci sia prontezza ai sacrifici, e certezza dei loro frutti.



TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 9

È IL PARAPSICOLOGO CROISSET, NOTO ANCHE IN ITALIA Mago dall'Olanda per trovare Moro

DALL'INVIATO MARIO DE ANGELIS

ROMA — Trascorrerà un'altra giornata senza il «comunicato numero due», accompagnato, si spera, da una seconda fotografia per dimostrare che Aldo Moro è ancora vivo? Da tre giorni inquirenti, uomini politici, giornalisti confidano che sia la volta buona, che le Brigate rosse o chi per esse si rifacciano vive con un messaggio, unico filo diretto tra la «prigione del popolo» e il mondo esterno. Le indagini, malgrado l'impegno snervante degli investigatori, ristagnano.

Siamo al nono giorno di ricerche ed è sufficiente dare un'occhiata ai titoli dei giornali di stamane per comprendere il disorientamento in cui l'inchiesta si svolge: «Puntano su 34 sospetti», scrive Repubblica; «Nella zona dell'agguato una base dei brigatisti», è il titolo di Paese Sera; «Moro narcotizzato?», si chiede il Messaggero; «La misteriosa confidenza di un detenuto al magistrato», dice il Corriere della Sera.

L'elenco potrebbe essere più lungo, ma è già sufficiente a dimostrare come non esista un fatto importante, che attiri l'attenzione di tutti. Sono i sintomi di un'attesa che sembra destinata ad essere lunga: questo è anche il parere del partito comunista, i cui segretari regionali si sono riuniti alle Botteghe Oscure.

Le poche notizie «certe», i pochi passi avanti dell'inchiesta sono puntualmente smentite dalle autorità in-

quirenti: non è vero, dicono, che ci sia una taglia di mezzo miliardo; non è vero che il brigatista Prospero Galinari avrebbe fatto parte del «comando»; non è vero che i rapitori del presidente della dc sono fuggiti su un furgone della polizia; nulla, di quanto scritto finora dai giornali, «risulterebbe» agli investigatori.

La polizia ha cambiato versione anche sul ritrovamento delle tre automobili in via Licio Calvo: erano il fin dal primo giorno, dice adesso. E implicitamente ammette: «Ma non ce ne eravamo accorti».

A meno che non si voglia coprire l'inchiesta vera, segreta, con una marea di voci seminate ad arte per far giungere alle orecchie dei terroristi false informazioni. Ma è una ipotesi remota se si pensa che proprio ieri è stato

fatto il nome di Gerard Croiset, il noto parapsicologo olandese che le polizie europee di tanto in tanto impiegano nelle indagini più misteriose. Croiset fu famoso anche in Italia, nel 1974, quando nei pressi di Rovereto riuscì a localizzare il cadavere di una bambina scomparsa, che da tre mesi la polizia stava cercando con l'aiuto dei sommozzatori. Si fece dare una foto della bimba. Poi, dopo un momento di intensa concentrazione, segnò su una carta geografica il punto esatto in cui si trovava il corpo.

Da indiscrezioni trapelate da parlamentari democristiani sembra che la decisione di convocare il parapsicologo sia già stata presa: la sua presenza, comunque, non sarà ufficiale. Egli non si affiancherà agli organi inquirenti, ma condurrà una

indagine in proprio cercando di localizzare, così come fece per la bimba di Rovereto, il covo in cui Aldo Moro è tenuto prigioniero. Al Viminale hanno già smentito, come sempre, sottolineando che si tratterebbe di «un'operazione grottesca».

Per un paio d'ore ieri pomeriggio si era creduto al ritrovamento delle divise dei terroristi durante la strage di via Fani. La notizia era arrivata poco dopo le 15 alla questura centrale dal deposito di immondizie dell'azienda municipalizzata. Il capoturno avvertiva gli inquirenti: «Abbiamo trovato, in via Laurentina 305, quattro divise blu ed un berretto». Partono le volanti, si inizia una indagine febbrile, poi alle 17 l'equivoco è chiarito.

Sono le divise di un dipen-

dente della Bea (la compagnia di bandiera britannica) che si chiama Antonio De Tommaso. La moglie le aveva impacchettate per mandarle in tintoria e la cameriera, distratta, le aveva gettate nella spazzatura. Il ritrovamento in via Laurentina, tra l'altro, era subito apparso come una beffa dei terroristi, poiché nella stessa via, al numero 116, abita proprio il giudice Infelisi che conduce l'inchiesta.

Altre notizie si accavallano: un giovane detenuto che sconta una lunga pena, avrebbe fornito al magistrato indicazioni utili per localizzare un covo, forse delle Brigate rosse. Un testimone, comparso ieri sulla scena delle indagini, sostiene di aver visto uno dei rapitori mentre appoggiava sul volto di Moro un tampone bianco per narcotizzarlo.

PERTRAMER: CONFRONTO MA SOLO DOPO PASQUA



«Spero di poter tornare presto in Germania, da mia figlia». Brunilde Pertramer, la giovane accusata di aver partecipato all'omicidio del maresciallo Berardi, è fiduciosa. «Se avessi avuto ancora qualche giorno di tempo — ha detto — avrei potuto raccogliere ulteriori testimonianze sulla mia innocenza. Ma anche così, sono tranquilla. Almeno dieci persone sono disposte a confermare (n.d.r. alcune lo hanno già

fatto con una memoria scritta) che il giorno in cui è stato ucciso il maresciallo era ad Alba di Ortisei».

«Non ho nulla da temere — ha aggiunto — mi spiace solo che dovranno trascorrere alcuni giorni prima che tutto sia chiarito. La persona che mi avrebbe riconosciuta tramite le fotografie pubblicate sui giornali, ora è in vacanza. Ritournerò solo dopo Pasqua. Pazienza. E' una sorte che ho già subito altre volte, quando

mi hanno costretta in carcere con la bimba di pochi mesi, prima di rilettermi in libertà».

«E' per questo motivo che non volevo costituirmi, anche se il mio alibi è inoppugnabile. In Germania ho trovato un nuovo compagno, un nuovo lavoro, un nuovo equilibrio personale. Non mi occupo più di politica. Non voglio credere che tutto questo possa essere distrutto da una persona che, certo in buona fede, ha creduto di riconoscermi in una fotografia vecchia di anni».

Le preoccupazioni per Brunilde Pertramer, comunque, non riguardano solo l'accusa per l'omicidio del maresciallo Berardi. Anzi. I rischi maggiori li corre per una vecchia imputazione, per quando si sottrasse all'obbligo della vigilanza controllata. Se sarà accertata, come sembra probabile, la sua innocenza rispetto all'omicidio, dovrà rimanere in carcere per questo?

Sembrerebbe di sì. Anche se il magistrato, considerando la nuova situazione familiare e di lavoro in cui si trova la giovane, potrebbe concedere nuovamente la libertà provvisoria. «Una terrorista — ha detto il suo legale — non passa le frontiere per andare in vacanza presentando i suoi documenti autentici e non facendo nulla per nascondersi. E' questo il comportamento di un individuo pericoloso?».

IL TEMPO CHE FARA'

Situazione: la perturbazione dall'Adriatico settentrionale al Tirreno meridionale si muove verso Sud Est ed interesserà principalmente le regioni adriatiche, quelle ioniche e quelle del basso versante tirrenico. Un'altra veloce perturbazione attualmente sulla Francia settentrionale si muove verso Sud Est ed interesserà sin dal pomeriggio le regioni nordoccidentali e la Toscana. Tempo prevalso: sulle regioni adriatiche e su quelle meridionali nuvoloso con piogge.



In Italia

Bolzano	0	+10
Cagliari	+7	+17
Catania	+9	+20
Genova	+9	+15
Milano	+4	+9
Napoli	+3	+13
Palermo	+12	+16
Roma	+7	+12

Nel mondo

Berlino	-1	+3
Bruxelles	0	+5
Ginevra	+2	+7
Londra	+4	+11
Madrid	+1	+20
Mosca	0	+3
New York	+7	+14
Parigi	+5	+10

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+12,3
minima	+6,8
media	+9,0

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione al livello del mare 1007 mb; temp. +5,4; umidità 60 per cento. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +9,8; min. +1,2; media +3,0. Previsioni: Cielo irregolarmente nuvoloso. Temperatura in lieve diminuzione.

STAMPA SERA
Direttore responsabile
Ennio Caretto

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci: Alfonso Ferraro (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Ritofo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 3
DEL 22-12-1975

LE NUOVE MISURE DECISE AL VERTICE COL SUPERMINISTRO

ROMA — Altre decisioni riguardanti l'ordine pubblico e la lotta contro il terrorismo sono state prese dai rappresentanti dei partiti di maggioranza insieme con i ministri Cossiga e Bonifacio. Il contenuto di queste decisioni è stato reso noto, in gran parte, nei giorni scorsi, ma vi sono due novità di rilievo: 1) il più rapidamente possibile verranno varate un'amnistia per i reati minori e la legge che, sempre per una serie di reati minori, sostituisce le sanzioni penali con sanzioni amministrative; 2) è stata scartata l'ipotesi di creare dei «centri d'ascolto» delle radio libere per eventuali interventi immediati nel caso di trasmissioni nelle quali si configurassero reati.

Le altre decisioni prese dai rappresentanti della maggioranza sono le seguenti:

1. coordinare l'attività di polizia, carabinieri, finanza, affidando il compito esclusivamente al ministro degli Interni che dovrà avvalersi della stretta collaborazione dei prefetti e dei questori;
2. attuare immediatamente la riforma di polizia. Il dibattito alla Camera si svolgerà il 19 aprile;
3. rilanciare l'arruolamento nella polizia: vi sarà un'azione di propaganda da parte delle forze politiche e sociali per spingere i giovani ad arruolarsi; verrà ristretto il trattamento economico degli agenti, con aumenti differenziati a seconda delle funzioni che svolgono; Cossiga farà proposte in tal senso;
4. attuare entro il 20 maggio la riforma dei servizi segreti;

5. approvare rapidamente il disegno di legge sulla ristrutturazione delle carceri mandamentali: già finanziato, prevede la concessione di fondi ai comuni per riattivare le carceri attualmente in disuso; si creerebbero così 4000 nuovi posti consentendo un certo sfoltimento nei grandi istituti di pena;

6. approvare la legge per la ristrutturazione del corpo degli agenti di custodia per i quali sono previsti anche miglioramenti economici; si dovrebbe così, fra l'altro, facilitare la «copertura» dei 3000 posti da agenti di custodia attualmente vacanti.

Un'altra serie di decisioni sono state prese per rendere più efficace e rapido il lavoro della magistratura:

1. accelerare i concorsi per l'ingresso in magistratura, con l'immediata approvazione da parte della Camera del relativo disegno di legge già approvato dal Senato;
2. consentire ai capi degli uffici giudiziari l'assunzione immediata (e non limitata, come adesso, a tre mesi) del personale ausiliario;
3. aumentare i contributi dovuti ai comuni per gli uffici giudiziari e le loro sedi;
4. ampliare le competenze penali dei pretori per snellire il lavoro dei tribunali e quelle, in materia civile, dei conciliatori;
5. prevedere un sistema di retribuzione per i pretori onorari, che attualmente godono soltanto di un minimo rimborso spese;
6. aumentare gli organici della magistratura nei grandi centri (Roma, Milano, Torino, Genova, Napoli).

È PREVISTO L'ARRESTO PER I TRASGRESSORI

Case: denunciate vendite e affitti!

ROMA — Non è di facile applicazione la nuova legge che impone la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza di tutti i contratti di vendita e di affitto di fabbricati.

Essa presuppone infatti la tenuta di una serie di registri attraverso i quali dovrebbe essere possibile d'ora in avanti controllare gli spostamenti di cittadini in qualche modo sospetti ed individuare gli appartamenti usati da base di appoggio ad organizzazioni criminali.

La nuova legge entra in vigore ieri, interessa due categorie di cittadini: 1) quelli che hanno stipulato contratti di vendita o di af-

fitto dal primo luglio 1977 ad oggi; 2) quelli che stipuleranno contratti d'ora in avanti. Ai primi è fatto obbligo di comunicare entro il prossimo 22 aprile all'autorità di ps gli estremi del contratto con le generalità complete dell'inquilino o dell'acquirente. La segnalazione può essere fatta anche attraverso una lettera raccomandata, ma presuppone che la identificazione sia avvenuta in maniera certa.

Poiché nella maggior parte dei contratti di locazione stagionali questo non è avvenuto, si corre il rischio di inviare all'autorità di pubblica sicurezza segnalazioni incomplete e non verificabili. D'altra parte la legge

non precisa se l'obbligo valga anche per contratti di affitto scaduti.

La sanzione per chi omette la comunicazione è una ammenda che può variare da cinquecentomila lire a tre milioni. Una pena più severa è stabilita invece per i contratti che saranno stipulati in futuro: oltre all'ammenda, che può andare fino a cinque milioni, è previsto anche l'arresto da sei mesi ad un anno. La segnalazione del nuovo contratto deve essere trasmessa all'autorità di ps entro due giorni dalla stipula. Il termine è tassativo e non ammette deroghe: lo scopo della legge è infatti quello di mettere in condizione le va-

rie questure di conoscere tempestivamente, oltre ai passaggi di proprietà, anche gli spostamenti da un indirizzo all'altro. Un sistema in molti punti analogo a quello già in atto per gli alberghi.

L'obbligo di segnalazione riguarda tutti i fabbricati: e cioè gli appartamenti, le ville, i negozi, i box, i magazzini, i cascinelli eccetera. Esso è posto a carico del venditore e del locatore.

L'Unione piccoli proprietari ha definito il provvedimento di «gravità eccezionale» e, pur offrendo la massima collaborazione della categoria, ha auspicato una modifica della legge in sede di conversione, soprattutto per le pene.

CONTROLLI ANCHE SUI TIR SIGILLATI - PATTUGLIE SUI "SENTIERI DEL CONTRABBANDO,"

Per le Br, stato d'allarme alle frontiere

ADOLFO CALDARINI

PONTE CHIASSO — Da quando hanno rapito l'on. Moro, eccezionali misure di sicurezza sono state prese ai valichi con la Svizzera. In particolare a Ponte Chiasso e a Brogeda, sotto gli occhi attentissimi di pattuglie che imbracciano i mitra, vengono ispezionati uno per uno tutti i veicoli che escono dall'Italia. I controlli si estendono addirittura ai «Tir», i grossi camion che circolano nell'ambito del Mec e che fruiscono di varie agevolazioni al passaggio delle frontiere. (In pratica i «Tir» vengono sigillati sul luogo di partenza e riaperti solo giunti a destinazione).



UNO SGUARDO A PONTE SAN LUIGI

Via mare si passa

RENATO OLIVIERI

VENTIMIGLIA — Dal momento in cui Moro è stato rapito i posti di confine sono in allarme. Portabagagli, borse, borse, portafogli, documenti vengono perquisiti e controllati minuziosamente dalle solite guardie di finanza affiancate per l'occasione da agenti di polizia e carabinieri in servizio speciale ai quattro valichi di frontiera: Ponte S. Luigi, Ponte S. Ludovico, Autostrada dei Fiori ed il confine del Roya a Fanghetto. Li abbiamo visitati tutti stamane e l'atmosfera è certamente quella dei momenti di «maggiore attenzione». Ma non vi è allarme. Le code degli automezzi formati ai valichi sono pressoché le stesse dei periodi normali, il che significa che i controlli procedono spediti.

«C'è maggior agitazione — dice un finanziere — quando ci perviene qualche segnalazione. Del resto — osserva — è perlomeno assurdo pensare che tentino di attraversare il confine passando per i valichi ufficiali, quando sono molte le strade di montagna percorribili interamente con autovetture, tranne gli ultimi due-trecento metri. Sono zone pattugliate ma certamente più facili da attraversare di un posto di confine».

Fino ad ora comunque un risultato è stato ottenuto: un alleggerimento del contrabbando. I trafficanti si sono

spaventati e si sono messi a riposo. «Sembra strano — dice il nostro finanziere, che per ovvie ragioni non dice il suo nome — ma sono diminuiti persino i casi di turisti che inavvertitamente si trovavano nelle tasche, senza saperne nulla, mentre attraversavano il confine assegni, cambiali e soldi per un quantitativo superiore al consentito. C'è da dire però che la gente arriva al valico con maggior spirito di collaborazione. Si spazientisce molto meno, si rende conto che il momento è eccezionale a capisce. Questo agevola notevolmente il nostro compito».

I turni però per le forze impegnate ai confini sono più pesanti. Mancano gli uomini ed allora occorre sacrificarsi. Alle frontiere di Ventimiglia l'impegno è minore di quelle con l'Austria, la Svizzera, la Francia e la Jugoslavia. Qui però come per la Grecia al sud c'è il mare. E' possibile prendere il largo da qualsiasi punto della Penisola e poi raggiungere la costa francese navigando sempre al di fuori delle acque territoriali. I controlli con le motovedette che pure vengono effettuati non sono certo tali da impedire un espatrio clandestino. Già durante il rapimento del giudice Sossi era stata avanzata l'ipotesi che il magistrato fosse stato rinchiuso in una cabina di un grosso yacht. Ora se ne riparla per Moro, ma in termini di pura ipotesi che vanificherebbe tutti gli speciali controlli che vengono effettuati ai posti di confine.

Da Roma, infatti, è giunto l'ordine di rompere i sigilli di tutti i «Tir» e di esaminarne il carico. Un provvedimento così drastico non era mai stato preso fino ad ora. Normalmente, infatti, la Guardia di finanza, per dissigillare un «Tir», doveva essere in possesso di «fondati sospetti». E, eseguita l'operazione, era obbligata a redigere un dettagliato rapporto. Ora tutte queste difficoltà burocratiche sono state superate. I sigilli dei camion vengono spaccati e subito dopo riapplicati.

Le misure di sicurezza hanno colpito soprattutto i contrabbandieri, che non si azzardano più, in questi giorni, a passare la frontiera. In seguito a questo «blocco», sono praticamente spariti a Torino e in tutte le grandi città del Nord, le sigarette di contrabbando. I controlli di Guardia di finanza, polizia e carabinieri non si limitano solo ai valichi doganali ma, specie di notte, sono estesi a tutta la fascia di frontiera. Particolarmente pattugliate sono le strade che portano verso le ormai famose «piste di Ho Chi-min», sentieri una volta battuti dai contrabbandieri di sigarette che permettono di passare direttamente nel Canton Ticino attraverso vistosi «buchi» della vecchia e arrugginita rete di confine.

«In questi giorni» — ci ha detto un vecchio contrabbandiere di sigarette che ora saltuariamente accetta di portare valuta dall'Italia in Svizzera — la malavita della zona se ne sta tranquilla, se ne sta sott'acqua. Troppi controlli, troppe pattuglie in giro lungo il confine. Chi esce allo scoperto è davvero uno sprovveduto. Come quei due che l'altro giorno si sono fatti intercettare su un'auto rubata vicino al confine dalla Guardia di finanza. I militari hanno sparato, c'è stato un lungo inseguimento... I due ce l'hanno fatta a fuggire, ma hanno rischiato veramente

Vita dura, dunque, in queste settimane per i «corrieri di valuta» e per i contrabbandieri che ora esportano clandestinamente in Svizzera la carne, e vita dura per tutti i militari impegnati in questa operazione di controllo. I vari comandi hanno revocato licenze e permessi. I fatti di Roma sono stati di stimolo per tutti.

«Erano anni — ci ha detto un sottufficiale — che non vedevo i miei uomini impegnati con tanta meticolosità nei controlli delle persone e dei veicoli. Tutti sono rimasti inorriditi per quanto è avvenuto e vogliono dimostrare il loro sdegno impegnandosi ancora di più nel loro delicato lavoro».

TORINO - Causa i super controlli

Senza sigarette di contrabbando

I contrabbandieri italiani sono in difficoltà a causa dei severissimi controlli alle frontiere sollecitati dal governo dopo il rapimento dell'on. Aldo Moro. L'attenzione non è soltanto rivolta a chi e a cosa esce, ma anche a chi e cosa entra in Italia. Oltre alle minuziose ispezioni cui vengono sottoposti i Tir provenienti dalla Svizzera, dalla Francia e dalla Jugoslavia, particolare attenzione è stata istituita nei porti di Bari e Napoli, dove sbarcano i più grossi quantitativi di sigarette di contrabbando.

Gli smerciatori di «bionde», come vengono definiti, in Italia, sono circa centomila, di cui trentamila «lavorano» solo a Napoli. Il controllo svolto in questi giorni dalle guardie di finanza sembra mettere in seria crisi l'attività dei contrabbandieri nelle città dove il traffico è più intenso.

A Torino i diretti interessati sostengono: «Queste disposizioni da parte del governo di intensificare i controlli doganali non sono che le ultime. Già da un mese e mezzo non riceviamo più con regolarità la merce. Alcune marche (Marlboro e Muratti) le abbiamo terminate da giorni, inoltre si prevede un aumento del prezzo per pacchetto: ora noi le paghiamo 450 lire per rivenderle a 550».

La «categoria» si ritiene perseguitata. «Vogliono costringerci a rubare? Noi facciamo questo lavoro perché non vogliamo fare del male a nessuno. Non siamo ladri e tantomeno banditi».

A Porta Palazzo, il centro del mercato abusivo di sigarette, i contrabbandieri ultimamente sono diminuiti del 30%. «Passiamo il nostro tempo nel bar, dobbiamo andare a Portobello per trovare un lavoro?».



centro turistico internazionale

Un posto da conoscere (vita natura, vita mondana, vita sportiva)

Tra Barga e la Garfagnana, nella dolce provincia di Lucca, in un grande parco naturale di castagni, pini ed abeti, il Ciocco, la suggestione di una vacanza diversa. Tennis, equitazione, piscina: il divertimento delle boutiques e il relax delle passeggiate nei boschi.



UN'OCCASIONE PER ANDARCI

PONTE DEL 25 APRILE
dal 22 al 25 aprile

Prenotando una vacanza al Ciocco attraverso la organizzazione Viaggi Gemini, in omaggio, a scelta, un abbonamento annuale a Tuttolibri o un abbonamento trimestrale alla Stampa.

Torino
via Alfieri, 24 D - tel. 55.64.55

I.go Orbassano, 62
tel. 58.40.78 - 50.12.02 - 59.69.81

C. S.

RICONOSCIUTO IN VIA FANI CHI E' PROSPERO GALLINARI

E' stato riconosciuto da testimoni sul luogo dell'attentato alla scorta di Moro e del rapimento del leader dc. Chi è Prospero Gallinari, 27 anni, reggiano? E' l'uomo che, secondo le due testimonianze accertate, era seduto a fianco del conducente nella vettura targata «corpo diplomatico», quella che ha bloccato l'auto di Aldo Moro durante l'agguato di via Mario Fani. E' uno degli esponenti più in vista della cosiddetta «nuova classe dirigente» delle Brigate rosse. Molto vicino a Renato Curcio, amico personale di Roberto Ognibene (l'uomo che assassinò il maresciallo dei carabinieri Maritano),

non era incappato nelle maglie della giustizia fino al novembre del '74.

All'inizio non era considerato un personaggio di primo piano, né un «teorico». Dapprima comunista, poi anarchico-maoista, era stato denunciato tra il '68 e il '70 per episodi avvenuti durante manifestazioni politiche. La sua evoluzione politica lo aveva portato infine alle Brigate rosse.

Probabilmente, nel suo avvicinamento a posizioni di primo piano, ha conteso il legame personale con Alfredo Bonavita, considerato il nuovo capo delle Br dopo l'arresto di Curcio. Con lui, nel novembre del '74, era

stato sorpreso su un'auto rubata vicino a un ufficio postale di Torino. In tasca aveva, come Bonavita, una pistola. C'era stata una lotta quando una pattuglia della polizia li aveva scoperti: alla fine, immobilizzati, erano stati portati in prigione.

La notte del 5 maggio del '76 il nome di Prospero Gallinari fu pubblicato per la seconda volta da tutti i giornali: era rinchiuso nelle carceri «Nuove» di Firenze e tentò di fuggire insieme con i brigatisti Alberto Franceschini e Pietro Bertolazzi, e con un altro ucrainista di sinistra, il tentativo fu sventato dalle guardie carcerarie.

Terzo episodio: all'indomani dell'assassinio del procuratore della Repubblica di Genova, Francesco Coco, Gallinari lesse in aula, durante l'udienza di un processo ai brigatisti, un documento in cui si rivendicava la responsabilità dell'attentato. Infine, l'episodio più clamoroso. L'organizzazione dell'evasione di massa (sua e di altri dodici detenuti) dal carcere di Treviso il 2 gennaio del '77: una sfida in più alla giustizia «borghese» perché soltanto 24 giorni dopo sarebbe stato egualmente libero per decadenza dei termini di carcerazione.

I METEOROLOGHI PESSIMISTI

PASQUA CON VENTO PIOGGIA E FREDDO?



Alasio. C'è già chi si espone al sole pallido in costume da bagno

Dolenti note per il weekend. Il tempo non aiuta l'esodo di Pasqua. Dopo le bufere di mercoledì la giornata di ieri ha fatto registrare quasi dovunque un leggero miglioramento delle condizioni atmosferiche, ma per i giorni del ponte sono previste perturbazioni.

Sono comunque migliorate le condizioni di viabilità al valico del Brennero, dove ieri cadeva una leggera nevicata. Una lunga coda di autotreni si era formata in territorio austriaco rallentando notevolmente le operazioni doganali. Ancora nel pomeriggio di ieri la colonna di camion era lunga tre chilometri. Per oggi, giornata festiva in Germania, è previsto un notevole afflusso di turisti.

Anche in Toscana il tempo si è messo al brutto. Neve oltre i mille metri, caduta in verticale della temperatura, libecciate e mareggiate sulla costa tirrenica. L'afflusso dei turisti a Firenze, Pisa e Siena è comunque notevole.

Gran giro d'affari per alberghi e ritrovi

Un giro d'affari di 450 miliardi di lire è previsto per le feste pasquali. Sono cifre che vanno prese con il beneficio d'inventario, in quanto considerano anche i soldi che dovranno spendere i turisti stranieri che approfitteranno della breve vacanza per visitare il nostro Paese.

Quest'anno, però, la Pasqua è «bassa», cade cioè in un periodo dell'anno in cui il tempo è ancora instabile per cui fare delle previsioni è comunque azzardato. Gli operatori turistici calcolano in un centinaio di miliardi circa l'apporto di valuta pregiata: 40 miliardi saranno poi spesi (dagli italiani) in pranzi fuori casa, 100 miliardi nell'acquisto di cibi tradizionali da consumare in casa o negli ormai tradizionali esodi di «pasquetta», mentre colombe e uova costeranno 40 miliardi.

MALGRADO I MOMENTI DIFFICILI

WEEKEND: ARRIVANO 500 MILA STRANIERI

Malgrado i momenti difficili che stiamo attraversando, un aumento dell'affluenza di ospiti stranieri di almeno il 15% potrebbe registrarsi in Italia in occasione del weekend pasquale. Se la previsione, che scaturisce da calcoli prudenziali di esperti del turismo, fosse rispettata, si tratterebbe di 450.000 unità, con un milione e 800.000 presenze ed un introito lordo in valuta pari a circa 85 miliardi di lire, cifra comprendente gli acquisti dei prodotti dell'artigianato italiano, abbigliamento e souvenirs.



C'è da osservare che gli stranieri hanno mostrato un chiaro interesse per le vacanze nel nostro paese anche in presenza di fattori negativi: per esempio, le campagne stampa che si scatenarono nella scorsa estate, con particolare riferimento alla Germania, che origina il più importante flusso turistico verso l'Italia (oltre tre milioni di arrivi da gennaio all'agosto del 1977).

Per la Pasqua del 1978, che ricorre domenica, tutto dipenderà dalla reazione emotiva, peraltro bilanciata, sul piano psicologico e pratico, dalla consapevolezza del permanere di quei fattori che hanno consentito alla bilancia turistica del 1977 di chiudere con un saldo attivo pari a 3.395,2 miliardi di lire; il 124,4% in più rispetto all'anno precedente.

Si tratta, come si sottolinea da parte dell'ANIST (Associazione nazionale esperti scientifici del turismo): 1) della convenienza del cambio per quasi tutte le valute estere; 2) dell'aumentato interesse degli stranieri per i periodi fuori dell'alta stagione soprattutto nelle città d'arte e nei centri storici, grazie a riuscite azioni promozionali svolte dalle Regioni; 3) della relativa stabilità dei costi di soggiorno nelle strutture ricettive; 4) delle molteplici iniziative per l'accoglienza dei turisti stranieri in occasione dei riti pasquali e delle tradizionali manifestazioni popolari che si svolgono in tutta Italia.

Ma vi sono altri fattori positivi. Rispetto alla Pasqua dello scorso anno, gli automobilisti stranieri ed italiani — si sottolinea negli ambienti della Società Autostrade del gruppo IRI — disporranno complessivamente di 85 chilometri di nuovi tratti di autostrade tra la Messina-Palermo, la Torino-Pescara e la Genova-Voltri-Gravellona Toce.

1978: boom dalla Svezia

STOCOLMA — L'anno turistico 1978 in Svezia è iniziato con un numero di prenotazioni superiore a quello del corrispondente periodo dello scorso anno. Questo è fornito da tutti i maggiori operatori turistici i quali dichiarano unanimemente che per il corrente anno si prevede un aumento del dieci per cento circa rispetto al 1977. Anche le prenotazioni per l'Italia sono in aumento e in proposito il delegato per la Svezia dell'Enit ha dichiarato: «Con grande soddisfazione riscontriamo un accentuato interesse per l'Ita-

lia e prevediamo quindi un aumento anche per quest'anno. È interessante constatare come stia migliorando l'orientamento verso viaggi speciali e regioni turisticamente nuove per la Svezia, come Calabria e Puglia».

Nei primi nove mesi del 1977 il numero di svedesi entrati in Italia è stato di 439.200, che rispetto ai 399.900 dello stesso periodo 1976 significa un aumento del dieci per cento, cioè superiore all'aumento della totalità di ingressi di stranieri in Italia durante lo stesso periodo, che era stato del 6,2%.

Arredati subito con
SUPERMEC DEL MOBILE
puoi!

continua la grande operazione:
specialprezzo

con le
STRAORDINARIE OFFERTE 1978

CAMERETTA CON LETTO SOGGIORNO MODERNO IN PALISSANDRO
ARMADIO, COMODINO IN
SCRITTOIO E LIBRERIA

L. 198.000 L. 390.000

CAMERA GIROLETTO SEDIA CUCINA

L. 690.000 L. 5.500

SALOTTO CON DIVANO LETTO, MATERASSO E 2 POLTRONE

L. 290.000 L. 25.000

PENSILE CUCINA 2 PORTE L. 28.000

vieni a vedere...!!
al **SUPERMEC DEL MOBILE**
mobili negli stili: moderno
classico, rustico, marina, giunco.

TORINO - c.so Potenza 166 / via Lanino 9
RIVOLI - s.s. Moncenisio Km. 17

QUESTA SETTIMANA SU

TUTTOLIBRI

EINAUDI:

che succede nella Casa dello Struzzo

Nelle edicole di Torino è in vendita

TORINO COME ERAVAMO

un ricordo della vecchia Torino a cura di

LA STAMPA - STAMPA SERA

L. 2000

Donare sangue
COMUNICATO

AVIS

I prelievi di sangue organizzati dall'AVIS di Torino si effettuano
— tutti i giorni presso il CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE
Entrata via Ventimiglia 1 (Interno Ospedale S. Anna) tutti
i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite mediche
di controllo

— GIARDINI DI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti
i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12

ALTRI PUNTI DI PRELIEVO A.V.I.S. (dalle 9 alle 12):

Venerdì 24: P.ZA RISORGIMENTO - In provincia: GRUGLIASCO
(con visita di controllo).

Sabato 25: LARGO CIMABUE - In provincia: PIANEZZA (con visite
di controllo).

Domenica 26: CHIESE: S. RITA (p.za S. Rita) - S. BERNARDINO
(via S. Bernardino 11) - N.S. DELLA GUARDIA (via Mongine-
vro 251) - In provincia: FOGLIZZO - PIANEZZA - GOVONE
D'ALBA - FROSSASCO - COLLEGNO - PINASCA (con visite
di controllo).

Martedì 28: VIA PAVESE.

Mercoledì 29: In provincia: CARAMAGNA (con visite di controllo).

Giovedì 30: In provincia: CARAMAGNA (con visite di controllo).

Venerdì 31: VIA VAL LAGARINA - In provincia: PECETTO (con vi-
site di controllo).

Presentarsi a digiuno per le donazioni

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

23-3	24-3	23-3	24-3	23-3	24-3
ALIMENTARI					
Alivar	860	860			
Erifania	1520	1560			
Florio	363	363			
Unidai	—	—			
Romana Zuccheri	90	90			
Venchi Unica	—	—			
BANCARIE					
Banco Roma	11600	11600			
Comit	14200	14200			
Credito It.	2120	2120			
Interbanca priv.	11100	11100			
Mediobanca	32400	32400			
CEMENTI - CERAMICHE					
Ceramica Pozzi	98	98			
Eternit	690	690			
Eternit prof.	925	925			
Fornaci Riunite	1900	1900			
Unicom	3290	3290			
CHIMICI IDROCAR. GOMMA					
Anic	103	103			
Italgas	640	640			
Liquigas	56	56			
Liquigas priv.	55	55			
Mira Lanza	15350	15350			
Montedison	137	140			
Monted. Gemina	—	—			
Paramatti	1059	1059			
Pierrel	310	310			
Rumancia	1390	1390			
SAIFA	4100	3980			
SAIAG	1410	1410			
Schiapparelli	525	530			
COMMERCIALI					
Rinascente	39	38			
Silco Genova	1870	1870			
IMMOBILIARI					
Beni Imm. It.	325	325			
Beni Imm. It. priv.	165	165			
Beni Stabili	1960	1960			
Cond. Acqua Roma	690	690			
Generale Imm.	77	76			
ASSICURATIVE					
Ass. Milano	6800	6800			
Ass. priv.	2980	2980			
Latina	670	670			
Latina priv.	365	365			
Generali	36150	36150			
RAS	54650	54650			
S.A.I.	5250	5400			
Toro Ass.	6150	6150			
Toro Ass. priv.	3100	3150			
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	3200	3200			
Autostrada To-Mi	895	895			
Per. Co.	244	242			
Italcable	2910	2910			
N.A.I.	580	580			
SIP	1515	1522			
Torino-Nord	121	121			
FINANZIARIE					
Bastogi	425	435			
Finsider	78	78			
GIM	1940	1940			
IFI priv.	2160	2200			
IFI	4130	4130			
Invest	1450	1450			
La Centrale	3540	3540			
Mittel	880	880			
Piemonte Finanz.	1690	1680			
Pirelli & C.	2220	2220			
Pirelli S.p.A.	1020	1030			
S.A.R.O.M. fin.	900	900			
S.I.F.A.	555	555			
S.M.E.	228	228			
STET	1875	1900			
ELETTROTEC.					
M. Marelli priv.	385	385			
Marelli & C.	170	170			
Pan Electric	—	—			
MECC. AUTOMOB.					
FIAT	1922	—			
priv.	1670	—			
Castagnetti	1135	1135			
Giardini	3410	3410			
MINERARIE METALL.					
Dalmine	262	262			
Fornara & C.	440	440			
Italsider	133	133			
Metall	1980	1955			
Talco & Grafite	24000	24000			
Terni	90	90			
CARTARIE - EDITOR.					
Burgo ord.	4525	4650			
priv.	3200	3200			
Cartiera Italiana	182	182			
TESSILI					
Cot. Cantoni	3400	3400			
Flasc	1270	1270			
Borgosesia S.p.A.	2298	2298			
Borgosesia Rip.	2298	2298			
Montedison Fibre	110	110			
Viscosa	541	555			
priv.	337	337			
DIVERSI					
Acqua pot. TO	565	600			
Ciga	890	890			
CIR	7690	7710			
Pacchetti	34	34			
OBL. CONV. A TERMINE					
B.U. 73/83 7%	6670	6670			
G.I.M. 73-78 7%	6980	6980			
Pirelli 68/84 5%	6930	6930			
Med. Fingert 7%	9630	9630			
Med. C. Erba 7%	6930	6930			
Viscosa 7%	77	77			
Med. S. Spirito 7%	77	77			
Med. Montefibre 7%	70	70			
Metall 67 6%	7330	7330			
Liquigas 7 1/2 7%	5530	5530			
priv.	5430	5430			
7%	52	52			
7%	4930	4930			
It. Stet 7%	81	81			

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

Pochi affari

TORINO — Nella riunione odierna di Borsa, ad una lievissima ripresa dei corsi ha fatto riscontro una caduta pressoché completa degli affari. Soltanto una decina di titoli registrano qualche scambio, mentre per tutti gli altri si sono avute chiusure nominali. Hanno registrato recuperi le Fiat, che sono state fra l'altro i titoli più scambiati nel corso della seduta, le Montedison e la Viscosa che, dopo le sensibili perdite di ieri, riescono a frenare la caduta scrivendo marginali guadagni. Le Olivetti e qualche valore locale. Perdono invece ulteriormente terreno le Stet e la Saffa.

CHIUSURA: Fiat ord.: 1883, 1993, 1993; Fiat priv.: 1689, 1689, 1690, 1690; Fingert Generali denaro 36.600, offerta 36.800; Ifi priv. denaro 2198, offerta 2220; Saffa risparmio 3420; Liquigas risp. 49.

Quotazioni delle valute estere nel mercato parallelo: sterlina oro vecchia 48.000, 50.000; sterlina oro nuova 51.000, 53.000; marenco svizzero 43.000, 46.000; sterlina carta GB 1640, 1670; dollaro Usa 862, 882; marco germanico 416, 426; franco svizzero 444, 445; franco francese 184, 192; oro fino 4950, 5150; argento 140, 155.

A MILANO

Breve seduta di fine ottava di fronte ad un prolungato weekend pasquale. L'attività è risultata logicamente ridottissima e ristretta all'ambito professionale. Tuttavia la seduta ha presentato aspetti migliori rispetto all'assetto della vigilia. Solo i titoli chimici hanno presentato ancora lati deboli con una maggiore resistenza però per Monte-

dison, Viscosa, Carlo Erba e Anic. Migliore tenuta per conto per il gruppo Fiat che ha accentratato praticamente la maggior parte degli scambi della mattinata. Anche nei titoli assicurativi si è avuto qualche ulteriore rafforzamento su Generali e Sai. La chiusura è apparsa leggermente irregolare.

Ecco le quotazioni:

Abetile 7250; Aedes 1290; Alitalia 2490; Alivar 878; Alleanza 15.830; Anic 108; Assicuratr. 128.500; Autostr. To-Mi 890; Bastogi 431; Banco Roma 11.560; Beni Imm. ord. 321; Beni Imm. priv. 160; Beni Stabili 1961; Binda 1190; Breda 1385; Brioschi 13.500; Burgo ord. 4615; Burgo priv. 3000; Caffaro 283.50; Cantoni 3300; Carlo Erba ord. 652; Carlo Erba priv. 385.

Cascami 4210; Cementir 599.50; Ciga 873; Cir 7700; Cogef 780; Comit 14.380; Comp. Milano ord. 6580; Comp. Milano priv. 3000; Comp. Toro ord. 8040; Comp. Toro priv. 3080; Cond. Acqua 657; Credit 2121; Cucirini 2785; Dalmine 254; De Ferrari 1400; E. Marelli 169.75; Erifania 1555; Eternit 630; Falk ord. 3481; Falk priv. 3171; Fiat ord. 1990; Fiat priv. 1699.

Finnmare 68; Finsider 77; Flasc 1221; Fond. Incendio 5450; Fond. Vita 13.800; Generali 856; Generali 36.750; Gilardini 3398; Gim 1925; Ginori 98; Ifi priv. 2198; Ifil 4190; Ilsa Viola 1390; Imm. Roma 77; Iniziativa 3800; Interbanca 11.201; Invest 1455; Isvim 1655; Italcementi 10.310.

Italgas 636; Italia Ass. 17100; Italsider 128; La Centrale 3620; L'Ausiliare 4060; Lepetit or. 12550; Lepetit pr. 12640; Linificio 320; Liquigas 57.50; Magneti M. 388; Maggona 1677; Marzotto 1020; Mediobanca 32500; Metall 1955; Mira Lanza 15500; Mittel 870; Mondadori pr. 632; Montedison SS 140; Montefibre or. 103; Montefibre pr. 188.

N.A.I. 578; Nebiolo 274; Nord Milano 400; Olcese 4225; Olivetti or. 1090; Olivetti pr. 864; Pacchetti 33; Pertusola 1705; Pierrel 280; Pirelli & C. 2200; Pirelli S.p.A. 1030; Ras 54200; Rinascente or. 37.50; Rinascente pr. 25; Risanamento 2905; Romana Zucc. or. 89; Romana Zuc-

cheri pr. 209; Rotondi 8450; Rumancia 1230. Saffa 4095; Sai 5480; Saron 875; Sifa 560; Silos 1840; Sip 1521; Sme 224; Stampati 4100; Standa 1838; Stet 1900; Tecnomasio 300; Terni 80; Tosi Franco 12035; Trafilerie 485; Un. Manifat. 8350; Viscosa or. 547; Viscosa pr. 345; Westinghouse 9850.

A GENOVA

La settimana si è conclusa con una riunione del mercato azionario per lo più con prezzi segnati nominalmente.

Centrale 3800; Generali 36.750; Ras 54.100; Meridionali 434; Nal 555; Viscosa ord. 548; Viscosa priv. 375; Finsider 79; Italsider 128; Fiat ord. 1990; Fiat priv. 1697; Sip 1520.

Patrizia Giugno a Brescia

La valletta in coma: non si riprende

BRESCIA — Patrizia Giugno, la ventunenne bresciana prima valletta della rubrica «Domenica in», è sempre gravissima. Nel secondo centro di riabilitazione dell'ospedale civile di Brescia, dove è ricoverata, non si fa mistero che il peggio può sopravvenire. Sinora ha resistito solo per la sua forte fibra. La diagnosi è quella di avvertire: passa da un coma molto profondo a un coma irreversibile.

Effettuare un intervento chirurgico è impossibile; c'è solo da affidarsi alla terapia medica. Lo spiega il professor Francesco Valenti, primario del centro, che con il professor Marini, neurochirurgo dell'ospedale di Brescia, e il professor Collice, neurochirurgo di Milano, hanno effettuato un consulto al capezzale di Patrizia. Il professor Collice è il medi-



co che ha operato Lupo. Ma, a differenza dell'attore, per la ex-valletta il bisturi nulla può e il medico milanese lo ha precisato chiaramente, confortato anche, secondo quanto si dice all'ospedale di Brescia, dal responso degli altri sanitari.

Si prosegue quindi con la terapia medica. Ieri mattina, al centro di riabilitazione veniva rifiutato qualsiasi commento.

NOVARA - Ergastolo per i «fidanzati diabolici»

«Doretta sei un mostro» grida il p.m. appendendo la requisitoria

LORENZO DEL BOCA

NOVARA — «Due mostri», così il pubblico ministero, Corrado Canfora, ha definito, aprendo la requisitoria, Doretta Graneris ed il fidanzato Guido Badini. Ed ha aggiunto: «Lei, la ragazza, è più colpevole di lui, perché ha contribuito a spargere nella casa dove aveva messo i primi passi, dove era cresciuta, circondata dagli affetti, il sangue stesso di chi l'aveva generata». L'esordio tende quindi a dimostrare, da parte del pm, lo stesso grado di responsabilità, per Doretta ed il «ragioniere Colt», nell'orribile strage di Vercelli. Non c'è dubbio a questo punto, che stasera, alla conclusione, Canfora chiederà l'ergastolo per i fidanzati diabolici.

Una gran folla è venuta stamane ad assistere alla requisitoria del pm ha ricostruito i movimenti dei due

assassini dal momento della progettazione alla strage.

Canfora ha anche puntualizzato le responsabilità dei complici, come Giulio Coriolani che fornì a Badini la tanica di benzina per bruciare l'auto affittata presso l'AcI e servita per andare a compiere la spedizione di morte. Ha detto che con Badini e Doretta si sono mossi anche tutti gli altri imputati minori «in un ben preciso congegno», come Giulio Marsigliere, che fornì le taniche d'auto false, come Antonino D'Elia che avrebbe accompagnato sin sulla soglia dei Graneris i due fidanzati. (Da ricordare a questo proposito che la parte civile, avvocato Malinverni, aveva, addirittura prospettato l'ipotesi che D'Elia sia stato il terzo killer della strage).

L'udienza è stata sospesa sul mezzogiorno e riprenderà questo pomeriggio. Le conclusioni, stando a queste prime battute, sembrano

scontate: il pm Canfora chiederà l'ergastolo per Badini e Doretta e trent'anni per tutti gli altri.

Le arringhe della difesa ci

saranno martedì e si protrarranno per tutta la settimana. Sabato prossimo gli imputati conosceranno la loro sorte.

Avvistato uno yacht Non è di Fogar

CITTA' DEL CAPO — Aerei sudafricani hanno paracadutato viveri e medicinali a uno yacht italiano in difficoltà 110 miglia a sud-ovest del Capo.

Pareva trattarsi del «Surprise» di Ambrogio Fogar e Mauro Mancini, partito dall'Argentina e scomparso il 18 gennaio. Falso allarme: era invece l'inglese Eva.

La moglie di Tito ricompare in pubblico

BELGRADO — Dopo oltre nove mesi, Jovanka Broz è ricomparsa in pubblico. Alcuni vicini sostengono di aver visto la consorte di Tito passeggiare ieri insieme ad un'amica nel pressi della sua residenza belgradese di Dedineje: indossava un sovrabito primaverile beige — hanno raccontato — ed appariva serena e dimagrita.

Indesit: tredicimila dipendenti, 235 miliardi di fatturato. Ha chiesto la cassa integrazione per 1600 operai, in due scaglioni: da aprile a giugno per i mille dello stabilimento congelatori e da giugno a settembre per i seicento del tv colore. La notizia, per

Indesit: integrazione

un'azienda che solo otto mesi fa aveva annunciato l'assunzione di 2000 persone, è di quelle che

creano una certa agitazione negli ambienti sindacali: è la crisi? Sembra, dalle prime indi-

scrizioni, che non si tratti di vera crisi. La Indesit si starebbe apprestando a lanciare una nuova serie di tv colore ed avrebbe la necessità di ridurre la produzione dei modelli vecchi. I congelatori, invece, verrebbero trasferiti al Sud, presso Caserta.

SEQUESTRO PIANELLI - Il bookmaker interrogato dal giudice a Pinerolo IL MEDIATORE ERA ANCHE IL CERVELLO?



Le indagini per i sequestri del nipotino di Orfeo Pianelli, del presidente dei Supermercati Conti, Guglielmo Liore, e del milanese Giovanni Belloli, figlio del «re

echi di cronaca

Deal-To s.n.c. bagno
direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento per il bagno
doccia-sprechiere-accessori-riscaldato
Viale dei: in Via Nizza 41 e Via Cima-
tallo 26 (Barca) Tel. 651.596

SALICE D'ULZIO
VIA SIONIA - VICINISSIMI
ALLA SEGGIOVIA PER SPORTRIA
Appartamenti signorili
con caminetto, completamente
perlinati, cucine arredate
con monoblocco,
riscaldamento a cantatore,
consegna immediata.
Prezzi da 18.500.000
Milano compreso.
PERSONALE SUL POSTO MI GIDRM
31143024.
GARETTI TORINO TEL. 011/5767

**LIVIO
BALDESCHI**
tende verticali
tende da sole
porte pieghevoli
C.S.O. MONCALIERI 464
VIA B.GALLIARI 2
VIA MONGINEVRO 91
TEL. 635.912

dell'olio» sarebbero a una svolta clamorosa. Gli organizzatori dei sequestri sarebbero sempre stati direttamente in contatto con i familiari dei rapiti svolgendo il ruolo insospettabile di «mediatori» tra le famiglie e i banditi.

I carabinieri di Torino hanno eseguito ieri un primo arresto su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore Ruffino di Pinerolo. Altri mandati di cattura sarebbero già pronti: tra questi apparirebbe un nome «grosso», quello di un noto imprenditore torinese che, insieme con l'uomo arrestato, avrebbe fatto da tramite con i rapitori del piccolo Giorgio Garbero e di Guglielmo Liore, ottenendo «senza difficoltà» sensibili riduzioni sulle cifre richieste per il riscatto.

L'arrestato si chiama Bernardo Chianello, ha 34 anni, abita in frazione Borgaretto di Beinascio. È un personaggio molto noto nell'ambiente degli ippodromi di Torino e Milano, dei «bookmakers» e dei commercianti di cavalli da corsa. Recentemente si era indagato sulla provenienza di oltre un centinaio di milioni in assegni con cui il Chianello aveva pagato un lussuoso appartamento in città, ma non era emerso nulla di irregolare.

Ieri Bernardo Chianello, è

stato interrogato per sette ore nelle carceri di Pinerolo dal giudice Ruffino e dal sostituto procuratore De Rosa. Secondo il suo difensore di fiducia, avv. Aldo Perla, raggiunto telefonicamente stanotte, l'uomo avrebbe negato, nel modo più assoluto la sua partecipazione al sequestro. Avrebbe ammesso di aver fatto da mediatore, insieme con un'altra persona, tra la famiglia Pianelli e i rapitori, ma il suo ruolo si sarebbe limitato a questo.

Bernardo Chianello è l'imprenditore torinese ricercato si sarebbero offerti spontaneamente di fare da tramite con i rapitori, rimanendo ospiti del presidente del «To-



rino» per diversi giorni durante le trattative. Subito dopo il loro intervento, i banditi nelle cui mani si trovava il piccolo Garbero ridussero da dieci a un miliardo e mezzo il prezzo del riscatto. I due avrebbero anche minacciato l'autista di Orfeo Pianelli, Nicola Sciacovelli, che consegnò il denaro in cambio del bimbo, perché non rivelasse il luogo della consegna.

Le stesse due persone avrebbero fatto da «mediatori» anche per il sequestro Liore (la famiglia pagò oltre mezzo miliardo) e si sospetta che abbiano svolto identico ruolo per la liberazione di Giovanni Belloli (nel suo caso si è parlato di un riscatto di 500 milioni, ma sembra che sia stato molto superiore). Le indagini proseguono a ritmo serrato, clamorosi sviluppi si attendono nelle prossime ore. Gli altri mandati di cattura riguarderebbero i «manovali» del sequestro Liore.

Giorgio Garbero, quattro anni, nipotino di Orfeo Pianelli, viene rapito la mattina del 3 ottobre dell'anno scorso nei giardini della Crocetta da due uomini armati che stordiscono con gas soporifero la nonna materna del bimbo e la guardia del corpo che li accompagna. È liberato dai suoi rapitori dopo 24 giorni di prigionia, al termine di lunghe trattative, in cambio di un riscatto di circa un miliardo e mezzo. Il denaro viene consegnato dall'autista Sciacovelli il pomeriggio del 27 ottobre, il piccolo Giorgio sarà liberato poche ore dopo a Collegno, nei pressi di via Martin Luther King: «Stai buono qui cinque minuti, verrà subito qualcuno a prenderti», gli dicono i rapitori. Alle 20,30 il bimbo è di nuovo nelle braccia della mamma, Cristina Pianelli.

Nel corso delle indagini successive, i carabinieri fanno irruzione in una villetta di Cantalupa, frazione di Pinerolo, dove abita con la moglie un rapinatore evaso, Sergio Rovina. Dietro il garage, una parete mobile: al di là una stanzetta attrezzata a «cella» che Giorgio Garbero però non riconosce come quella dove era stato custodito per più di tre settimane.

Guglielmo Liore, 64 anni, presidente dei Supermercati Conti, è rapito la mattina del 16 ottobre mentre cavalca lungo una strada di campagna tra Borgo San Dalmazzo e Stupinigi. La sua prigionia durerà 34 giorni, fino al 20 novembre quando viene liberato dietro pagamento di un riscatto di 550 milioni: «I miei carcerieri erano quattro — racconta —, solo uno però mi parlava. Mi tenevano sempre bendato. Non li ho mai visti. Mi hanno fatto cambiare diverse celle. Mi davano bene da mangiare e mi hanno procurato sollecitamente le medicine che chiedevo». Viene rilasciato in via Pianeza, a Torino, all'altezza del numero 200. Liore ferma un taxi e si fa portare a casa, dove lo attendono in ansia la moglie e i quattro figli.

Giovanni Belloli, 25 anni, figlio del «re dell'olio», viene rapito la sera del 24 ottobre in una frazione di Inveruno, a 30 chilometri da Milano, mentre sta tornando a casa. La sua prigionia dura quat-

tro mesi. I rapitori chiedono subito dieci miliardi, cifra impossibile per i Belloli. Le trattative, lunghe ed estenuanti, a un certo punto sembrano interrompersi. L'accordo viene raggiunto sulla cifra di un miliardo.

La sera del 21 gennaio devono essere consegnati i primi ottocento milioni in un bar di corso Lodi a Milano, gli altri duecento la settimana successiva. Ma la sera stessa i carabinieri arrestano i tre «esattori»: Vincenzo Cambareri, Giuseppe Rugolino e Domenico Palamara, tutti uomini della «ndrangheta» calabrese.

Passa ancora un mese, poi il 23 febbraio Giovanni Belloli viene rilasciato sulla statale Milano-Novara. I familiari hanno pagato, pare, 500 milioni, ma l'incidente dell'arresto nel bar di via Lodi potrebbe aver indotto i rapitori a chiedere molto di più.

STASERA Eclissi di luna

Questa sera eclissi totale di luna. Avverrà dalle 15,33 alle 19,12 (ora italiana). Dall'Italia sarà però visibile solo una piccola parte dell'ultima fase. Per poterla osservare al completo bisognerebbe trasferirsi nel Nord America, nel Pacifico, in Nuova Zelanda, in Australia o sulle coste settentrionali del Giappone. La totalità dell'eclissi sarà raggiunta alle 18,37 e terminerà alle 19,12.

se nell'auto d'occasione
cerchi il meglio

**Cordialmente
AUTOFRANCIA**

se desideri avere
la tua nuova **FIAT**
con consegna in 48 ore

**Cordialmente
AUTOFRANCIA**

permuta vantaggiosa pagamento 36 mesi
piccolissimi anticipi cessioni lasing

vieni anche tu all'

AUTOFRANCIA

venditori
autorizzati **FIAT**

CORSO FRANCIA, 341 TORINO

al **W35**
shopping-center
SELF-SERVICE DELL'ABBIGLIAMENTO
è già primavera!
abiti uomo
di gran marca
a prezzi affare
da L.39.900
corso vigeveno 35 torino

TRA LE 150 PERSONE ANCHE L'ONOREVOLE



Le indiscrezioni trapelate

invece non sarebbe meglio risalire a certi "festini macabro" ai quali "Gnugnù" avrebbe, seppur ingenuamente, partecipato». *I quattro colpi, due su una tempia e due sull'altra tempia, confermerebbero l'ipotesi che Eugenia Origa è stata uccisa da qualcuno che per farlo si è attenuto ad un macabro, festino rituale.*

Gli altri due killer

In un primo tempo i tre testimoni avevano detto che i killer erano incappucciati, ma la polizia ritiene che abbiano agito a viso scoperto. Nessuno vuol parlare. «L'assassino e i tre testimoni che abbiamo arrestato per concorso in omicidio sono muti come pesci — dicono gli inquirenti —

Accarini in pretura

de- durante una vertenza difficile. I quaranta lavoratori dell'Accarini sono in Cassa integrazione ormai da mesi. La direzione sostiene di non aver più avuto commesse dal 30 novembre dell'anno scorso, am molti si chiedono perché l'Accarini ha costruito intanto a S. Ambrogio di Susa un nuovo capannone. La sentenza del pretore Denaro assume perciò un significato particolare.

NA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedt o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

NA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedt o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

A.A.A.A. PRESTITI concede
damp a tutti (fiduciosi) loo
tecati

FISET S.P.A.
Piazza Statuto 10 tel. 539 178
548.827. Si distinguono per ser-
rietà immediatezza.

ZELANTI a' solleciti nel concedere a prestito fiduciario conveniente tassi e commissioni bassi per impiegati, operai. S.A.F. c. Vittorio 66, telefonare 513.653

A.A. ABBIANO oltre 15 anni di espe-

BONINO vende grande albergo ristorante Riviera Ligure moderno avvilissimo volendo anche muri richiesti adeguati.

DI SALVATORE come Turati 13 ced

FASANO 594.180 azienda pneumatica
auto - autotreni - trattori
moderna, elevatissimo utile. Cede: 4

FRANA cede latteria nei zona con
municipalissima incassata entro 100.000.000

CASTELLERO d'Asti, località litorale. Promontorio isolato edificabile 17.330 m². Progetto approvato per villa di salotto, camera, cucina, doppi servizi, garage, veranda, cantina, 24 milioni. Gab. 5767.

CERES frazione Vorogno località Bel
Costa 73.900 mq terreno agricolo b
schivo unico apperzamento, 11 milion

Gabetti 5767.

FASANO 694.670 Cavanolo: terreno mq 1200, costruzione di villosa, finalizzata all'urbanizzazione. Vendita 1 milione.

FASANO 694.670 terreno in Cortezzo (AT) mq 3086 lavori già iniziati per la costruzione di villosa. Richiesta 28 milioni.

FINO Torinese bellissimo terreno 60 mq progetto approvato villa 270 mq e tre comodità vend. Tel. 335.601.

TERRENI industriali in lotti di qualsiasi pezzatura urbanizzati convenzionati con la municipalità di Sesto San Giulio Est Torino vendesi. Telefono 550.348.

TERRENO Leini cliente azienda capiente a tutta agricoltura allevamento bovino mq 25 mila vend 28 milioni. Tel. 7467.148.

(Continued)

② SCOPRIAMO I VECCHI SENTIERI DELLA COLLINA TORINESE

Come gli americani sul "guiding trail,"

CASAROTTO IERI ALLA MOVIOLO



COSIMO MANCINI

Si cerca un volontario per il centro di cardiocirurgia. «A. Blalock». Gli amministratori vorrebbero che si riprendesse ad operare martedì prossimo ma fino ad ora non è stato trovato il paziente, nonostante ogni anno 8000 italiani si facciano operare all'estero.

Ieri il dottor Casarotto, preposto dal rettore dell'Università, al centro di cardiocirurgia, ha preso visione delle coronarografie e degli esami emodinamici dei pazienti tenuti in osservazione nei mesi scorsi. Erano presenti i medici delle tre divisioni di cardiologia delle Molinette. Qualcuno si è divertito a mettere in difficoltà il dottor Casarotto con qualche domanda trabocchetto. Il chirurgo di Padova si è sempre dimostrato all'altezza della situazione, ma la mattinata è stata per lui molto stressante.

La qualità dei filmati era in molti casi scadente. Come abbiamo scritto il 7 dicembre scorso, i generatori di raggi X del centro emodinamico Pianelli sono esauriti e l'amministrazione si rifiuta di comprarne di nuovi. I responsabili dell'ospedale intendono riavviare l'attività del centro «Blalock» con la solita «politica della pezza», ossia rattoppando i danni peggiori sen-



Brusca

za però introdurre cambiamenti sostanziali. L'assessore regionale alla sanità, Ezio Enrietti, quando si era trattato di far riprendere gli interventi al «Blalock» aveva detto che non avrebbe badato a spese. Fino ad oggi però il centro è stato ulteriormente depauperato di attrezzature e di personale medico e paramedico senza che ne siano state introdotte di nuove.

Unico cambiamento positivo è stato quello di far tornare le suore nel reparto. Erano scomparse dai tempi di Achille Mario Dogliotti. Nel giro di un paio di giorni le religiose hanno cambiato faccia alla corsia ed hanno portato un maggiore ordine nell'organizzazione del lavoro.

Mentre però ieri sulla moviola scorrevano i fotogrammi dei cuori ammalati il dottor Casarotto sbottava ogni tanto dicendo: «Ma non si vedono le coronarie». I generatori di raggi X sono ormai esauriti.

Non è stato il solo problema della riunione di ieri. Dopo oltre due ore non si era riusciti a trovare il soggetto adatto. Il dottor Casarotto cerca un caso, come è comprensibile, che non rappresenti un alto rischio. Non vuole però neanche operare un soggetto troppo facile per evitare inevitabili critiche. Il professor Zardini, clinico cardiologo di origine veneta, ha presentato i casi

di alcuni propri pazienti, ma sono stati per il momento scartati perché presentano rischi troppo elevati.

Quando sembrava non ci fosse alcuna speranza, Giorgio Lorenzon, un cardiologo che opera con il professor Actis Dato, ha fatto presente che si poteva operare quella donna che il 6 febbraio avrebbe dovuto essere operata dal professor Grande e Possati. Si tratta di una comunicazione interattoriale, intervento che solitamente ha un rischio operativo vicino allo zero per cento. Il 5 febbraio il sovrintendente sanitario, professor Neri, aveva proibito ai due aiuti del professor Morino di operare.

C'è però anche un problema: la donna abita a Caserta e non sarà facile riuscire ad operarla entro martedì prossimo. Quella che il dottor Casarotto e l'amministrazione stanno correndo in questi giorni è invece una gara contro il tempo. Mercoledì scorso il tribunale amministrativo ha fissato la discussione del ricorso presentato dal professor Del Fante contro la nomina di Casarotto, tra quindici giorni.

L'obiettivo dell'amministrazione è quello di far eseguire al dottor Casarotto entro tale data un certo numero di interventi in modo da condizionare la decisione del tribunale.

LUISELLA RE

Ritornano i torinesi a scovare in lungo e in largo su quella che fu, molto tempo fa, la collina di tutti invece che di pochi fortunati?

I soci della Pro-Natura, che stanno lavorando ad un progetto di ristrutturazione degli antichi sentieri che sino a poche generazioni addietro erano le «piste» naturali, ne sono convinti. Con la stessa testardaggine con cui sono riusciti, in un recente passato, a regalare a Coazze 10.000 frassini, 30 mila larici europei, 7 mila abeti bianchi, 4 mila aceri, mille querce e un numero imprecisato di «maggioroni» e rose di montagna. Una faticaccia, ma soltanto perché per mesi nessun comune si è degnato di accettare l'offerta.

Così, adesso i primi progetti sono quasi pronti. Spiega il vicepresidente dell'associazione Walter Giuliano: «L'iniziativa attuale ha lunghe radici. Se ne cominciò a parlare due anni fa, nel corso di una riunione alla Galleria d'Arte moderna, nata per discutere sulla carenza di verde cittadino. Poi, al nostro interno, abbiamo creato un'apposita commissione urbanistica, appunto con lo scopo di riscoprire la collina nella maniera più immediata possibile. Infine, la proposta di questi giorni, che pensiamo di realizzare con due primi esempi concreti: rimettendo in sesto i sentieri che un tempo univano rispettivamente Sassi a Superga ed il parco Leopardi al parco della Maddalena».

Nei prossimi giorni cominceranno le ispezioni sul posto. Intanto, sulla carta, l'impostazione di massima è già pronta.

«Gli obiettivi fondamentali puntano sia sull'aspetto ricreativo che su quello educativo, ugualmente importanti nella caratterizzazione dei percorsi — dice il vicepresidente Giuliano —. Anche sotto questo aspetto, però, non inventiamo niente di nuovo. I sentieri che vogliamo ripristinare sono gli stessi di una volta, cancellati da illegalità e soprusi di ogni tipo. Allo stesso modo, anche le finalità e le attrezzature

che si accompagnano al nostro programma sono tutt'altro che una novità. In altri paesi infatti sono un'abitudine collaudata da anni».

Da noi invece si comincia adesso. Per quanto riguarda ad esempio la «ricreazione», qualche spezzata del percorso allo studio verrà attrezzata con brevi tratti «ginnici» sul genere di quei «percorsi-vita» che, diffusissimi in Svizzera e Francia, hanno ottenuto una prima realizzazione concreta, proprio a Torino, alla Pellerina, e stanno adesso per essere ripuliti al Parco Michelotti e nella zona di Italia '61. «Chi vorrà, potrà concedersi qualche volta a passo veloce o addirittura di corsa — anticipa Giuliano — mentre qualche spiazzo offrirà probabilmente alcuni elementari attrezzi ginnici. Niente di esagerato, però. E nessuna intenzione di trasformare la nostra collina in una palestra oppure, sotto un altro punto di vista, in un museo».

Proprio per questo, anche il lato culturale delle passeggiate che verranno è stato accuratamente dosato. «Il termine tecnico, inaugurato dagli americani, sarebbe «self-guiding-trail» ma è meglio parlare di «sentiero autoguidato». Significa semplicemente poter passeggiare scoprendo, sempre che se ne abbia voglia, che il monte che vediamo laggiù è magari il Rosa che questi fiori ai nostri piedi sono gli ortaggi, che sullo sfondo spicca il castello di Rivoli, che proprio da questo punto si sarebbe potuto seguire senza perderne un particolare, l'attacco francese del 1706».

Per «far parlare» la collina, l'ipotesi è di sistemare nei punti più opportuni una serie di cartelli e tabelloni oppure, «ma con la scarsa distensione di troppa gente

con i beni della collettività, sarà forse meglio limitare per ora questo tipo di informazione alle scolaresche, degli opuscoli da ritirare ad inizio passeggiata e restituire alla fine. «Dopo aver scoperto, magari (e sono gli esempi che più stanno a cuore alla Pro Natura) che basterebbe restituire ai boschi il loro ciclo naturale per eliminare dalla collina quel sottobosco spinoso che ora, insieme al cemento, rischia di soffocarla. Oppure, che proprio da questi colli si scopre il richiamo di altri parchi naturali non meno invitanti: dall'Orsiera-Rocciavre sino a Piosasco, La Mandria, il Monte Arpone».

Ma il verde, come hanno sperimentato fin troppe volte i 1700 soci di questa organizzazione, per poter prosperare di questi tempi ha bisogno di un'«anima», di fili di ferro. Ed ecco, insieme al miraggio di questa collina finalmente a portata della sua città, molti conti precisi e un pizzico di innocente machiavellismo.

Dice Walter Giuliano: «L'amministrazione torinese, che ci ha promesso il suo appoggio, abbiamo potuto fornire un preventivo estremamente contenuto, soprattutto grazie alla utilizzazione di molto materiale di recupero. E anche le «guide» potrebbero essere distribuite previo rimborso spese. D'altra parte, terremo nel debito conto l'efficacia, come stimolo, di un nome azzecato e caratteristico per ognuno degli itinerari. Quasi uno slogan, insomma. Itinerario parco Leopardi-parco della Rimembranza è banale, sa di poco. Ma chi potrà resistere ad un «sentiero del bosco di quercia», ad una «via alle vigne» oppure ad una «camminata dei grandi panorami»?».

(FINE)

LO CHEF CONSIGLIA

Scaloppine alla notara

Prendere quattro scaloppine, infarinare, farle soffriggere in padella con una noce di burro. A parte prendere due patate, pelarle e tagliarle a fettine sottili, saltarle in un'altra padella per pochi minuti. Porre poi una porzione di patate su ogni scaloppa, spruzzare con vino bianco secco ed aggiungere un bicchiere di panna liquida da cucina. Far raffreddare il tutto.

Ristorante «Il Papaveri», Torino

ECONOMICI

5 Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI Industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

Una specializzazione per il vostro avvenire

CERCHIAMO

Giovani ambasciati da specializzare e inserire quali:

PROGRAMMATORI

OPERATORI

REGISTRATRICI

su nastro e disco

PERFORATRICI

presso società richiedenti.

Il corso di operatore per giovani di media cultura è gratuito.

Telefonare 548.981.

offerte

ALLA Sls negozio libero con retro 5. Rita adatto ogni genere anche ufficio 13 milioni 600 mila più tutto 532.080 519.977.

BOX

In costruzione zona Mirafiori garage ad affitto 16 mila mensile immediato fino alla consegna impresa direttamente vendi, possibile diverse dimensioni. Telefonare 690.444.

CAPANNONE industriale mq 3500 con annesso alloggio ufficio zona Torino Nord vendi. Telefonare 264.591.

CONSUEDILE 533.322 vende via Galvani 13 bis quasi angolo via S. Donato muri negozio 8.300.000 facilitazioni.

FASANO 694.670 complesso industriale in Torino nuova costruzione: 8000 mq coperti 10000 uffici con possibilità sirti 10000. Copertura alati, cabina outdoors disponibile 2500 kw, dorsali blindo, montacarichi 5 tonni, bilico-pesa, aria compressa, centrale termica e condizionamento uffici. Vende: un miliardo 500 milioni.

FASANO 694.670 complesso immobiliare Madonna Campagna: terreno mq 3825 con 2 capannoni per 1100 mq, altezza 4,20/3,45, palazzina 6 alloggi. Corille asfaltato mq 2550. Vende: 300 milioni trattabili.

GABETTI 5767 vende libero zona Francica strada del Lione; locale uso ufficio e negozio mq 150, 48 milioni.

IPI a Libero, corso Poenza, muri negozio, 3 milioni 700 mila contanti, 5 milioni dilazionabili. Telefonare 511.363.

IPI a Vicinanza piazza Sallustiana, muri negozio e magazzino, 170 mq. Telefonare 511.362, 537.066.

IPI e Libero, vendo corso Turati, muri ufficio e magazzino, 230 mq. Telefonare 511.362, 537.066.

IPI St. Nicola: avviatissimo albergo con ristorante: arredato, attrezzatura completa. Muro. Telefonare 537.066, 511.362.

LA GINEVRA vende Barriera Milano libero subito locali negozio o magazzino mq 40, dilazioni. Telefonare 444.225, 442.333.

LA GINEVRA vende v. Venaria 27 muri negozio mq 100 resto costruzione recente reddito mensile L. 177 mila a L. 30 milioni meno tutto. Telefonare 444.225, 442.333.

LA GINEVRA vende adiacente p. Santa Rita libero 3 vani ufficio servizi anche uso ufficio mq 120 L. 27 milioni 500 mila sufficienti. 15 milioni. Telefonare 444.225, 442.333.

MAGAZZINO laboratorio libero via

Monferrato (Gran Madre) mq 500 con ufficio riscaldamento L. 78 milioni. Furto 544.566.

MAGAZZINO laboratorio centralissimo via Montecuccoli mq 400 affittati L. 450 mila mese. Sudio dr. Furto 544.566.

OCCASIONE via S. Donato vendo muri negozio bar ristorante. Richiesta 35 milioni. Telefonare 480.994, 720.594.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORI montatori e tornitori di 3 e 4 livello età 25-40 anni cerca importante azienda meccanica Belinzone. Offerta ottima sistemazione lavoro non a turni con buona gratifica. Manoscrittura offerta a: «Publiskompas 174 — 10100 Torino».

CERCASI giovane cameriere sala pratica per ristorante zona corso Regina Margherita. Tel. ore 15-18 276.616.

CERCASI meccanico per moto specializzato. Telefonare 667.627.

REFERENZIATA fissa cerca casa col laboratorio domestico presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 530.381.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca «acquistatori» collaboratori pratici mercato e trattative immobiliari. Si offre inquadramento contratto commercio 1° livello, rimborso spese auto, provvigioni adeguate alle effettive capacità. Scrivere: «Publiskompas 241 — 10100 Torino».

AGGIUSTATORE stampista presso rinomata ditta di via Sallustiana per riparazione velocità a passo cercato per rapporto produzione in zona Borgaro. Telefonare 470.1877.

AGGIUSTATORI stampisti o laminatori azienda metalmeccanica Torino Mirafiori, leader settore accessori auto, assume quarto e quinto livello. Offerta ottimo trattamento possibilità miglioramento, mensa aziendale, facilitazioni sociali. Scrivere: «Publiskompas 159 — 10100 Torino».

ASSUMIAMO geometri max 30anni mezzo proprio per interessante lavoro settore immobiliare. Presentarsi Casalegno & C., corso Regina Margherita 7.

CORRISPONDENTE in lingue con buona conoscenza inglese e seconda lingua cerca importante azienda Torino centro per produzioni tecnico-commerciali. Manoscrittura offerta a: «Publiskompas 173 — 10100 Torino».

EUROCASE ricerca giovani per facile lavoro. Presentarsi ore ufficio: corso Matisotti 3 Torino.

EUROCASE immobiliare ricerca per propria sede impiegata livello dirigenziale di precisione e comando offresi inquadramento fisso interno. Telefonare per appuntamento 915.725.

IMPRESA costruzioni cerca architetto neolaureato o geometra neolaureato. Telefonare per appuntamento 835.570.

OPERATORE presso tralicciatura a passo con esperienza manutenzione impianti cerca zona Borgaro. Telefonare 470.1897.

PIAZZA Sallustiana famiglia cerca ragazza fissa referenziale, offresi ottimo trattamento economico. Telefonare 533.643.

dirigenti

PRIMARIA azienda della Riviera Ligure contro elaborazione dati cerca direttore collaborazione esperto in contabilità generale bilanci lva Impet sate-ma Olivetti Audit 7 ottimo guadagno. Inviare dettagliata referenza a Casella Postale 13, Villanova d'Albenga (SV).

Autovetture

A.A.A.A. HORIZON nuovissima 1100 Simca 3 porte 3 posti ampio bagagliaio consumo ridotto 12 accetori di serie L. 3 milioni 885 iva compresa premiata razionalizzazione sino a 36 mesi senza canoni prima consegna Torino Auto, corso Unione Sovietica 85, telefonare 632.325 aperto sabato pomeriggio.

A. AFFARI facile per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comprando in corso Stracusa 33 angolo via Moncalice 141. Pagamento nome volte.

A. COMPERIAMO ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come voi, comissionaria corso Stracusa 33. A. FIAT nuove consegna 48 ore ottime valutazioni del vostro usato lunghe razionalizzazioni. Fiat Scudo, L. 700 mila 116.

ATTENZIONE venditori minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72, telefono 581.008 - Autocommercio.

ACQUISTIAMO in contanti autovetture non sinistrate maxime valutazioni. Se- lasso corso Trapani 116.

AUTOJOLLY Fiat 325 Gt pochi km accessori zero off- fare, corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY Lancia Beta coupé 1600 azzurro metallizzato (utili optional) come nuova, corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY Fiat 128 SP 1300 rossa perfetta qualsiasi prova, corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY Ford Fiesta 1100 Lt pochi km accessori- ta perfetta corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY furgoni carri promiscui 800 T 238 241 (transit diesel) e benzina permute rateali. Autostudio corso Giulio Cesare 229. Telefono 267.067.

AUTOJOLLY VENDO agevolamento 500, 127, 128, 124, 131, Av12, Renault 4, R5, R6, R15, R16, Mercedes 200 D, Peugeot D, as- sortimenti colori e anni, corso Giulio Cesare 229.

BEPI KOELLIKER S.p.A., via Berletto 133, tel. 531.636. Dyane 6 73 1 milione 500 mila, Dyane 6 73 2 milioni 200 mila, Alfa 2000 berlina 74 2 milioni 800 mila, Alfa GT 2000 72 1 milione 700 mila, Alfaud 74 74 2 milioni 200 mila, Beta 2000 coupé 76 5 milioni 300 mila, BMW 1600 azzurro metallizzato unico proprietario vendo cambio L. 1 milione 400 mila. Visibile: corso Graziosa 155.

CARROTTRANSIT Diesel 1975 gomolato perfetto usato pochissimo venduto Autostandard, via G. di Barolo 37D, tel. 831.751. Per- mute agevolazioni.

CITROEN CX 2000 blu privato vende 4.800.000 50.000 km. Tel. 747.803.

COMPERIAMO vettture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese. Autocommercio, corso Orbassano 72.

COMPRO qualsiasi vettura anche ipote- cia massima valutazione vostro domicilio. Tel. 511.257.

CONCESSIONARIA Renault Gruppo Marcello, corso Dante 44, telefono 694.713/14, oltre alla nuova gamma Renault. Abbiamo vasto assortimento usato con garanzia.

CONTANTI subito comperiamo autovetture tutte marche non sinistrate. Spina, corso Giulio Cesare 186, telefono 305.1977.

DIEMEL furgoni, autocarri promiscui revisionati, garantiti, permute rateali. Autostudio corso Agnelli 22. Tel. 526.332.

FIAT 128 3 P coupé TO/NO cilindrata 1100 accessorizzato, garanzia, Autostudio corso Agnelli 22. Tel. 526.332.

(Continua)

ISTITUTO

ced

Specializzato nella formazione di personale per

CENTRO ELABORAZIONE DATI:

Programmatore

Analisti

Operatori

Registralrici

L'unica scuola per istruirsi su elaboratori

IBM con TERMINALI

C.so Regina Margherita 72 Torino, tel. 851.863, 851.432

Al confine con Moncalieri - Danni ingenti, nessun ferito

COLOSSALE INCENDIO IN DITTA DI BITUME



Un incendio di vaste proporzioni è divampato, questa mattina, in un deposito di bitume e carburante al confine tra Torino e Moncalieri. È accaduto verso le 10,15 in strada Castello di Mirafiori 232 nel magazzino Bitumplast di proprietà di Celestina Porcu, 42 anni, via Pio VII 85, Antonio Illota, 36 anni, e

Regina Zucca, via Pio VII 83. Durante il trasbordo di bitume da una cisterna al deposito una scintilla elettrostatica ha, probabilmente, causato il disastro: le fiamme sono divampate violente favorite dal vento e una densa colonna di fumo ha subito messo in allarme gli abitanti delle case vicine.

Sei squadre di vigili del fuoco sono state impegnate tutta la mattina a circoscrivere l'incendio per impedire che le fiamme attaccassero un cantiere edile che sorge a pochi metri, un deposito di auto e una fabbrica di materiali antisdruccevoli, la Imces.

Un denso fiume nero di bitume, uscito dai contenitori che si sono sciolti, ha invaso la strada, riversandosi in un torrente. Non si lamentano per ora feriti. Illeso anche i due operai, presenti al momento dello scoppio dell'incendio, che avevano tentato di spegnere le prime fiamme con gli estintori. Ingenti i danni.

COLLEGNO - Aperto a tutti a Regina Margherita

Nuovo centro d'incontro per giovani

Qualche giorno fa a Regina Margherita di Collegno si è svolto un dibattito sulla droga organizzato, oltre che dal consiglio di quartiere e dal consiglio interclassa della scuola «Moglia», anche da un «Centro di Aggregazione Giovanile».

Di che cosa si tratta? «La ragione che ci ha indotto ad istituire il centro va ricercata nella volontà di riunire i giovani — dicono in municipio — perché possano innanzitutto parlare dei loro problemi scaricando così le ansie che la difficile realtà quotidiana porta ad accumulare».

Il centro è sorto in via sperimentale all'inizio dell'anno per iniziativa dell'amministrazione comunale, che lo sovvenziona facendo rientrare le spese nell'area più vasta delle attività culturali.

Qual è in pratica il programma che svolge?

In corso Francia 135, presso la biblioteca comunale, sede del centro, quasi tutte le sere si tengono riunioni su vari temi: dall'occupazione alla droga, ai problemi più scottanti del momento. «Si cerca così di stimolare i giovani al dialogo — si osserva ancora in Comune — facendo in modo che si sentano tutti coinvolti in quanto legittimi protagonisti delle esigenze e delle aspettative della loro generazione».

Certo questo non basta a risolvere praticamente le cose. Ma — se non altro — si offre la possibilità di comunicare in modo diverso. «Non è un rifugio di emarginati — precisano gli organizzatori — ma un punto d'incontro dove possono alternarsi momenti di svago, nell'adiacente campo di calcio, ad altri di impegno culturale

attraverso le proiezioni di pellicole e l'informazione. Gli argomenti spaziano dalla politica alla musica, al teatro».

«I giovani che frequentano assiduamente il centro — dice ancora uno dei collaboratori, Scarciglia — sono circa un centinaio, forse qualche decina in più, ed hanno un'età media di 18 anni. Sono in genere studenti, operai e disoccupati che vengono da tutta la zona compresa tra i comuni di Collegno, Grugliasco e Rivoli».

Chi partecipa alla vita del nuovo organismo sociale, ne accetta con entusiasmo tutte le iniziative, soprattutto perché queste non vengono imposte dall'alto; anche il tema del dibattito può essere deciso la sera stessa della riunione fra quelli più attuali o che interessano particolarmente i presenti. «Vi sono ancora molti punti da sviluppare — aggiunge Scarciglia — Abbiamo intenzione di riempire in maniera più organica i vuoti lasciati dalla famiglia e dalla scuola».

Un bilancio dell'attività svolta dal Centro di Aggregazione Giovanile tuttavia potrà essere tratto nel prossimo autunno, alla fine del periodo sperimentale.

d. cap.

Incendio

Un incendio ha distrutto la notte scorsa la cascina di Umberto Benedetto, di Angrogna, in frazione Carleva. I vigili del fuoco, accorsi immediatamente, hanno lavorato tutta la notte.

MEXPO

CASA

78

TORINO

ESPOSIZIONI

23 MARZO

2 APRILE

orario: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23

PARADISO, TERRACORTA, LEUMANN protestano. Risponde il responsabile comunale

COLLEGNO - Sotterrati dai rifiuti?

Votata ieri sera in Consiglio comunale

Rivoli dice sì alla discarica in zona Bruere

JOSE' LEVA

Sette ore di discussioni, divise in due sedute, non sono bastate alla maggioranza e alla minoranza consigliare di Rivoli per mettersi d'accordo sulla discarica di Bruere. Lo stesso argomento era stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Collegno la scorsa settimana, dopo alcuni brevissimi interventi.

Da tre anni — com'è noto — Rivoli, Collegno, Grugliasco e Alpignano impattano i loro rifiuti solidi su un terreno di 50 mila metri quadrati, appositamente allestito dalla ditta S.E.R. in territorio di Alpignano, ai confini con Rivoli. Il costo pro capite per ogni abitante è di 1180 lire.

Fatti i conti, gli amministratori interessati hanno ritenuto più conveniente gestire in proprio il servizio, che vorrebbero affidare al già esistente «consorzio per la depurazione delle acque». La delibera per modificare lo statuto ed estenderne i compiti è stata portata per la seconda volta ieri sera all'approvazione del Consiglio. Come sette giorni fa, c'è stata battaglia.

La dc, che difende anche una sua base elettorale (i trecento abitanti di Bruere votano in maggioranza scudo crociato) non si è dichiarata d'accordo. Secondo il piano regionale di intervento, della discarica dovrebbero servirsi nel prossimo futuro altri trentadue comuni vicini e i quartieri della zona Ovest di Torino. «Per gli abitanti di Bruere, che già adesso subiscono nei mesi caldi odori pestilenziali — ha detto il capogruppo dc, Saitta — l'aria diventerebbe irrespirabile. Inoltre si spenderebbero 420 milioni per rilevare le attrezzature e l'area pur sapendo che tra qualche anno la discarica, che riceverà 647 tonnellate di rifiuti al giorno, sarà piena e inutilizzabile. Meglio quindi cercare, anche a fini ecologici ed economici, un'area diversa e più grande».

Il sindaco Silvano Stiviero e il consigliere Vladimiro Grimaldi hanno risposto: «Più comuni aderiranno a questa iniziativa e minore sarà il costo. L'area è sufficiente. E' stato provato anche da un'indagine della magistratura (che ha assolto i sindaci del comprensorio da una denuncia in merito) che lo smaltimento rifiuti in quella zona non arreca danno a nessuno. L'ipotesi di nuovo lavoro che formuliamo per l'esistente consorzio può essere successivamente discussa e migliorata».

I democristiani, dopo alcune proposte alternative, non accolte, seguiti dai socialisti e dai repubblicani, hanno abbandonato l'aula per far mancare il numero legale e impedire la votazione. In quel momento nell'emiciclo c'erano soltanto diciannove consiglieri di maggioranza (pci e psi) su venticinque. Il sindaco ha sospeso la seduta per mezz'ora e i capigruppo di maggioranza hanno telefonato ai consiglieri assenti.

Alla ripresa dei lavori, constatato che esisteva il numero legale (21 su 40), Stiviero ha messo in votazione la delibera, che è stata approvata all'unanimità. Prima del voto ha detto: «La dc da tempo ha eletto a sistema la fuga dall'aula per impedirci di promuovere le decisioni che non condivide. Il fatto, pur rientrando nel gioco politico, non depone certo a favore d'un partito che ha sempre affermato che non esiste democrazia senza minoranza».

Alpignano fa i conti

Per discutere e approvare il bilancio preventivo '78 si è riunito ieri sera il Consiglio comunale di Alpignano. Il documento, redatto dall'assessore alle finanze Giuseppe Garelli con la collaborazione della giunta e degli uffici comunali, chiude in pareggio sulla cifra di 3900 milioni.

Le maggiori somme di entrate sono date dalle partecipazioni a tributi erariali (657 milioni), dalle entrate extra-tributarie (un miliardo) e tributarie (201 milioni).

Per le spese ordinarie, queste le cifre più indicative: amministrazione generale 589 milioni; istruzione e cultura 479 milioni; interventi in campo sociale 480 milioni; interessi passivi 106 milioni.

Nell'anno in corso l'amministrazione di sinistra ha preventivato di spendere 2180

milioni in conto capitale. Come? «Vogliamo costruire una piscina e una palestra — ha detto Garelli —, ristrutturare gli immobili del Comune, compiere interventi nel centro storico, attrezzare aree verdi e giardini, illuminare e bitumare vie e strade, realizzare fognature e ripristinare impianti sportivi».

Ad Alpignano Camminata

Il Comune di Alpignano, con la collaborazione dei circoli cittadini, ha organizzato per lunedì 27 marzo la «camminata di Pasquetta». La gara podistica non competitiva, aperta a tutti, partirà alle 8 da piazza Caduti e arriverà al Parco Bellegarda.

IVANO BARBIERO

Si avvia lentamente verso la soluzione il disservizio della raccolta rifiuti nel Comune di Collegno. Il problema interessa in modo particolare le borgate Paradiso, Terracorta e Leumann. Da alcune settimane i sacchi delle immondizie non vengono più ritirati regolarmente e s'ammassano sui marciapiedi ingombrando il passaggio e appesantendo l'aria.

L'ingegner Mario Maggiorotto, responsabile dei servizi tecnici del Comune di Collegno, spiega così le cause del disservizio. «La vecchia ditta incaricata della raccolta dei rifiuti aveva da tuttora in corso una grossa vertenza con l'Amministrazione per il pagamento dei canoni arretrati. Dal primo di marzo ha cessato il servizio ed ha licenziato 24 operai. A questo punto sono cominciate le

trattative tra Comune, sindacati e azienda. Venti di questi operai sono stati riassunti dal Comune, non in modo definitivo, per ora, ma con la qualifica di giornalieri».

Dal 7 di marzo è ripresa quindi la raccolta, ma con mezzi di fortuna (due camion per l'esattezza). Comprensibili le proteste di quanti abitano nelle borgate, «ma — dice Maggiorotto — bisogna tener conto che il Comune si è trovato all'improvviso a dover espletare un servizio senza averne i mezzi».

Entro quanto si prevede un ritorno alla normalità?

«Dalla prossima settimana cominceremo il servizio vero e proprio passando due volte la settimana nei vari quartieri. Ai due autocarri attualmente operanti ne verranno aggiunti altri due entro la prossima settimana. A fine aprile, inoltre, metteremo 340 contenitori per rifiuti simili a quelli già



in uso a Torino. Sempre in quel periodo si pensa di risolvere definitivamente la vertenza con la ditta Bru-

nelli (che aveva in appalto il servizio raccolta) e di tornare a raccogliere i rifiuti tre volte alla settimana».

Improvvisamente ci ha lasciato

Paolo Coppo
Anziano FIAT
anni 71

Lo piangono la moglie Carla, la figlia Grazia, con il marito, gli adorati nipotini Edo, Luisa e Anna, il fratello Mario, cognate e parenti tutti. Funerali sabato ore 14,30 da via Cordova 2.

— Castiglione Torinese, 23 marzo '78.

Ditta Coppo, si associa al dolore della propria titolare per la scomparsa del papà.

La Soc. Supermercati partecipa al dolore della signora Grazia Coppo per la perdita del suo papà.

Anna Maria Leonardo e bisnonna sono vicini a Grazia in questo triste momento.

Dopo breve malattia incurabile è mancato

Pierino Ferraris
anni 51
impiegato Sai

Ne danno il triste annuncio la moglie, figli, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, e parenti tutti. Funerali venerdì 24 marzo ore 16,30 da via Cavour 33 per Cavour. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Neri e all'Infermeria Lomonte per le cure prestate. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 marzo 1978.

I Colleghi dell'Economato Sai prendono parte al dolore della famiglia.

Direzione e personale della Casa Riforma Torino partecipano al dolore del signor Walter Colzani per il decesso del padre.

Giulio Colzani
anni 51
colleghe dell'ufficio controllo operativi partecipano al dolore di Walter per la perdita del PADRE.

E' mancata

Luigina Maritano
ved. Girodo

Lo annunciano la figlia Anna ved. Eruli con i nipotini Patrizia e Gabriele, parenti tutti. Funerali venerdì 24 marzo ore 16,30 da via Cavour 33 per Cavour. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Neri e all'Infermeria Lomonte per le cure prestate. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana, 23 marzo 1978.

E' mancata improvvisamente

Amos Manfrinato

Addolorati lo annunciano la moglie, la sorella, i figli Pio e Giuseppe con relative famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 25 all'ospedale Martini, Lazzarini. La cara salma proseguirà per Boscomagno.

— Torino, 23 marzo 1978.

Cristianamente è mancata

Nilla Salussoglia
nata Poncino

Lo annunciano il marito Oreste, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali oggi venerdì ore 16,30 da via Cavour 33 per Cavour. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Neri e all'Infermeria Lomonte per le cure prestate. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1978.

Dopo lunga sofferenza è mancato ai suoi cari

Antonio Loviseti

Lo annunciano affranti la moglie Nina, i figli Renato, Luciano con la moglie Carla, la nipotina Paola, sorelle, fratelli, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 alle 8,45 presso l'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 23 marzo 1978.

I Comproprietari del condominio di via Rocco di Cortina 2 partecipano al lutto dei familiari.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Bocca
di anni 64

Addolorati l'annunciano: la moglie Luigina Almese, i figli Gianfranco, con la moglie Grazia e la piccola Nadia. Un caro in moglie Adele e figli Alberto e Maria Gabriella, la suocera Ines Urban, la cognata Ester col marito Silvio, la nipote Maria Luisa col marito Roberto e la piccola Barbara, lo zio, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 24 marzo alle ore 15 nella chiesa di S. Giovanni partendo alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinto via Rivera 15, Chivasso.

— Chivasso, 23 marzo 1978.

Luisa, Roberto e Barbara ricordano il caro ZIO.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editoria «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Ugo Bocca per la morte del padre.

Pietro Bocca
di anni 64

I Colleghi del Reparto Tipografia prendono parte al dolore di Ugo per la morte del PADRE.

Si associano gli amici di Ugo: Giuseppe Bocchi, Franco Bergato, Mauro Bianco, Aldo Boletto, Narciso Boschetti, Livio Curtini, Mario Fella, Ettore Castano, Angelo Cisti, Stefano Gay, Piero Graglia, Franco Guglielminotti, Stefano Miana, Giuseppe Marzetta, Luciano Negro Frer, Gianni Rabino, Eusebio Roccacello, Edmondo Testa, Giuseppe Zaffiro, Elio Zanchetta.

E' mancata

Bernardo Salvetti
commerciante

Lo annunciano i figli Stefano con la moglie Iris Francese, Bruno con la moglie Francesca Brunelli ed il piccolo Marco, che tanto amava, fratello, sorelle, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Antonio Trisigiani per le amorevoli cure prodigate. Funerali sabato 25 marzo alle ore 14,30 partendo da via Roselli 11. Settimo Torinese, ore 15,30 da via Cavour 33 per Cavour. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Neri e all'Infermeria Lomonte per le cure prestate. Servizio pullman.

— Settimo Torinese, 23 marzo 1978.

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia improvvisamente mancata ai suoi cari

Serafina Violino v. Garella

Addolorati la annunciano: la figlia Ambrosina, il genero Cesare, il nipote Bruno con la moglie Adriana, la piccola Laura, la nipote Giuliana con il marito Aldo e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 10,15 partendo da via Benvenuto 43 (Servizio pullman).

— Torino, 23 marzo 1978.

Mario, Augusta, Luca sono vicini a zia Nucci e famiglia.

Cristianamente è mancata

Lucia Gobbi
ved. Molin Pradel

Lo annunciano i figli Mariacela, Angela, don Rinaldo, i generi, nipoti, il caro Luca e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alle sorelle del Collettore Santo Stefano, al prof. Giuseppe Bria e ai figli. Funerali oggi venerdì ore 8,45 presso l'Ospedale Mauriziano.

— Torino, 24 marzo 1978.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanni Rapelli
(Carabiniere)

Ne danno il triste annuncio la moglie Ernesta, i figli Piero e Rita, i nipoti Gabriella e Davide, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi venerdì alle ore 15 in retroscavito partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.

— Torino, 24 marzo 1978.

Ha raggiunto il suo sogno

Bruna Pavesio ved. Zampa

A funerali avvenuti ne danno notizia la figlia Bianca Maria col nipote Carlo, il figlio Aldo con la moglie Mariella, le nipoti Simona e Federica.

— Torino, 24 marzo 1978.

Le famiglie Casoni e Boia prendono viva parte al grande dolore.

Cristianamente ha lasciato la sua famiglia che ha tanto amato il

prof. ing. Leo Roberti
Cavaliere di Vittorio Veneto

L'avevano sempre nel cuore la moglie, i figli, il fratello, le nuore, i nipoti, i cugini. Funerali oggi ore 14,30 da via Cavour 33 per Cavour. Un particolare ringraziamento al dottor Roberto Neri e all'Infermeria Lomonte per le cure prestate. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1978.

Partecipano al dolore per la scomparsa dello zio LEO le nipoti Giovanna e Sandra con mamma.

Il nipote Antonio Ferraro con Anna e figli partecipano con profondo dolore alla scomparsa del carissimo zio.

cav. ing. Leo Roberti
di anni 78

Presidente, dirigente, direttore e personale Unione Artigiani di Torino e Provincia partecipano al dolore del funzionario Franco Roberti per la perdita del papà.

Proprietari ed inquilini di via Madama Cristina 19 partecipano commossi alla scomparsa dell'ing. Roberti.

ing. Leone Roberti
di anni 78

Condolendo e inquilini di via Madama Cristina 19 prendono parte al dolore della famiglia Roberti.

Mariapia e Armando Mitani partecipano al lutto della famiglia Roberti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Ponte
Maresciallo Carabinieri

Lo annunciano: la moglie Lina, i figli Giorgio, Renato, con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà sepolta oggi alle 13,30 all'ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Cavour. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1978.

Guido, Maria e famiglia si uniscono al dolore per la perdita del caro fratello GUGLIELMO.

I cognati Totò, Franco, Elio, Settimio con famiglia sono uniti al grande dolore per la scomparsa del caro GUGLIELMO.

Piero Cavallari

America Dori

Enrico Fancello

Luciano Ferro

Luigi Ferraro

Gianfranco Fontana

Anna Gambetta

Carlo Gambetta

Eugenio Gambetta

Paola Gontero

Gabriella Ralisco

Eugenio Rizzini

prendono parte al dolore che ha colpito il collega e amico Renato per la perdita del papà.

Silvano in Torino, dopo una vita generosa dedicata al lavoro ed alla famiglia è mancata

Alcide Sabbia
direttore in pensione della ex S.A.

Luigi Calizzano e figli

Lo piangono desolati: la moglie Corinna, la sorella Bianca col marito Clelio Giovannoni, i cognati Rava, Sabbia e Garavelli, gli affezionati nipoti e pronipoti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Alba venerdì 24 marzo alle ore 15,30 partendo da Torino (ospedale Mauriziano, via Santena) alle ore 14. La presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

— Alba, 23 marzo 1978.

Munite dei confort religiosi è serenamente spinta

Aldina Severi Ferrini

Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti il figlio Oscar con la consorte Anna, Giancarlo di Pamparato e figli Carlo, Vittorio, Luca, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Cesena.

— Torino, 23 marzo 1978.

"Cercate il Signore e mi esaudì e mi liberò da tutte le mie tribolazioni". Salmo XXXIII

E' mancata ai suoi cari

avv. Paolo Angeli

Lo annunciano la moglie Mariacristina, le figlie Silvana e Ariella, la cognata Cristina con la rispettiva famiglia. Un particolare ringraziamento al medico, alla signora Marina Frolot e al personale tutto del reparto 2 C dell'Ospedale Mauriziano che si sono prodigati con affetto durante la malattia. Le esequie avranno luogo venerdì 24 marzo alle ore 14, partendo dall'Ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Ala di Stura.

— Torino, 23 marzo 1978.

I cugini Gigli e Caccia partecipano al dolore di Gio e Maria.

Edoardo e Rosy Marini sono tanto vicini a Mariacristina, Silvana ed Ariella nel dolore per la scomparsa dell'avv. Angeli.

avv. Paolo Angeli

Ida Marini Pizzelli e figli partecipa con profondo affetto al dolore di Maria Teresa e figlio.

La famiglia Campagnoli-Lodi è affettuosamente vicina alla cara amica Silvana e ai suoi.

Assistenti e personale della Fisioterapia Ospedale Mauriziano Torino prendono parte al lutto che ha colpito il loro dirigente dott. Angeli.

Dott. Gino Gandolfo e famiglia ricordano con affetto il caro PAOLO e partecipano al dolore della famiglia Angeli.

Maurizio Bellucci, Sessa, Albino Conzatti, Anna Maria Gal partecipano al dolore della scomparsa Silvana Angeli.

Sono vicini a Silvana: Carlo e Clara, Giuliano e Maria, Franco e Celsa.

Gino Piacenza e famiglia prendono parte al dolore dell'amico Mario Angeli.

Partecipano: Ceruti Giorgio, Carboni Gladys Augusto, Debernardi Renata, Giorgio, Desimone Angiola, Vittorino, Esodi Ines Alfonso, Milla Giannina.

Profondamente addolorati per la improvvisa scomparsa di

Piero Martelli

gli amici Franco Abate, Gabriele Alme, Simone Lavano, Renato Quirato, Ezio Reboja partecipano al loro cordoglio.

— Torino, 24 marzo 1978.

La Società F.H. Gancia e C. prende commossa viva parte al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del signor

Pier Giovanni Martelli
— Caselli, 23 marzo 1978.

Famiglia Vinassa partecipa al dolore per la scomparsa del fratello amico PIERO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leonida Renati in Bazzoni

Ne danno il doloroso annuncio il marito, le figlie, i generi e nipoti. Funerali sabato 25 alle ore 8,30 all'Ospedale Mauriziano. La presente quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 marzo 1978.

E' mancata improvvisamente

Albino Muraro

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria, figli, nuore, i nipotini Guido, Elena e Michela, parenti tutti. Funerali oggi venerdì 24 ore 16 alla Parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza).

— Torino, 24 marzo 1978.

La famiglia Martelli partecipa al dolore della famiglia Muraro.

La famiglia Dozza partecipa al dolore.

Famiglie Ciancarelli-Maffè partecipano al grave lutto.

Ha raggiunto il suo Reno l'anima buona di

Giuseppa Gennaro
ved. Gallina

Lo annunciano la zia Silvia, sorelle, parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 da via Breglio 100. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 marzo 1978.

Singolare caso nel Cuneese

Sindaci multati per violazione leggi finanziarie

CUNEO — (g. d. m.) Mentre il governo continua a promettere, ma poi non mantiene, ■ perseguire gli evasori fiscali, il ministero delle Finanze attraverso l'Intendenza di finanza di Cuneo «punisce» a tambur battente oltre 40 sindaci del Cuneese «per violazione di leggi finanziarie».

Cosa hanno fatto questi primi cittadini della provincia cuneese da meritare la strigliata del governo? Anziché portare di persona la domanda per l'attribuzione del numero di codice fiscale per il proprio Comune si sono serviti della posta.

Con uno zelo che i cittadini vorrebbero applicato anche a chi impunemente evade le imposte ■ l'Iva, l'Intendenza di finanza in poche settimane ha istruito i processi verbali ed ha spedito ai 40 sindaci contraventori le ingiunzioni a pagare entro 15 giorni ■ multa ■ 8835 lire minacciando in caso contrario più severe sanzioni. Tutti hanno pagato, di tasca propria, perché la contravvenzione ■ alla persona e non alla carica ricoperta.

L'art. 4 ■ legge per l'attribuzione del numero fiscale imponeva la consegna personale della domanda e chi non ha ottemperato è stato prontamente punito. Da segnalare che ■ domande dovevano essere presentate all'ufficio Iva ■ Cuneo per cui sindaci di paesi lontani 120 km ■ capoluogo, come ad esempio Briga Alta, Caprauna, Alto, per non pagare l'ammenda hanno dovuto sobbarcarsi una lunghissima trasferta e spese di viaggio non indifferenti.

Molti sindaci da noi intervistati ci hanno espresso la loro amarezza per quanto accaduto: «La nostra buona fede è evidente, perché punirci ■ un processo verbale ■ fossimo del delinquente?», altri hanno aggiunto polemicamente: «Evidentemente lo Stato imponendoci di consegnare personalmente la pratica all'ufficio Iva ■ Cuneo dimostra di non fidarsi del suo servizio postale».

VENTIMIGLIA

Villa Hanbury ■ al verde forse chiude

VENTIMIGLIA — ■ ■ ■ sempre più critica la situazione ■ Villa Hanbury, il famoso giardino botanico in cui sono raccolti vari esemplari di piante esotiche, che si trova a circa due chilometri dal confine di Stato con la Francia, in frontiera Mortola. Da oltre due mesi i venti dipendenti del Giardino non ricevono più lo stipendio e per loro, ■ ■ ■ intervengono provvedimenti dell'ultima ora, si prospetta ■ ■ ■ Pa-squa piuttosto amara.

Villa Hanbury, donazione di un ricco e originale lord inglese, Cecil Hanbury, eminente studioso e membro della Camera dei Lords, che ■ ■ ■ passato la sua esistenza a raccogliere esemplari di piante di tutto il mondo, ha sempre avuto una esistenza molto travagliata, nonostante gli sforzi dello scomparso professor Nino Lombaglia, direttore dell'Istituto.

IN BREVE

ALBA: corso per agenti di commercio

(g. f.) E' ■ ■ ■ promosso ad Alba un corso di qualificazione professionale per agenti e rappresentanti di commercio, della durata di due mesi. La partecipazione ■ gratuita. Le istruzioni si ricevono presso il municipio e presso l'Associazione ■ ■ ■ commercianti albaesi. Le materie insegnate sono: elementi ■ diritto commerciale, legislazione tributaria, tecniche e psicologia della vendita.

Arona: storia del quattro santi

(g. r.) A cura del comitato Fiera ■ Lago Maggiore, si è stampata in questi giorni la prima storia documentata della città di Arona, scritta in latino nel 1750 dal gesuita padre Francesco Zaccaria. Il pregevole volume ■ stato stampato solamente in mille copie dalla tipografia aronese Lavranco, con procedimento ■ litofotostatico.

Novi L.: Palazzo civico ■ nuovo

(c.) Sono stati ultimati a Novi i lavori ■ rifacimento ■ sistemazione del tetto ■ palazzo civico. La ■ ■ ■ per l'amministrazione comunale è stata di 32 milioni.

■ ■ ■ L.: strade comunali sistemate

(g. c.) Ultime ■ Sandigliano, ■ Novese, i lavori ■ sistemazione delle strade comunali interne delle frazioni. La spesa per ■ Comune è stata ■ 38 milioni.

APPROVATA DAL CONSIGLIO PROVINCIALE

Alessandria - Convenzione per l'ospedale San Giacomo

ALESSANDRIA — (e. c.) L'assistenza ospedaliera ■ malati mentali sta forse, finalmente, mutando in senso positivo ad Alessandria. Il consiglio provinciale, su proposta del presidente, geom. Demicheli, ha approvato la ■ ■ ■ convenzione che deve regolare i rapporti con l'ospedale psichiatrico San Giacomo. Essa si propone di

Mentre il vecchio regolamento legava il finanziamento delle attività ospedaliere alle rette ■ quindi alle degenze così da essere ■ grave ostacolo ad ogni e qualsiasi azione ■ deospedalizzazione ■ ■ interventi preventivi ■ riabilitativi la nuova convenzione consentirà di predisporre delle équipes ambulatoriali e domiciliari. Permette anche la radicale revisione dell'assetto ospedaliero tradizionale con la ristrutturazione dei reparti e dello stesso regime di ricovero che si trasformerà in pensione per i dimessi in attesa ■ reinserimento familiare e sociale.

Per gestire la nuova convenzione è stata istituita una commissione paritetica composta da 10 rappresentanti ■ dell'amministrazione provinciale, altrettanti dell'ospedale psichiatrico.

Il San Giacomo di Alessandria ospita oltre ■ ■ ■ malati di mente ■ la scorsa estate è stato al centro ■ una vivace polemica dopo

concretizzare gli indirizzi di politica assistenziale psichiatrica in atto quasi dovunque. Poiché l'ospedale psichiatrico alessandrino non è gestito direttamente dall'amministrazione provinciale si sono dovute superare per la prima volta in Italia molte difficoltà burocratiche conseguenti a leggi superate.

Bra - Direttore Cassa Risparmio in Pretura

■ ■ ■ — (g. n.) E' stata rinviata alla prossima settimana l'udienza della causa di lavoro promossa dall'ex direttore della Cassa ■ Risparmio di Bra, dott. Giancarlo Burdese, contro gli amministratori della banca, che ■ ■ ■ hanno destituito dall'incarico in seguito allo scandalo del «buco» di due miliardi ■ mezzo. ■ ■ ■ rinvio consentirà ■ pretore Martincich di approfondire l'esame ■ quanto è ■ dalla scorsa udienza. Il pretore potrebbe anche decidere ■ ■ ■ ordinare la trasmissione degli atti alla procura della Repubblica ■ Alba

due terzi circa dei ricoverati non sono malati mentali, altri trecento lo sono divenuti durante il ricovero disposto senza ragione, mentre i veri bisognosi di cure ■ ■ ■ in esigua minoranza. Lancio anche molte altre gravi accuse tra cui quella ■ far lavorare dietro un compenso irrisorio, assurdo, ridicolo, un centinaio di degenti molti dei quali erano stati ricoverati solo per giustificare assunzioni clientelari e prebende. Annunciò ■ serie di trasformazioni ■ miglioramenti.

Il suo «j'accuse» suscitò reazioni più o meno valide e giustificate, più o meno violente: qualcosa è stato fatto per mutare le condizioni di vita all'interno del vecchio cadente edificio ■ nella sostanza ci pare che il quadro generale non sia mutato. I tanto auspicati cambiamenti dovrebbero prendere il via forse proprio da oggi a seguito della nuova convenzione.

Bilancio di previsione

Valle d'Aosta 113 miliardi per pareggiare

AOSTA — E' di 113 miliardi il bilancio '78 della Regione Valle d'Aosta, con un incremento ■ ■ ■ 1514 per cento rispetto al '68.

L'ha illustrato l'assessore regionale alle finanze Sergio Ramera, sottolineando che il bilancio di previsione verrà discusso tra il 28 e il 30 aprile al consiglio della Valle. Il documento contabile si chiude in pareggio sulla cifra di circa 113 miliardi ■ lire (circa un milione per abitante), mentre in effetti il bilancio di previsione si coagula attorno agli 83 miliardi di lire, in quanto circa ■ miliardi sono rappresentati dalle partite di giro. Le entrate tributarie superano i 60 miliardi di lire, ivi compresi ■ miliardi ■ riparto fiscale fra Stato e Regione e quelle extratributarie 47 miliardi di lire, di cui 17 miliardi e mezzo di introiti ■ casinò di Saint-Vincent.

Le spese correnti rappresentano il 71,77 per cento

Ad Alba la Fiera del vino di Pasqua

Venerdì 24 marzo, organizzata dalla Camera di Commercio di Cuneo, ■ Comune ■ Alba e da «Alba Manifestazioni» si inaugurerà ■ ■ ■ comunale di Alba ■ 2ª edizione della Fiera del Vino di Pasqua.

La Fiera rimarrà aperta ■ pubblica ■ ■ ■ al 29 marzo. Alla manifestazione hanno ■ ■ ■ loro adesione 150 produttori della provincia ■ Cuneo in rappresentanza di ■ vini.

Protagonista assoluto sarà quindi il vino (tutto a denominazione d'origine controllata). Fra i vini presenti ■ Fiera, i più conosciuti: Dolcetto d'Alba, Dolcetto ■ Diano d'Alba, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi, delle annate '76 ■ '77; Barbera d'Alba ■ Nebbiolo d'Alba dell'annata '76; Barbera ■ annata 1975; Barolo annata 1974; Moscato d'Asti ■ ■ ■ Spumante.

La collaborazione fra Stampa Sera ■ Alba Manifestazioni questa volta propone a tutti gli appassionati ed intenditori del buon vino un simpatico invito. A partire da sabato ■ marzo, dietro presentazione dell'apposito tagliando pubblicato su «Stampa Sera» sarà possibile degustare gratuitamente campioni ■ ■ ■ presenti in Fiera. (Il tagliando dà diritto ■ degustazione gratuita per un totale di 10 assaggi). I giorni ■ ■ ■ Stampa Sera pubblicherà il tagliando ■ ■ ■ 25-28-29 marzo.

Cinema Piemonte Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Piedone l'aficano.
AMBRA: Airport 77.
CORSO: Incontri ravvicinati.
CRISTALLO: Io sono il più grande.
GALLERIA: Quando c'era lui... caro lui.
MODERNO: La mazzetta.

ACQUI TERME

ARISTON: Il Belpaese.
CRISTALLO: Vecchia America.
GARIBOLDI: Le due orfanelle.
ITALIA: Allegro, non troppo.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Le brache del padrone.
NUOVO: La battaglia delle aquile.
POLITEAMA: La mazzetta.

VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

ASTI

LUX: L'ultimo giorno d'amore.
POLITEAMA: Le brache del padrone.
SALONE: L'isola del dottor Morcau.

SPLENDOR: California.

TEATRO ALFIERI: Gesù di Nazareth.
VITTORIA: Incontri ravvicinati.

CANELLI

BALBO: Guerre stellari.
RAGNO D'ORO: Il gatto.

MONCALVO

NUOVO: Riposo.
NIZZA MONFERRATO: Grazie tante arriverete.

AURORA: Il gatto.

SOCIAL: Il gatto.
VERDI: Guerre stellari.
LUX: Indianapolis.

CUNEO

CORSO: Il biondo e la madama.
FIAMMA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

ITALIA: Riposo.

NAZIONALE: Hong Kong: lasciapassare per un massacro.

ALBA

CORINO: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
I ■ ■ ■ Melodrammi.

BEINETTE

■ ■ ■ Riposo.
BORGO ■ DALMAZZO
MODERNO: Riposo.

IMPERO: Il triangolo delle Bermuda.

POLITEAMA: Piedone l'aficano.
VITTORIA: Champagne per due dopo il funerale.

NOVARA

ASTRA: La bestia in calore.
COCCIA: Quando c'era lui, caro lui.

ELDORADO: Il biondo e la madama.

EXCELSIOR: La uigre di Hong Kong.
FARAGGIANA: Le brache del padrone.
VITTORIA: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

VERCELLI

ASTRA: La ■ ■ ■ addormentata nel bosco.
CIVICO: ■ ■ ■ di Mr. Goodbar.

ITALIA: Giulia.

PRINCIPE: La valle dei Comanches.
VERDI: Le brache del padrone.
■ ■ ■ Incontri ravvicinati del 3° tipo.

BIELLA

APOLLO: ■ ■ ■
IMPERO: Quel maledetto ■ ■ ■ blindato.

MARCONI: chiuso.

MAZZINI: Le brache del padrone.
ODEON: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
SOCIALE: La marcia ven...

AOSTA

CORSO: Film francese.
GIACOSA: Incontri ravvicinati del 3° tipo.

SPLENDOR: Piedone l'aficano.

ITALIA: Le brache del padrone.
LUX: Via col vento.

SAVONA

DIANA: La mazzetta.
ELDORADO: Anno ■ ■ ■ l'invasione degli astromozzi.

ARS: Grizzly l'orso che uccide.

ASTOR: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
OLIMPIA: Due svedesi a Parigi.
LUX: King Kong.

ALBENGA

AMBRA: C ■ ■ ■ bye ■ ■ ■
CRISTALLO: Il figlio dello scicco.

CAIRO MONTENOTTE

SOCIALE (Abbon): L'orca assassina.
CRISTALLO: Anno domini.

CERALE

ODEON: C'è ■ ■ ■ spia nel mio letto.
FINALE LIGURE

VITTORIA: Il prossimo uomo.

ONDINA: Il carcerato.
IDEAL: ■ ■ ■ nome del papa re.

■ ■ ■

CAVOUR: Bruce Lee superman.
CENTRALE: La fine del mondo ■ ■ ■ no-
stro solito letto in una notte piena di pioggia.

AMBRA: Il gatto.

IMPERIA: California.
DANTE: Giulia.

DANTE: Giulia.

ARMATA DI TAGGIA
■ ■ ■ Don Camillo monsignore ma non troppo.

CERRI: Viva d'Artagnan.

BORDIGHERA
ZENI: Guerre stellari.

OLIMPIA: Sfida a White Buffalo.

■ ■ ■ MARINA
DIANESE: Matti e mattatori.

■ ■ ■ LIGURE

CORALLO: L'ultimo volo delle aquile.
SANREMO

ARISTON TEATRO: La mazzetta.

CENTRALE: Incontri ravvicinati.
ORFEO: Poliziotto privato ■ ■ ■ mestiere difficile.

SUPERCINEMA: Quando c'era lui... caro lui.

LUX: Bruce Lee.
ASTRA: Piedone l'aficano.

MIGNON: Lo sceriffo.

■ ■ ■ Le brache del padrone.
SANREMESE: La ■ ■ ■ addormentata nel bosco.

* speciale * speciale *

«SU QUELLE COLLINE SI E' FERMATO IL DITO DI DIO»

Alba e i suoi nobili vini

PIERO CERATI

Vuole il proverbio che **Alba** sia pazzarello, ma quest'anno la Pasqua «è bassa», arriva presto in calendario, e speriamo quindi che metta giudizio per la Fiera del Vino di Alba e offra

La botte ha affinato uno splendido Barolo 1974, annata da inserire tra quelle grandi per questo vino che ha soltanto pochi eguali nel mondo. E' vino armonico, equilibrato nelle componenti, da poter lasciare in cantina per anni se prevale sul desiderio di gustarlo nella sua giovane fragranza l'antico piacere di conservarlo come segno dei tempi per i figli o per le grandi ritualità: le feste di casa, l'arrivo d'un amico, il vino da grandi piatti e dialogo tra sodali.

Ma non ci si perda dietro numeri, spesso cabalistici, delle annate. Buono è anche il Barbaresco del 1975, che bere giovane di botte, senza attendere ancora lungo affinamento in bottiglia. Ottimi i Dolcetti, che in Langa si esaltano

Alba, Diano, Dogliani, nel Monregalesc, ciascuno con caratteristiche proprie: il vino è di pronta beva, potrà sopportare anche qualche anno di cantina, ma adesso che è accolto nella sua fragranza, nella splendida tipicità.

Dolcetto è vino del pranzo, trae il suo nome dalla dolcezza dell'uva, e si fa secco, leggermente asprigno o vellutato; chi dice che il suo senso è un senso enologico spaglia: l'origine è nell'antica parola «dozzetto» - «dousset», che compare in documenti di Dogliani in cartari, dolcetto nei confronti degli altri vini più robusti, mai grevi, in un'epoca che vedeva i nebbiosi vinificati in dolce.

Inconsistente (con rammarico!) è di pura fantasia l'ipotesi che possa derivare

giornata sole per fare degna prodotto più tipico delle Langhe dei Roeri: il vino.

«Su quelle colline s'è fermato il dito di Dio», disse quel gran poeta della civiltà contadina che Arturo Bersano, per indicare come quella terra sia prodiga per qualità di frutti, una qualità

che costa al vignaiolo fatica e talvolta scarsa ricompensa economica.

Quei vini che ora brillano nelle bottiglie allineate in vetrinette, destinati a portare un momento di tranquillità sulle nostre mense, hanno dunque il segno della Pasqua, dell'attesa resurrezione e cantine dopo tanta cura.

«dosso», «piccolo dosso», cioè la collina su cui l'uva è matura. Dolcetto fu anche nome proprio d'un giullare del Medioevo, sta nel senso di «grazioso», «aggraziato», cuore buono e dal canto melodico. E' il vero vino di Pasqua, anche per certe sue virtù medicamentose, che dall'uva (note sono le cure che tempo si facevano, prima che la chimica trionfasse nella farmacia) si trasmettono al vino.

Assai valida anche la Barbera del 1976, Barbera d'Alba, meno ruvida delle consorelle astensi e monferratesi; certi «crus» hanno il sapore della violetta, pur conservando il giusto profumo vinoso: il vino genuino eccede nei languori.

Il nebbiolo d'Alba 1976 promette bene: un anno di affinamento in bottiglia può

giovargli, anche se è vino misterioso perché mutevole nel carattere, pronto a trasformarsi in bottiglia, e diverso per territorio di crescita dell'uva: giusto dunque che oggi (ma già lo scrivemmo anni sono) si punti a denominazione tipica e poi d'origine «Roero», che sono colline aspre della sinistra Tanaro, selvagge nell'immagine, ma di terra sabbiosa, per produrre vini fini, e dolci, per ingentilirli il bouquet.

Qui torna la parola magica «dolce», da cui Dolcetto: la terra della Langa è dolce, e se il troubadour Peire Vidal cantava «dousa terra del Canaves» soltanto perché mai stato in Langa, ben presenti aveva le colline, quel susseguirsi di onde che sembrano adattarsi sulla pianura che anticipa le bianche mura delle Alpi.

Nebbiolo, nome che trae origine forse dalle mattutine nebbie in cui matura o si raccoglie, nell'ottobre anche avanzato. O quella sottile pellicola che ricopre gli acini, quasi polverina cerosa, simile a quella delle susine, pruina (in dialetto cuneese prugna-susina) «brigna», forse da pruina, in realtà forse da Brignoles città della Provenza, che produce brignoles, una qualità di susine, e dal basso latino «prunja».

Ed il Moscato d'Asti e Asti spumante. Ahimè, il fiero motivato orgoglio che oppone città dell'Alfieri alla capitale delle Langhe vede qui soccombente quest'ultima, che dovuto cedere la denominazione geografica d'origine, pur meritandola per la produzione: 146.016 ettoltri di moscato in provincia Cuneo contro 111.957 ettoltri in provincia di Asti (il rapporto in ettari di superficie vitata è 2559 per il Cuneese contro dell'Astigiano; ma il rapporto cambia nel numero dei Comuni produttori: 27 in provincia di Asti contro 13 in provincia di Cuneo: si vede che il numero ha ancora una forza, ma soprattutto Asti ha dalla sua una lunga tradizione, anche il moscato nacque sulla «montagna di Torino», ovvero sulla sua collina).

Ammessa sulle bottiglie l'indicazione del «cru,,

La legge consente ora «piccole denominazioni geografiche» sull'etichetta dei vini «denominazione d'origine controllata (doc)» vini di qualità prodotti in regioni determinate purché il vino derivi da uve prodotte in quella zona: sostanza tratta dell'introduzione del «cru», con parole diverse, nella nostra vitivinicoltura.

I vini di qualità saranno più selezionati, in quanto il vignaiolo li produrrà con quantità piccole di uva dalle caratteristiche uguali perché

provenienti un terreno molto omogeneo, inoltre la vendemmia frazionata ristretta a piccole o medie dimensioni di vigneto consente di vinificare soltanto i grappoli perfetti, scartando quelli poco maturi e gettando quelli colpiti da muffa o altre malattie. Il vino che ne deriva è quindi perfetto.

Poniamoci ora due domande. Quanto costerà un derivato da una fattoria, un podere, un «cru» (parola francese che un tempo sollevò ire e polemiche in

Piemonte, e giustamente scomparsa dalle etichette nostrane)? Carissimo, perché la resa dell'uva sarà bassa, la selezione laboriosa, la cura nella cantina lunga, le spese più alte. E' un vino particolare; per molti diventerà una bottiglia destinata alle grandi occasioni, a buon diritto si affiancherà certe vantate produzioni francesi, nome altisonante grazie anche a buona propaganda.

Ecco seconda domanda: chi potrà garantire l'esatta provenienza del vino da della piccola località indicata sull'etichetta? Alle autorità o tecnici impegnati (Rappresenza frodi ecc.) non si possono affidare compiti a dismisura; dovrebbero allora funzionare commissioni di assaggio, previste dalla legge, ma di là venire. Eppure proprio esse dovrà venire affidata questa difficile, delicata incombenza.

Cantine dei

MARCHESI
di **BAROLO**



**IL VINO DEI RE
IL RE DEI VINI**

Degustate i nostri vini
alla mostra di Pasqua ad Alba.

12060 BAROLO (Cn)
Cantine e uffici: Via Alba, tel. (0173) 56.104
Cantine e abitaz.: via Roma 1, tel. (0173) 56.200
Agenzia di Torino: via Maria Vittoria 6, tel. 546.826.

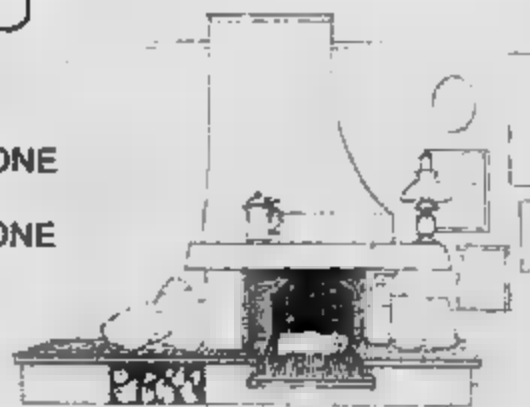
HALSTON

Il famoso Designer americano Vi invita a ritirare,
gratuitamente, un flaconcino del prestigioso
Profumo presso:
DECA Profumi

V.T. Calissano, 3 - P.zza Savona, 7 - Alba

Toppono
caminetti
a misura
d'ambiente

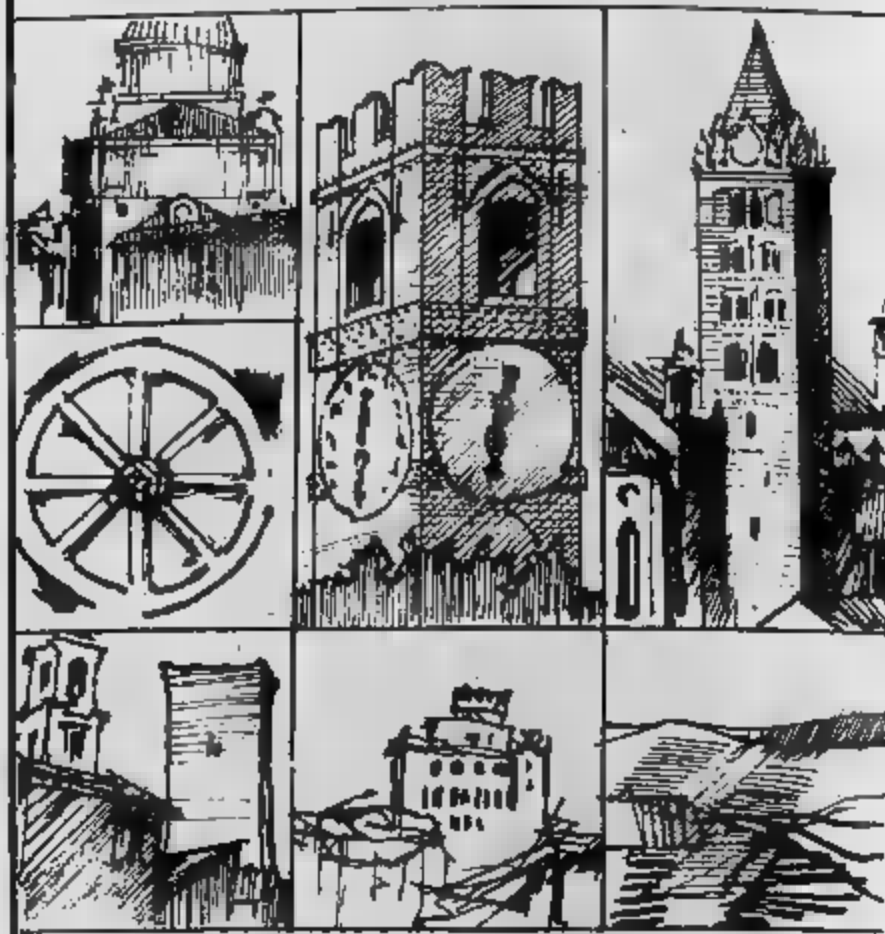
CAMINETTI
PER OGNI TIPO
DI AMBIENTAZIONE
STUDIO
PROGETTAZIONE
POSA IN OPERA



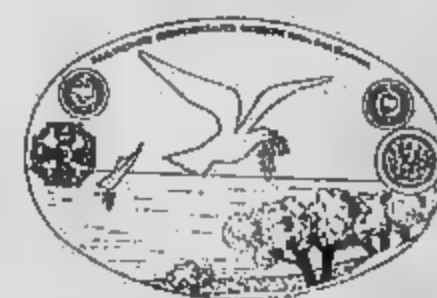
12051 Alba - Corso Piave 21 - (0173)
34.594/2703

ALBA MANIFESTAZIONI FIERA del VINO di PASQUA

ALBA - 25/29 MARZO 1978



OLIO MERIGGIO



IN DOGLIANI
Tel. 70.104 - 70.431
ONEGLIA
Via Nazionale 36
Filiale Torino
Piazza Vittorio Veneto 18
Tel.
olio d'oliva...
la marca di fiducia

emporio enologico albesse

BIGLINO enot. MARCO

Tutto per la cantina

Plave 16/D - Tel. (0173)

GOBINO

mangimi - cereali - zuccheri

C. Canale 85, Mussotto d'Alba, tel.
0173.2779

Tutto per l'allevamento la zootecnia



CARAMAGNA PIEMONTE

**LATTE
FORMAGGI
BURRO**

DALLE FATTORIE

OSELLA
"naturalmente,,

SULLA VOSTRA TAVOLA

CONCESSIONARIO DI ZONA:
FRANCESCO BOGLIETTI
INGROSSO ALIMENTARI

ALBA - Via Cortemilia, 96
Telefono (0173) 23.06

speciale • speciale

Alla Fiera di Pasqua 150 i produttori

GIANFRANCO FIORI

«L'umana vita è breve, ma più non vive è morto chi non beve...» scriveva anonimo nel 1300, a testimonianza di quanto

il vino fosse apprezzato anche in passato. A questa bevanda definita simbolo di civiltà, conforto dello spirito, mediatrice di amicizie durevoli, Alba dedica una importante mostra-mercato dal 24 al 28 marzo.

«Era naturale — dicono gli organizzatori della Fiera del vino di Pasqua — allestire ad Alba, capitale del vino di pregio, una manifestazione di questo genere per far incontrare gli amanti del buon bere con quanto di meglio si produce in tutta la provincia fatto di vini a denominazione di origine controllata».

Nel palazzo comunale, in Piazza del Duomo, tutto è pronto per la grandiosa rassegna che si apre oggi alle ore 17 con la presenza del presidente della Giunta regionale avv. Viglione, di parlamentari, amministratori locali, corrispondenti regionali.

In questi giorni le esperti hanno concluso le operazioni di selezione dei vini presentati da 150 produttori.

Oltre il fattore promozionale-turistico si ritiene che la Fiera stia ottenendo un risultato importante nel favorire la formazione di una mentalità nuova tra i produttori. E' una occasione rara per ritrovarsi insieme, scambiarsi esperienze, assaggiare reciprocamente i prodotti, trapiandone stimolo per migliorare la qualità e la presentazione.

«Mentre abbiamo una buona rappresentanza di tutti i vini doc della provincia — Raoul Molinari di Manifestazioni — con un livello qualitativo rivelatosi all'esame più che soddisfacente, riscontriamo un dato negativo nel fatto che i produttori di Nebbiolo della sinistra Tanaro hanno aderito scarsamente. E' un peccato perché il Roero è una viticoltura pregiata che meriterebbe essere valorizzata».

Alla Fiera di Alba, piccoli produttori vinicoli saranno presenti accanto ai nomi più importanti senza alcun complesso di inferiorità. I prezzi, promozionali, sono uguali per tutti gli espositori.

Conferenze e convegni

Nell'ambito della Fiera del vino di Pasqua sono previsti due importanti convegni:

Il 25 marzo il dott. Giacomo Oddero presidente della Camera di Commercio di Cuneo parlerà sul tema: «Le prospettive vitivinicole della provincia di Cuneo».

Il 29 marzo alle ore 17 il giornalista Vittorio Zucconi inviterà a parlare «La Stampa» sul gradimento dei vini piemontesi negli Stati Uniti.

Per i vini in degustazione che, terminato il periodo di invecchiamento previsto dalla legge, possono essere messi in commercio dal 1° gennaio '78, una apposita commissione ha fissato le seguenti quotazioni:

Barolo 74 (annata eccezionale) 2700 lire la bottiglia; Dolcetto 77 1400; Dolcetto 1500; Barbera d'Alba 76 1300; Nebbiolo d'Alba 76 (1500); Barbera 75 2500; Moscato d'Asti 1700; Asti Spumante 2200.

Alla Fiera funzionano due self-service: uno per i vini delle suddette annate e l'altro per partite più vecchie. Anche per quest'ultima sono stati stabiliti dei prezzi unici. Una bottiglia di Barbera d'Alba 75 viene venduta a 1400 lire, di Nebbiolo 75 a 1600, di Barolo 73 a 2500, di Barbera 74 a 2700.

Il vino dovrà essere il protagonista assoluto della Fiera di Pasqua, gli organizzatori non hanno trascurato

di allestire alcune manifestazioni collaterali per creare un'atmosfera di festa, ospitalità e amicizia.

I turisti, che potranno visitare la Fiera nei giorni 25, 26 e 27, saranno allietati da concerti e bande musicali, canti e musiche dedicati al vino con la partecipazione dei gruppi più rappresentativi del canto popolare.

Particolarmente interessante sarà la scampagnata di coloro che sceglieranno il giorno di Pasquetta per venire nella capitale delle Langhe. Nel pomeriggio in Piazza del Duomo la tradizionale merendina verrà consumata a base di d'ajo, pane strofinate con

aglio, unto d'olio. Uno spuntino che predispone proprio all'assaggio dei vini dal Dolcetto che rallegra il cuore e la gola senza dare alla testa, alla Barbera vigorosa, al Nebbiolo d'Alba più delicato, ai nobili Barolo, Barbaresco, Moscato.

Attesa che dura da sette anni

Quanto si dovrà ancora attendere per avere la denominazione di origine controllata e garantita per il Barolo e per il Barbaresco? E' quanto si domandano i viticoltori dell'Alba che ne sono in attesa da ben 7 anni.

La lunga attesa burocratica, per la verità, è motivo di malcontento tra i produttori seri che auspicano questo riconoscimento per una maggiore tutela del prodotto, e tutto vantaggio del consumatore.

Le domande furono presentate al ministero dell'Agricoltura il 23 dicembre 1970. Il comitato nazionale per la tutela della denominazione di origine dei vini, per il normale proseguimento della pratica, effettuava le pubbliche audizioni nel novembre del 1972. La Gazzetta Ufficiale ha da anni pubblicato il necessario parere favorevole del comitato nazionale, ma le pratiche non riescono ad andare in porto.

Intercettando, numerosi solleciti, i produttori riescono a sbloccare la situazione.

Secondo il ministero il ritardo sarebbe da attribuire ad un articolo di legge, per precisione il n. 7 del D.P.R. 12-7-63. In esso è stabilito che il prezzo del contrassegno di Stato applicato alle bottiglie è fissato in misura non superiore a 3 lire per litro.

Tale limite, si osserva, forse accettabile nel 1963 quando fu emanata la legge, oggi il Poligrafico dello Stato che deve stampare i «bollini» si rifiuta di farlo a quel prezzo. Occorre quindi apportare una modifica all'articolo in questione.

Per la doc si è dunque ad una situazione di stallo che non si sa quando potrà venire risolta. Dell'argomento si è già parlato in decine di convegni e riunioni a vari livelli.

Durante un incontro specifico svolto nell'ottobre scorso ad Alba, funzionari del ministero dell'Agricoltura avevano promesso che la doc sarebbe giunta entro un «ragionevole lasso» tempo, un termine che non è facile prevedere.

Il riconoscimento è importante in quanto le sofisticazioni di questi vini diventerebbero pressoché impossibili, il che non è poco per l'economia vitivinicola delle zone interessate. I due vini poi meritano senz'altro di vedere evidenziate le loro caratteristiche organolettiche aromatiche.

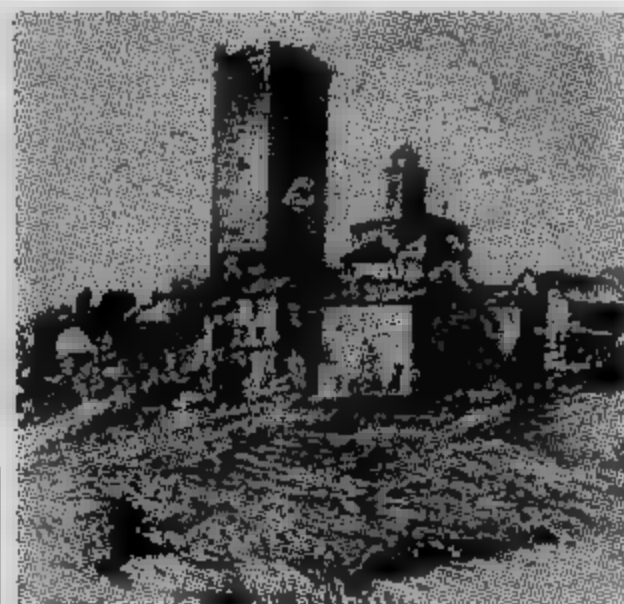
Questo argomento, di grande interesse per gli ambienti vitivinicoli albesi, sarà oggetto di discussione durante un convegno che si svolgerà sabato 25 marzo alle 11 nell'ambito della Fiera del vino di Pasqua.

g. f.

Franco Fiorina

Vinificatore ed invecchiatore
dei classici vini piemontesi
in Alba dal 1925

Il Dolcetto d'Alba '76 e la Barbera d'Alba '76 sono presentati in degustazione alla Mostra dei Vini di Pasqua di Alba. Per altre qualità ed annate è possibile la degustazione presso le nostre cantine.



BARBARESCO...

ai piedi della Torre

...l'impegno di un paese
per qualificare!

CANTINA DEI PRODUTTORI

Via Torino 52 - tel. (0173) 635.139 - 635.119

aperta anche nei giorni festivi

Azienda Agricola San Rocco

di Luigi Moscone

Serralunga d'Alba - Tel. (0173) 53.216

PRODUZIONE PROPRIA VINI CLASSICI DEL PIEMONTE

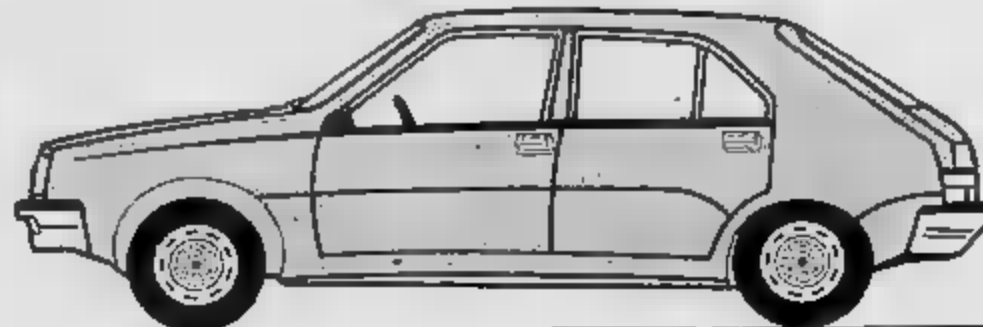
è presente alla Mostra dei vini di Pasqua ad Alba con il
BAROLO 1974

14 Giorni
Renault

Dall'11 al 25 Marzo

Le Concessionarie Renault del Piemonte vi offrono:

- Minimo contanti L. 400.000 + 36 comode rate
- Kit personalizzazione
- Consegna 48 ore
- Prova consumo: fra i partecipanti oltre 300 Renault 14 in uso gratuito per 3 mesi.
- Permuta tutte marche
- Tutta la gamma colori



CONCESSIONARIA RENAULT SUPERCAR SRL

una organizzazione al vostro servizio

corso Torino, 8 Tel. (0173) 43100

BRA: officina F.lli BURDESE - V. Vitt. Veneto, 9, tel. (0173) 43704

a CANALE: MAURO FORNACA (0173) 94030

a CORTEMILIA: LUIGI GALLO (0173) 81269

■ DOGLIANI: F.lli Schellino (0173) 70255.



900 - 1100 cc.

VOLKSWAGEN DERBY

Presso la Concessionaria:
Volkswagen - Audi - NSU
PERRONE ALDO
corso Italia n. 9 - Alba
tel. 0173/4031

EUTANASIA - Se ne parla sempre di più e aumenta il numero di coloro che l'approvano

IL DIRITTO DI MORIRE IN PACE

BRUNO GHIBAUDI

Pochi giorni fa, Derek Humphry, scrittore e giornalista del «Sunday Times» di Londra, ha confessato dinanzi alle telecamere della Bbc

aver ucciso per pietà la moglie Jean, ammalata inguaribilmente. Erano sposati da più di vent'anni e tre figli ormai grandi. Il sollecitare l'intervento liberatore era stata la donna, di accelerare l'inevitabile e di morire nella casa con serenità, senza pagare

il tremendo alle indicibili sofferenze che quasi sempre scandiscono questi trapassi. Quando è saputo di una condannata senza appello, Jean aveva strappato al marito la tragica promessa, concordando perfino la frase-chiave per indicare che il momento era arrivato.

Per tener fede a quel patto di morte, Humphry chiese ad un medico una mistura letale di sonnifero e di analgesico.

Il fatto è accaduto nel marzo 1975 — raccontò commosso Humphry a milioni di telespettatori sbalorditi — Jean aveva percepito i sintomi inequivocabili della fine: il cervello stava aggredendo il cervello. Quando mi chiese da bere con la frase convenuta, preparai una tazza di caffè e vi rovesciai la mistura. Ci baciammo lungamente e ci dicemmo addio. Poi lei bevve tranquilla e si addormentò, passando rapidamente dal sonno alla morte.

Il spingere Humphry a rivelare il suo sconvolgente segreto è certo stata una qualche forma di esibizionismo morboso, ma piuttosto il desiderio di scuotere l'opinione pubblica e di spingerla a fronteggiare il sollecitissimo problema dell'eutanasia. In teoria morale, le religioni e le leggi la condannano (in Inghilterra, secondo una legge del 1961, si rischia fino a 14 anni di carcere). In pratica però vi si fa ricorso assai più ampiamente di quanto si creda. Anche i medici non hanno difficoltà ad ammettere che i casi di cui l'opinione pubblica viene a conoscenza

soltanto una frazione infinitesimale di quelli che si consumano in silenzio nelle corsie d'ospedale e nelle case di tutto il mondo.

Una settimana fa in un ospedale di Chicago i medici curanti, il consenso dei genitori, hanno fermato gli apparati di rianimazione che mantenevano in vita vegetativa il quindicenne Craig Sieck, in coma da alcune settimane. Il caso di Karen Quinlan, primatista della sopravvivenza in coma profondo, è troppo noto per essere ricordato nei dettagli. Nel movimento d'opinione che si pronunciò sulla licenza di rinunciare ai mezzi straordinari per mantenerla in vita ebbe gran peso il parere di padre Trapasso, parroco della chiesa frequentata dai Quinlan, il quale ricordò che perfino Pio XII, nel 1957, dichiarò che l'uso di un respiratore artificiale non era moralmente obbligatorio.

«Sono stato un omicida per pietà — ha scritto nel 1974 il medico George B. Mair nel suo libro «Confessioni di un chirurgo, mettendo in rumore l'opinione pubblica e la classe medica d'Inghilterra». Ho praticato l'eutanasia su molti pazienti, dietro loro domanda. Non so precisare quanti; non ho mai considerato la

eccezionale e quindi avevo motivo di tenerne il conto. Quasi tutti i medici, resto, lo fanno. L'eutanasia è come l'aborto: in teoria nessuno è disposto ad ammetterlo ma in pratica moltissimi lo fanno. Per smuovere le acque intorno all'eutanasia occorrono autodenunce. Non serve a nulla far finta che il problema esista».

Sarebbero bastate queste frasi per dimostrare quanto sia spregiudicato il mondo della medicina dietro la maschera della rispettabilità. Ma Mair ha rincarato il dose: «Ci sono medici che approfittano di certe situazioni, che tengono in vita dei pazienti ormai ridotti nelle condizioni di vegetali solo perché lasciandoli morire perderebbero una fonte di guadagno. Dinanzi a casi di speranza altri medici prescrivono certe pillole e poi raccomandano al paziente disperato di prenderne soltanto due al giorno. Subito dopo, con molto savoir faire, si lasciano scappare che un loro paziente, dopo un'inghiottita di tubetto intero, averlo innaffiato con mezza bottiglia di whisky, è morto rapidamente e sentiva alcun dolore».

L'uomo portato a sottilezzare, a distinguere, a per l'eutanasia non fa eccezione. Così quelli di vecchi coniugi che sopprimono il compagno per risparmiargli sofferenze inutili o come quello del padre che non sopportando di vedersi fra le braccia un neonato focomelico lo butta nel fiume vengono definiti eutanasia attiva. La sospensione delle cure, il distacco degli apparati di rianimazione, la somministrazione di farmaci che inizialmente ma subito dopo abbassano l'organismo fino ad ucciderlo invece considerati eutanasia passiva. Ma c'è davvero responsabilità minore? Sul piano morale non c'è differenza perché in entrambi i casi il fine è quello di uccidere — mette in guardia il teologo francese padre Fournier — La morte è una faccenda peculiare di Dio e non degli uomini. Sarebbe demoniaco l'uomo tentasse di prenderla nelle sue mani».

Ma la gente sta dimostrando un rigore sempre minore nel giudicare l'eutanasia. Un recente sondaggio d'opinione ha rivelato che il 74 per cento dei francesi pensa che l'eutanasia non dovrebbe più punire e che la decisione di attuarla dovrebbe essere lasciata più al medico curante che ai parenti. «Il rispetto della vita passa anche attraverso il rispetto della morte — scrive François Sarda, uno dei più noti cati di Parigi — Siamo afflitti dal tabù del rispetto vita, fra i diritti dell'uomo c'è anche quello di



Karen Ann Quinlan commosse il mondo

morire in pace e senza dolori inutili. Quando la vita è agonia, il prolungarla è pietà e crudeltà? Il nostro atteggiamento dinanzi ad una sofferenza è speranza o pietà oppure vita? Guido Ceronetti risponde implicitamente a questi interrogativi, fino ad oggi insoliti a molti, quando scrive: «Avrei paura di affidarmi ad un medico che cercasse unicamente e fanaticamente di prolungare ad ogni costo i giorni miserabili dei suoi morenti. L'eutanasia è una realtà fuori di qualsiasi legge, scritta nella vita. Le soluzioni, più che in una scelta morale, sono nelle mani del fato».

L'avvocato Sarda aggiunge considerazioni pratiche. «Il mondo non è abbastanza ricco per tentare di curare tutti i fare scelte. È giusto, per esempio, mantenere in rianimazione un coma irreversibile quando con la stessa (10 mila franchi al giorno) si potrebbero vaccinare contro la rosolia — mortale — tre quarti dell'Africa — novemila bambini — più? È il colpo d'ala che sposta il problema dal caso particolare, anche se ripetuto, a quello generale dell'umanità — i suoi problemi collettivi. La liberalizzazione dell'eutanasia aprirebbe la via all'abuso, non c'è dubbio — riflette il biochimico Jacques Monod, premio Nobel per la medicina — ma i rimedi per impedirlo non mancherebbero. Il diritto all'eutanasia migliorerebbe la condizione umana. Da un punto di vista morale, la morte dovrebbe essere considerata parte integrante della vita».

giusto, per esempio, mantenere in rianimazione un coma irreversibile quando con la stessa (10 mila franchi al giorno) si potrebbero vaccinare contro la rosolia — mortale — tre quarti dell'Africa — novemila bambini — più? È il colpo d'ala che sposta il problema dal caso particolare, anche se ripetuto, a quello generale dell'umanità — i suoi problemi collettivi. La liberalizzazione dell'eutanasia aprirebbe la via all'abuso, non c'è dubbio — riflette il biochimico Jacques Monod, premio Nobel per la medicina — ma i rimedi per impedirlo non mancherebbero. Il diritto all'eutanasia migliorerebbe la condizione umana. Da un punto di vista morale, la morte dovrebbe essere considerata parte integrante della vita».



Chicago. Craig Sieck nel ritratto, aveva 15 anni

La popo

PO

un



Turno di riposo oggi per popolare trasmissione di diffondere all'austerità Ma, i campi preparati per il 31 collaborazioni serie e massicce gl'inviti al giornalismo sette giorni nella sede di

È tempo d'un bilancio stilato con la certezza di trovarci i segni rossi del sivo. Enzo Tortora, nelle serie in bianco-nero e a colori che hanno abbracciato sette-otto mesi di programmazione, non ha smentito ricordo che se «av Educatore, semplice, si cercato di rispettare regole. Portobello era in retta; non gli rimase un'opportunità per gersi. Via dunque i gesti morosi, le facili irritazioni. Tortora, professionista spettacolo del giornalismo che il trac dell'emozione può colpire chiunque che i personaggi pittori piacciono alla platea se diventano invadenti. Nemo in trati più disubili perso il controllo».

Nelle prime trasmissioni del maggio-giugno '77, esempio, non era infrequente il caso di qualche ciabatta che, confondendo la lib la licenza, approfittava della per esibire parolacce. Il presentatore quasi non commentava: friva «sorriso rassegnato al massimo ripeteva che fulminea parolaccia ci tulla dimostrazione quanto poco tempo ci vo per dare fondo a tutta propria ignoranza».

A volte gli esiti andati clamorosamente oltre

GLI APOSTOLI



lare trasmissione se ne va alla fine del mese

PORTOBELLO una simpatica pretura



Teatro Nuovo 20 anni fa

... appassionati di «Portobello». ... viene rinviata perché ... che ispira il cartellone del Venerdì ... pioni di rango, «Portobello». ... il ... male a sorpresa. La trasmissione ... secondo ciclo, segnerà la fine tempo- ... ne di Tortora ... Rai e of- ... ti a effetto (proprio ieri sono par- ... ti specialistici, convocati ... Milano).

... aspettative. La donna ... non ... pas- ... due ... olo- ... iato ... am- ... to il ... eva. ... uro, ... e le ... a di- ... leva ... reg- ... clai- ... onti. ... dello ... one ... e ... schi ... non ... em- ... uti- ... oni ... per ... one ... erta ... ava ... i in ... ore ... of- ... ato: ... e la ... sti- ... ■ ... glia ... la ... ano ... le.

Se l'interesse andava al di ... della puntata singola, ... Portobello finiva anche sulle ... prime pagine dei giornali: ... un ... nazionale. Nella ... maggior parte dei casi ... trattava ... fatti dettati dal ... sentimento: il vigile del fuo- ... co che vuole rivedere, ... di- ... stanza di dieci anni, il bimbo ... strappato al crollo nel Bel- ... ce, il prigioniero di guerra ... che darebbe l'anima per rin- ... graziare la timida ... tra ... che lo scampò ai tedeschi, un ...

ANCO BRUNA E PIERO SORIA

E ADESSO GUIDO IO!



siriano forse solo al mondo ... riusciva a trovare il ... visto di soggiorno per gua- ... dagnarsi da vivere ... di noi.

C'era pure la possibilità di ... fare spettacolo con ... nien- ... te. Chi avrebbe pensato che ... due nostri cavalieri — si, ... proprio quelli dell'ultima ca- ... rica al grido di «Avanti, Sa- ... voia!» — passassero il tempo ... nel campo di prigionia in- ... glese nell'India ... lanciarsi ... sfide ... duello in piena rego- ... la? E che una suora, in pieno ... consumismo, ... raggra- ... nellasse i pochi quattrini per ... equipaggiare ... sue giocatri- ... ci di pallavolo?

Sono aspetti dell'Italia ... piccola, quella che sarebbe ... piaciuta ... Guareschi. Chi ... chiamava Guareschi qua- ... lunquista, peggio, non avrà ...

certo apprezzato la bonomia ... che reggeva la trasmissione. ... Si è detto che Portobello ... rappresentava un esempio ... di giustizia all'italiana, che si, ... sollecita nei momenti pa- ... tetici e distraeva nei mo- ... menti collettivi. Tuttavia ... Portobello ... un'aula ... giustizia o ... ufficio di ... collocamento; ... uno spet- ... tacolo ... concordato in ... precedenza ... i suoi casa- ... linghi protagonisti, i quali ... potevano magari ridursi o ... scomparire nell'emozione ... della diretta. Se si presenta- ... va ... persone vittime ... i ... lossal ingiustizie — il signor ... Paolo Ferrari che doveva di- ... mostrare di non essere l'at- ... tore per non pagarne le forti ... tasse — Tortora non le ri- ... mandava certo a ... Le

lanciava nell'interesse della ... trasmissione.

Che poi a sua volta Porto- ... bello finisse con l'essere lo ... specchio d'una repubblica ... disastata, ... significa che ... abbia contribuito ... dissesto ... che abbia giurato di elimi- ... nario. Probabilmente ai te- ... spettatori, in quel momen- ... to, interessava ... più ... gallo ... con le corna che un'analisi ... del potere.

Questo perché Portobello ... faceva cultura, non pro- ... pagandava socialità. I bam- ... bini che volevano piazzare i ... loro gattini ... famiglie ... amanti degli animali, non ... erano diversi ... loro coeta- ... nel. Tutto qui.

La gente ha gradito il pro- ... cesso di immedesimazione. ... p. per.



GLI ALTRI DICONO

Gazzetta del Popolo E' costituzionale?

L'estensione del giudizio direttissimo è il ... modo migliore per avviare all'assurda lantez- ... del nostro processo penale (e c'è solo da ... sperare che non intervengano poi ... amnistie a ... rendere inutile ciò che faticosamente si riu- ... scirà a fare...).

Ma, ... ciò è vero, mi sembra altrettanto ... chiaro che le misure adottate questi giorni, ... rischiano di avere ben scarsa incidenza nei ... confronti specifici del terrorismo.

IL GIORNO Giorni pesanti

Polizia e carabinieri vivono giorni pesanti. ... Sono impegnati dal mattino a notte, pressoché ... senza riposo, ... blocchi ... perquisizioni che ... danno frutto. Temono di non giungere a ... mettere le mani sugli uomini che hanno am- ... mazzato a freddo cinque loro colleghi. Sono ... nervosamente sensibili al «tragico dileggio» di ... cui ha parlato La Malfa: le auto dei brigatisti

rimesse a parcheggiare una dopo l'altra nella ... del sequestro di Moro; le polemiche sui ... ritardi nell'intercettazione; ... voci su una fuga ... «commando» in un furgone rubato alla ... forza pubblica; oggi lo choc, poi rientrato, per ... le uniformi dell'aviazione ritrovate vicino alla ... di Infelisi. Beffa continuata, a dimo- ... strazione che fra i tanti obiettivi del terrorismo ... non ... in ultima linea quello di mettere in ri- ... dicolo la polizia e minarne quotidianamente il ... morale.

IL TEMPO Anniversario

Sette giorni: anche questo è ... anniversa- ... rio. Sono scaduti ieri in ... mattinata piov- ... gginosa, grigia e gelida fra le otto e cinquantacinque ... e le nove e tre minuti. La storia corre ... sul filo dei secondi e delle ruote di ... mac- ... chine fra via del Forte Trionfale e l'incrocio in ... discesa tra via Fani e via Stresa. In pochi ... istanti il ... giovedì di marzo il destino graffia ... l'aria di ... quartiere residenziale a raffiche di ... mitra e a colpi di pistola. Un tiro a sagome ... inerti, in un poligono crudele, che inchioda ... cinque vite ad una croce inutile.



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

DI NOBEL SI MUORE

La Svezia divisa per la fine ... del poeta Martinson

I NUOVI MINORENNI

SENZA POLITICA E SENZA ... SESSO

EINAUDI:

che succede nella Casa dello ... Struzzo.

editrice LA STAMPA

La Ditta **AVIN** costruttrice

della CARAVAN in vetroresina coibentata ... sotto vuoto, visto il successo ottenuto al ... recente

SALONE delle VACANZE,

ci concede sino al 20 Aprile le medesime ... condizioni (pagamento sino a 48 mesi ... senza anticipo e senza cambiali)

APERTO I FESTIVI

CARAVAN CENTER

Strada dell'aeroporto, svinc. tang. Nord ... t. 26.21.271



donando sangue all'

AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

Regione Piemonte - Approvato dall'Agricoltura

"latte fresco".. latte di giornata



pronto da bere ... non sterile ... alimento vivo, ... naturale, contiene ... proteine, grassi, sali e ... vitamine essenziali per ... una perfetta nutrizione

campagna promozionale per il consumo del latte fresco - marzo 1978

TORINO: corso Bramante con P - corso Svizzera con P
- via Salbertrand con P - corso Orbassano - via S. Paolo -
corso Traiano con P - via Porpora - corso Cosenza con P



uovo florens
n. 9 h cm. 46
lire 2200

UOVO RICARD
con bambola Lola . 2700
UOVO RICARD
con auto buggy . 3200
UOVO FERRERO
archimede . 2800

banane
al kg. lire **790**

PAULISTA lattina gr. 250 grano . 2150

caffè Italcaffè
sacchetto
gr. 180 lire **1190**

CAFFÈ STAR sacchetto
gr. 180 lire **3590**

10 filtri THE TWINING
EARL GREY . 310

colomba
kg. 1 lire **2950**

vermouth cinzano
bianco e rosso
lt. 1 **1300**

BONMATTINO PALA
D'ORO gr. 500 . 780
48 FETTE BISCOTTATE
BON gr. 340 . 370
SETTESERE
PERUGINA . 1500

aranciata prealpi
cl. 92 lire **200** +v.

funghi coltivati al kg. lire **1380**

birra adler
cl. 66 lire **235** +v.

SUCCHI DI FRUTTA
REALCAMPO (pesca, pera,
albicocca) cl. 125 . 75
ACQUA CRODO
cl. 92 . 135v

prosecco burti
cl. 72 lire **590**

AMARO AVERNA cl. 75 . 2290

arrosto di vitello
(trattato)
al kg. lire **3990**

americano cora
lt. 1 lire **990**

GRAPPA DEL PIAVE 40°
lt. 1 . 1390
WHISKY J. HAIG
cl. 75 . 3990
BRANDY O.P.
cl. 75 . 2490

parmigiano reggiano
classico, etto **848**
(coltellino omaggio)

galine
a busto pronto
da cuocere al kg. lire **1580**

torrone victor
gr. 190
lire **690**

TORTELLINI
BRUZZONE MANCINI
gr. 500 . 690
PASTA UOVO BARILLA gr. 500 . 600

polpa suino **3480**
magro (spalla) al kg. lire

pomodori pelati arrigoni
lt. 1 **395**

VINICOLA DEL PIAVE
BIANCO
E ROSSO
da tavola lt. 2 . 695v.
PISELLI reidratati
gr. 800 . 350

olio oliva venturi
lt. 1 **1690**

RISO ORIGINARIO gr. 1900 . 950

pasta semola guacci gr. 500 lire **220**

OLIO EXTRA VERGINE
DANTE lt. 1 . 2190
OLIO OLITA SEMI VARI
lt. 1 . 740
olio semi vari
lt. 1 lire **650**

ECONOMICI

15 Autovetture

FIAT 127 3P anno 72 blu ribattibili, ottime condizioni, Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

FIAT 230 furgoni, pulmini ideali per lavoro e vacanze, sempre sicuri, tutti i prezzi veramente ottimi. Autostadio, via G. di Sirolo 3/D, tel. 831.731. Permuta agevolazioni.

FIAT FAMILIARE pochi mesi, Francar, corso Sebastopoli 272, telefoni 323.893-4.

FIAT 128 4 porte 1971 meccanica e carrozzeria perfette, molto silenziosità, L. 1 milione 250 mila. Tel. 447.4802.

FIAT 616 N3 PR metal surgelati, carne pesce splendida occasione 1973 perfetta per comoda attività venditori via G. di Sirolo 3/D, tel. 831.731. Permuta agevolazioni.

FIAT 850 familiare anno 76 unico proprietario colore blu km. 22.000 originali, Autostadio corso Agnelli 22, tel. 375.232.

FIAT 127 3P anno venduto, grigio, strada Carignano 30, telefono 642.713.

GIUNIA 1.3 SUPER (fine 1973) pochi km. Francar, corso Sebastopoli 272, telefoni 323.893-4.

ISABELLA VENDE jeep Commando, jeep GY 3 SP, Toyota, Aveo, Campagna, Corso Sirolo 158, tel. 309.040.

OFFERTA SPECIALE Dai 10 marzo vi consegniamo le nuove Fiat 126 e 127 con sole L. 300.000 di anticipo. Ritiriamo il vostro usato pagandolo subito ed ottime condizioni. Autostadio corso Agnelli 22, via Sirolo 3/D, tel. 831.731.

L'USATO SOIMA il conviene. Prova Soima, corso Giulio Cesare 186, telefoni 205.1977 205.2003.

OFFERTA SPECIALE Dai 10 marzo vi consegniamo le nuove Fiat 126 e 127 con sole L. 300.000 di anticipo. Ritiriamo il vostro usato pagandolo subito ed ottime condizioni. Autostadio corso Agnelli 22, via Sirolo 3/D, tel. 831.731.

PEUGEOT Diesel anno 71 ricondizionata, colore argento, ottime condizioni. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

PEUGEOT 404 diesel unico proprietario ottime condizioni L. 2 milioni 200 mila. Rivolgervi autorizzata corso Novara 4. Telefonare 238.900.

PEUGEOT 504 iniezione 1972 unico proprietario perfetta garanzia vende Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

PRIVATO vende A 112, grigio metallizzato, perfetta condizioni. Telefonare 347.119.

PRIVATO vende A 112, grigio metallizzato, perfetta condizioni. Telefonare 347.119.

RENAULT Concessionaria Soima, corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2003.

RENAULT 16 TS cambio automatico 1973 perfetta garanzia vende Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

RENAULT Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

RENAULT Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

SAS SIMONI Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

SIMCA Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

SIMCA Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

SIMCA Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

SCORTI AUTOVETTURE Fiat Lancia o Autobianchi semestrali di tutte le marche, ottime condizioni, vanto assicurativo, tutto, permuta, noleggio. Corso Turati 15, telefono 299.876.

SKODA 1100 coupé TO/NO unico proprietario cerchi in lega ottime condizioni. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

TRANSIT PULCRINO diesel 9 posti Lusso 1973 venduto. Vilibile: Autostadio, via G. di Sirolo 3/D, telefono 831.731. Permuta ed agevolazioni.

VERDIAMO rallegrando telefonando 126, A 112, 107, 126, 131, 132, Alfa Romeo, BMW, Beta, Corso Raffaello 3, tel. 698.001.

VOLKSWAGEN maggiolino 1500 anno 73 colore rosso unico proprietario tenuta con cura. Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

VOLVO 244 L. anno 74 impianto gas accessoriata vana occasione Autostadio corso Agnelli 22. Tel. 375.232.

16 Motocicli

A.A. COMPENIAMO motocicli con tutti i accessori, massimo permuta con vettura vendiamo senza anticipo comode rate. Graglia, via Nizza 133.

18 Acquistato alloggi

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

A. A. Concessionaria, corso Sirolo 158, telefono 323.893-4.

ABBISOGNAMI acquistare alloggio in Torino di tutte le costruzioni, purché libero, pronto, comodi. Telefonare 375.232.

ACQUISTIAMO in Torino stabile qualunque dimensione pagamento contanti rapida definizione massima riservatezza. Telefonare 375.232.

ACQUISTIAMO per contanti alloggi in Torino e dintorni liberi ed affittati. Per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte. CASABIANCA la certezza di una vendita sicura. Corso M. Margherita 7, 883.962.

ACQUISTIAMO stabili in blocco con pagamento contanti, purché in Torino, inviamo mediatori ed amministratori a segnalare possibili acquisti. Compensi e mediatori verranno versati alla definizione. 548.412 548.547.

ACQUISTO pagando contante (peraltro) 1-2 camere con servizi zona Torino o vicinanza. Tel. 634.161.

FASANO affidate vendite alloggi v.l.h. lire 15 anni di esperienza. Garanzia massima. Contatti. Telefonare 694.670 - 694.160.

IRIM Spa Istituto Finanziario Immobiliare acquisite in Torino Milano Roma appartamenti liberi e stabili tel. 519.583 216.278.

IRIM Torino e prima citazione acquistiamo con pagamento contanti appartamenti 2-3-4 tel. Telefonare 535.504.

INVESTIMENTI CASPES LE CASE E LE

senza spese, con pagamento contanti, rapidamente e con certezza. Telefonare 011 500.535 403.740 504.275.

PRIVATAMENTE acquirenti alloggio libero in Torino 3-4 camere cucina servizi comodi. Tel. 309.216 ore 9-18.

L'IMMOBILIARE

se scegliere il momento giusto ed il modo migliore per vendere i vostri appartamenti in Torino, Agnelli n. 1, corso G. Ferraris 146, tel. (011) 562.597.

MAXIMOBILI

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra esperienza, poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole. Telefonate senza impegno: 541.666 547.694.

PRIVATO acquirenti appartamento o mansarda mq 100-150 anche da ristrutturare bilocale, centrale, confortevole. Tel. 634.161.

PRIVATO acquirenti appartamento libero 1/2 camera tinello servizi in Torino centrali zona patrimoniale immobiliare. Tel. 634.161.

UNION CASE

cerca per propria clientela 2-3-4 vani in Torino e prima citazione. Telefonare 549.777.

10 alloggi

A.A. Santona in Palazzo venduto libero e camera servizi e giardino 16.000.000 più mutuo 17.900.000. Tel. 610.836.

A. A. UNIONCASE legge nella pagina cronaca cittadina alcune offerte immobiliari.

A. C. TRAINO recente signorile di 11 vani, cucinino L. 35 milioni meno L. 5 milioni mutuo; tel. 696.2756.

A. FISA piazza Adriano libero 3 camere cucina tinello cantina riscaldamento piscina macchinari. 1 milioni 600 mila; tel. 504.249 583.636.

A. COM. F.A.A. A. corso Montevicchio in via con giardino signorile appartamento composto di: sala 1-2-3 camera cucina doppiogigi servizi, aria condizionata, portineria, mutuo 100.000.000. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.A. vende libero corso Vittorio corso Reconnigli appartamento completamente ristrutturato, soggiorno camera cucina bagno, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.A. vende edificazione piazza Adriano appartamento in stabile signorile 1-2-3 camere tinello cucinino bagno. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. COM. F.A.A. Z. Vende Revigliasco in villa nuova costruzione 2 appartamenti liberi: salone 3 camere cucina box auto, giardino privato, mutuo, dilazioni. Telefonare 548.123.

A. USO UFFICIO via M. Cristoforo 7 vani libero adatte decoro L. 46 milioni 300 mila; tel. 696.2756.

A. USO UFFICIO vicinanzo erboso in stabile decoroso locato di 4 vani L. 11 milioni 100 mila; tel. 696.2756.

A. Grugliasco borgata Leana, libero nuovo, 2 camere, cucinino tinello box L. 16 milioni 700 mila più 3 milioni 500 mila mutuo; tel. 519.017.073.

A. Venaria, corso Matteotti 59 impresa vende direttamente alloggi in costruzione 1-2-3 camere cucina box mutuo a rateazioni. Rivolgervi cantieri.

ADACENTE Franco salone camera tinello cucinino L. 35 milioni più mutuo di L. 5 milioni. Della Z. 2. Adiacente corso Emilia 2 camere tinello cucinino bagno 14.000.000 più mutuo 10% contanti. Centocasa 767.888.

AULACENZIS Poveri Vecchi in edificio signorile o recente vendiamo appartamenti di varie dimensioni liberi e occupati. Malena Spa. 750.625 153.989.

APPARTE 2 camere cucina servizi 6 milioni via S. Giulia 60-70 per conto dilazioni svendo. Tel. 538.725.

ALLOGGIO signorile 100-200 mq. in baia 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendono. Tel. 538.725.

ALLOGGIO signorile 2 camere tinello cucinino bagno 14.000.000 più mutuo 10% contanti. Centocasa 767.888.

ALLOGGIO libero signorile recente Crocetta fronte corso mq. 125 salone 2 camere servizi L. 72 milioni; Furbatto 544.566.

ALLOGGIO libero signorile recente Duca Abruzzi (Crocetta) 2 camere servizi L. 87 milioni; Furbatto 544.566.

ALLOGGIO nuovo libero subito corso Torino signorile 3° piano camera cucina tinello L. 300.000. Tel. 385.465.

APPARTAMENTO recente in casa signorile salone 2° tinello cucinino, 3 terrazze mutuo e dilazioni. Tel. 518.725.

APPARTAMENTO in villa bifamiliare recente venduto mq. 210 più tavernetta e mansarda mutuo facilitazioni. Tel. 880.5062 701.010.

ANCORA in città ma già nel verde il Centro residenziale Della Z. offre una abitazione personalizzata con giardino primario. Potete pagare permuto il vostro alloggio usufruendo del vostro alloggio dell'impresa. Permuta nel cantiere in strada Bioglio-Vigore anche al sabato e domenica. Ufficio via Maria Vittoria 11 Torino tel. 831.380 833.570.

CASABIANCA libero strada Montebello panoramico in palazzina alloggio più mansarda mq. 180 (o) terrazzo rifinito superlatino box grande. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Baurles Milano signorile ottime rifiniture 2° tinello cucinino servizi. Tel. 537.000.

CASABIANCA libero piazza Matteotti 2° piano 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Matteotti signorile cucinino servizi L. 21.500.000 mettabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero signorile salone 1° camera cucina 1° servizi (mq. 140) pagamento facilitato. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero a Montebello nuovo in palazzina con parco, piscina, box, auto L. 62.000.000 forte mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona Benini signorile ben rifinito, salone 2° camera cucina servizi. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.008 libero strada via P. Cossa spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 26.500.000 non trattabili.

CASABIANCA libero presso Largo Orbassano spazioso 1° piano, 2 camere tinello servizi L. 30.000.000. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero M. Campagna camera tinello cucinino servizi L. 26.500.000 non trattabili.

CASABIANCA libero U. Sovietica recente centralizzato, tinello cucinino servizi L. 17.500.000 non trattabili. Tel. 531.008.

CASABIANCA libera in zona residenziale salone 5 camere servizi locato uso abitativo box giardino L. 135 milioni mutuo agevolato; tel. 633.651.

CASABIANCA affittata ad uso negozio corso Francia (Callegnola) camera, tinello mq. 20, 200 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA affittata ad uso negozio corso Francia (Callegnola) camera, tinello mq. 20, 200 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA affittata ad uso negozio corso Francia (Callegnola) camera, tinello mq. 20, 200 mila. Tel. 531.008.

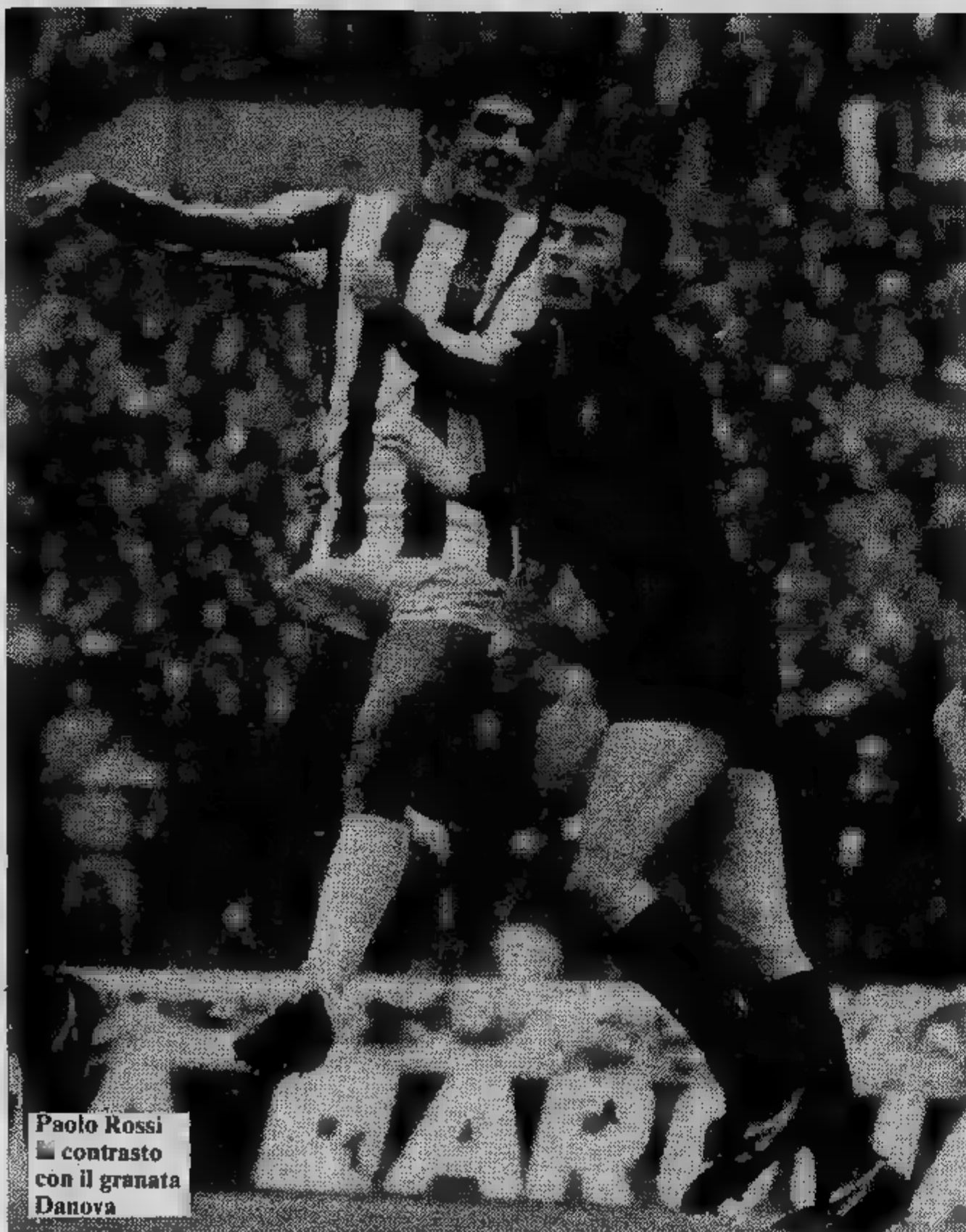
CASABIANCA affittata ad uso negozio corso Francia (Callegnola) camera, tinello mq. 20, 200 mila. Tel. 531.008.

CASABIANCA affittata ad uso negozio corso Francia (Callegnola) camera, tinello mq. 20, 200 mila. Tel. 531.008.

LO
SPORT

Farina presidente della squadra veneta lancia una sottoscrizione per tenere Paolo Rossi

TUTTA VICENZA CONTRO LA JUVE



Paolo Rossi
■ contrasto
con il granata
Danova

ANGELO CAROLI

Giussù Farina, un nuovo appello per non lasciar partire Paolo Rossi. Il presidente Lanerossi Vicenza non si rassegna all'idea. Dopo aver stimolato i tifosi con l'idea di un abbonamento biennale, tenta oggi via della sottoscrizione. Farina, in altri termini, ha lanciato il guanto sfida Juventus per riscattare l'altra metà di Paolo

La storia Paolo Rossi ormai nota a tutti. Dopo aver militato per tre stagioni nelle minori della Juventus e dopo aver suscitato tanta ammirazione nei tecnici bianconeri, il giovane talento toscano fu costretto a rallentare la propria escalation causa serie incredibile di incidenti che si conclusero tutti un intervento chirurgico. Ragazzo molto serio, equilibrato, Paolo Rossi non fu mai vinto dallo sfortunato. Nel 1975, nel mese di ottobre per l'esattezza, fu ceduto la formula del prestito. Come, ma trovò un ambiente freddo, quasi scostante, che non riuscì a sostenere il suo talento. Giocò soltanto sei partite. Poi rientrò nell'anonimato. Soltanto Giussù Farina lo tenne sotto quel periodo di scarse promesse. E chiave questo interessamento pressante da parte del presidente vicentino Oscar Damiani, amico del dirigente vecchio estimatore (sin dai tempi della Juventus) del giovane attaccante. Non passava giorno in cui l'ex bianconero non telefonava. Farina per raccomandargli quel certo signor Rossi, di professione ala-centravanti dalle eccezionali virtù calcistiche.

Nella città del Palladio, salotto che brilla di signori-

Rossi. Dietro suggerimenti del consulente legale avv. Dal Lago, un esperto diritto molto noto in Veneto, Farina cerca di usare lo strumento finanziario che servirebbe a raccogliere i tifosi attorno ad un giocatore che a Vicenza cuore a tutti. In vista della data di scadenza per la risoluzione di proprietà, Farina sta giocando ogni carta a disposizione per mettersi sullo stesso piano finanziario del sodalizio bianconero una volta seduto al tavolo della trattativa.



Il bomber vicentino con il suo presidente Farina

lità di stile, Paolo Rossi ha trovato il habitat ideale: gente cordiale, aperta, serena, distesa, accogliente, comoda, calda, ed affettuosa. Paolo Rossi vinse gli ultimi timori, dimenticò gli infortuni al ginocchio (tre menischi asportati) e l'atmosfera gelida (sono parole) Como. Ed esplose con quel suo modo leggero dribblare, quelle sue finte ripetute straordinaria coordinazione, quel suo modo rapinoso di interpretare il gol, quella squisitezza tecnica che lo contraddistingue nel tocco sempre illuminato dalla ragione.

Si aggiudicò con il gol la classifica dei cannonieri in serie B spingendo il Vicenza in serie A. E' stato l'artefice promozione, ed è logico che la città veneta senta riconoscenza confronti del suo alliere. Fra lui il presidente Farina si stabilì un rapporto di reciproca stima ed amicizia. Farina lo segue ovunque, in trasferta, in nazionale, come fosse suo figlio. Ogni qualvolta Paolo riesce ad eludere la sorveglianza dell'avversario con una finta riuscita, il presidente centomila lire come stato stabilito da un patto stretto ad inizio di stagione.

Abbiamo parlato con Paolo Rossi molte volte; giocatore eccezionale, ma soprattutto un uomo di virtù. Boniperti ha dichiarato di lui: «Ha tutto per stare nella Juventus, uomo come giocatore». Lui, un giorno a Liegi (era impegnato la nazionale di Bearzot contro il Belgio), ci confidò con semplicità e schiettezza: «Alla Juventus tornerai volentieri, poiché una volta conosciuta non te la puoi dimenticare». Paolo Rossi rimasto il ragazzo semplice e riservato quando giocava nelle giovanili bianconere. Modesto fino al paradosso, ha comunque un concetto preciso di sé ma si frastorna la testa riempendola di grilli. Fa come normali, vive di queste. Anche se legge Freud per imparare a capirsi meglio.

Nato a Prato il 23 settembre 1956, il signor Rossi ha trascurato gli studi per il divertimento per il calcio. Seguito attentamente dai genitori che lo adorano, costituisce un

esempio per i giovanissimi sia per la sua bravura calcistica che per il comportamento. Fidanzato felicemente con la signorina Simonetta, dolcissima fanciulla vicentina, alta, bruna occhi stellanti. Non ventiduenne, Paolo è già arrivato sul più alto gradino della notorietà sportiva. Non gli manca nulla. Tanto che in giugno farà parte della comitiva azzurra ai mondiali Argentina.

GRANATA E BIANCONERI SENZA INCOGNITE?

PECCI NO, FURINO SI'

Lo slalom a distanza fra Juventus e Torino continua anche domenica. I granata ospiteranno il Perugia, i bianconeri si recheranno sull'insidioso campo di Marassi per affrontare il disperato Genoa. La Juventus vive ancora qualche incertezza

su Farino. Ieri il capitano ha sostenuto partitella a ranghi ridotti, ma ha dissipato tutti i timori sorti dopo il fastidioso infortunio riportato una caviglia. Furino ha comunque a sua disposizione due giorni per recuperarsi del tutto mettersi a servizio della Juventus. Tardelli, dal suo canto, rientra dopo le due giornate di squalifica comminategli dal giudice sportivo in margine alla espulsione subita nel match contro il Perugia. Stando così le cose, facile prevedere la conferma di Cabrinì nel ruolo di terzino sinistro ed momentaneo accantonamento di Gentile, che necessità di riposare dopo gli straordinari sostenuti in maniera davvero brillante in Coppa dei Campioni nel ruolo di centrocampista. Formazione, dunque, così concepita: Zoff; Cuccureddu, Cabrinì, Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti e Bettega. In panchina Alessandrelli, Spinosi e Pannu.

Per quanto concerne il Torino, sottolineiamo la indisponibilità di Nello Santin, il quale ha denunciato noie al ginocchio tanto da lasciare via libera a Gorin. Contemporaneamente Radice non

potrà utilizzare infatti Salvadori, anch'egli infortunato. Sembra anche del tutto sfumata la possibilità di recuperare Pecci, quale verrà sostituito dal tutofare Butti, un jolly sul quale Radice fa molto affidamento. Il Torino dovrebbe questo punto schierare questo undici: Terraneo; Danova, Gorin; P. Sala; Mozzini, Caporale; C.

Sala, Butti, Graziani, Zaccarelli, Pulici.

Notizie su Garritano: non ha disputato come si prevedeva la partitella al fido della. Il ginocchio presenta infiammazione con lieve gonfiore, per cui i medici gli hanno prescritto ancora qualche giorno di riposo precauzionale.

R. S.

Polemica nella boxe

SPINKS è il vero campione mondiale

PANAMA — Lo statunitense Leon Spinks rimane campione del mondo dei massimi per (World Boxing Association). Lo ha annunciato il vicepresidente questo organismo, Rodrigo Sanchez. Ha anche precisato che la Wba tra Spinks e sarà riconosciuta come orga-

Anche la commissione di pugilato Stato York, la più influente degli Stati Uniti, ha all'unanimità di riconoscimento Spinks l'unico campione del mondo dei pesi massimi. Respingendo il consiglio (Wbc) privo Spinks titolo a allineandosi sulla posizione mondiale mondiale pugilato, Patterson, ex campione mondo massimi, ha così dichiarato a commissione York: «La detronizzazione di Spinks è un'ingiustizia. Ha vinto il titolo e ha dovuto subire una decisione dittatoriale. Nessuna associazione può privarlo titolo».

AUTO

Tragico
Safari
quattro
morti

Tragico inizio Safari Rally. Quattro persone secondo le prime informazioni da oculari morte per un incidente nel quale, pochi minuti dopo la partenza, sono rimaste coinvolte tre di due estranee alla gara.

Peugeot pilotata keniano Rob Collinge e con a bordo un altro keniano, Anton Levitan, si scontrò con una Mercedes proveniva dalla direzione opposta a sua stata un'altra vittima.

Collinge e Levitan sono usciti indenni dall'incidente di cui si conoscono ancora i particolari precisi. Il tragico fatto è chilometri dopo la partenza. Il «Safari», che si disputa una distanza chilometri, si concluderà il prossimo.

Al termine della prima tappa, che si svolge su strade impervie con traguardo Nakuru, il centro Kenya, figurano comando ex aequo due Porsche, quelle di gaud-Thorselius (Svezia) e di Preston Jr., Lyall (Kenya). Al traguardo sono giunte vetture.

A LIMA

Argentina
travolge
il Perù

La calcio argentina ha battuto la selezione peruviana 3-1 in un incontro che per ambedue le squadre è rientrato quadro della preparazione in vista campionati mondiali che si disputano a partire dal primo giugno prossimo in Argentina.

Le argentine segnarono al 9' il gol di Luxue, al 24' e da Houseman al 30' del primo tempo. Per il Perù ha segnato Obillas al 9' della ripresa.

Unite nella vita, avversarie sui campi di gioco

Il tennis trasforma in odio l'affetto tra due sorelle

GABRIELE FERRARIS

L'ambiente del tennis è davvero pessimo. Scriva pure: specialmente quello delle categorie inferiori. C'è gente quasi patetica, persone d'età che hanno come unica ambizione nella vita quella di vincere un torneo. E tengono gli occhi puntati addosso aspettando di poter criticare il minimo che commettono. Se perdi un incontro, stai tranquillo che non c'è nessuno che venga ad incoraggiarti, anzi, tutti pronti a darti per spacciato. Chi si sfoga così? Elisa Bertolotti, 22 anni, occhi malfatti sotto un gran sorriso: molti anni lei è sorella Mimma (19 anni, studentessa del «Galileo Ferraris») sono al vertice del tennis dilettantistico piemontese.

L'anno scorso, Mimma ha vinto i Giochi della Gioventù del Nord Italia, e s'è classificata terza alle finali nazionali di Napoli. Avrei dovuto partecipare ai Campionati Nazionali, anzi, già iscritta testa



Mimma Bertolotti

di serie, quando mi è arrivata una squalifica che onestamente meritavo: è stato in seguito ad un'ammonezione che mi sono beccata durante un torneo, la prima della mia vita. Pazienza, vedrò di rifarmi quest'anno.

Stavolta però dovrò vedersela con Elisa, che anche in quest'occasione sarà una delle più temibili rivali. «Però è più brava Mimma, precisa l'interesse. Mi batte quasi sempre, è veramente odiosa. Il sforzo di non odiarla, ma riesco: trattenermi oltre il primo set, poi comincio a mandarle tutti gli accidenti possibili». A parte i rapporti difficili sul campo, però, Elisa e Mimma sono molto unite. Escono quasi sempre insieme, coi rispettivi ragazzi, e spesso trascorrono insieme le vacanze. «Anche con i nostri genitori andiamo molto d'accordo. L'unico neo, aggiunge Elisa, è che mio padre, poveretto, è talmente appassionato di tennis che se perdo un incontro ci rimane malissimo: così io preferisco che sia presente quando gioco: sanno ogni palla che sbaglia è per me una sofferenza doppia, perché ho perso un punto e perché penso a mio padre in tribuna mangiarsi le mani».

Dicono che il tennis è uno sport molto costoso. «Mah, dipende. Io si pratica a livello agonistico, ci si deve iscrivero a un circolo, poi ci sono le tasse di partecipazione ai tornei, l'attrezzatura, le trasferte. Noi giochiamo per 8 «Monviso», e prendiamo se va bene sulle centomila lire l'anno di rimborsi spese. E' chiaro che se dovessimo contare quelle staremmo fresche. Sì, ci sono i contratti pubblicitari, la Vip, la Sampl Sport, la Superga: le varie ditte ci forniscono i materiali, niente di più».

Per fortuna le sorelle Bertolotti non hanno certo problemi economici. «Be, sì», dice Elisa — ma scoccia dover chiedere in continuazione soldi a papà: per avere il reddito mio, do lezioni di tennis. Purtroppo adesso rischio di non più il campo, e alla ricerca di una so-



Elisa Bertolotti

cietà che ho bisogno di un istruttore...».

Il nostro colloquio interrotto dall'irrompere di Dick, il cane lupo di casa: Mimma gli lancia una pallina, che Dick insegue. «Innanzitutto i fappisti del salotto. Gli vogliamo bene», commenta Elisa. «Cosa stava dicendo? Ah, sì, il campo. Vede, per una ragazza è sempre difficile ottenere qualcosa, nel nostro ambiente. Il tennis femminile è troppo trascurato, è a livello di terza categoria, cioè noi dilettanti, a livello di prima. Sembra che solo uomini sappiano tenere le mani una racchetta».

Mimma sembra un po' preoccupata per la presa di posizione della battagliera sorella. Cambiamo discorso? Cambiamo. Cosa vorreste fare «da grandi»? «Studio legge — risponde — e piacerebbe

diventare giudice». E Mimma? «Non so, quest'anno ho maturità, poi vedremo. Chissà, potrei persino andare a studiare all'estero...».

Naturalmente Mimma, socie dello Sporting, il circolo frequentato da molti giocatori juvenini, sono tifose di pura fede: bianconere, una spiccata simpatia per i difensori: Elisa indica Cabrini, calciatore favorito, e preferenza di Mimma sono tutte per il bianco Morini.

Due ragazze fortunate, carine, eleganti, con tanti amici: possono apparire un po' viziate, e certo i genitori stravedono per loro. Però, se si chiede a Mimma Bertolotti chi è che veramente in famiglia, lei ci pensa su un momento, poi guarda il cane mollemente adagiato su un tappeto persiano e ammette, rassegnata: «Dick, naturalmente...».

Camusso e Martano ricordano

Il ciclismo che avventura

ALBERTO GAINO

Martano e Camusso quarant'anni dopo. Per Vito Ortelli, Bartali era ammirare il ciclista solo dalla cintola in giù. Un'opinione, questa del popolare corridore romagnolo degli Anni Quaranta, che Giuseppe Martano sottoscriverebbe volentieri. Racconta l'anziano campione: «Bartali vinse il suo primo Giro d'Italia, nel 1935, soltanto perché volle fare la testa sua». Martano dice che correndo scriteriatamente l'asso toscano fece perdere anche lui, secondo nella classifica finale, un piazzamento che non gli riuscì più: migliorò nella migliore corsa a tappe italiana. L'episodio è noto. I due correvano insieme per i colori della Frejus, di cui Giuseppe Graglia era il direttore sportivo: Martano, l'indiscusso capitano; Bartali, il giovane luogotenente. «Ebbene nella tappa Roma-Firenze io finii in un fosso e Gino ne approfittò subito per scappare. Non basta: riuscì a recuperare e gli arrivai a cinquanta metri, ma lui, anziché attendermi, pigliò sui pedali e di lì a poco... crollò. Se, voleva arrivare da solo a Firenze, il suo paese».

Così, attraverso le parole semplici di Beppe Martano, si rivela nel tempo, agli anni delle imprese sue e di Francesco Camusso, un pomeriggio, i clienti che affollano «bottega» Camusso. L'ex campione strizza le rughe fronte, si passa una tra i capelli, se cercasse qualcosa nei suoi pensieri, e mormora: «E' stato un secolo fa. Non c'è più niente che si rammenti di noi, a cui interessino le nostre storie in bicicletta: gli appassionati come Achille Roccati — che ha organizzato il nostro incontro — sono davvero pochi».

Roccati sorride entusiasta: «Ma come? — interviene — Tu Camusso hai vinto un Giro d'Italia, e Martano è stato due volte campione del mondo: dilettanti siete nel cuore di tanti sportivi, e quasi sottolineare le parole, si affaccia nella conversazione un maturo signore a dire: «Martano, lei è mio idolo in braghetta corte, tanto tempo fa».

Beppe Martano, oggi placido signore che ad Avigliana fabbrica cerchi per biciclette, spalanca i suoi occhi tranquilli e



Beppe Martano

confida: «Andavo molto meglio da dilettante che da professionista». Lo dice con il rammarico di chi, per sfortuna e non per trascuratezza, non è diventato un campionissimo. Pinin Graglia racconta di lui aneddoti significativi per capire il personaggio: «Corridore capace di qualsiasi impresa — tale era la forza delle gambe — un uomo che non diete, astuzie e precauzioni di genere prima durante gara. «A tavola, tutti si mangiava la bistecca, ma io, Beppe invece divoravo qualsiasi piatto, prontissimo ad incorrere subito dopo la bicicletta e scattare in fuga».

Del resto, quando il campione di Giaveno si impegnò sul serio, in poche settimane s'imposero nel G.P. di Cannes, nella Milano-Torino, avrebbe vinto anche la Parigi-Nizza se, nell'ultima tappa, i camion non gli fossero finiti addosso, spaccandogli il ginocchio. «Di cinque giorni si sarebbe disputata la Milano-Sanremo». Era il 1937: la sua carriera di campione si chiudeva così, sul selciato di una strada che scende al mare.

Aveva partecipato da isolato al Tour de France del '33 e solo grazie agli abbuoni di tappa gente come Speicher e Guerra lo avevano battuto. Incalzano i ricordi. Il bagaglio della vita di un corridore, l'emozione di un successo, i disastri di cotte memorabili, «bombe» di una volta che sapevano di seitz, infine le ombre degli avversari, Binda, Guerra, Olmo, Magne, Leduc... «Ignoravamo cosa fosse la tenacia — conclude Camusso — e non cercavamo traguardi sui quali imporsi ad ogni costo. Per noi il ciclismo è stato un'avventura, è bella, bellissima avventura». Beppe Martano annuisce.

Un calendario fitto di impegni per tutti

A primavera spuntano migliaia di podisti

MARCO SANNAZZARO

Primavera, tempo di correre per i podisti. La nuova stagione promette belle gare e tanti atleti, alcuni famosi o comunque da anni «fedelissimi» ad ogni manifestazione, altri tutto nuovi alla strada.

Sopattutto il numero di partecipanti alle prime gare stagionali: alcune migliaia di podisti, in località in cui ogni domenica si sono fatte note, come i fratelli Sturaro, che dominarono in campo piemontese cinque-sei anni ed ora sono in gara ed vittorie. Ci sono atleti come che attraversando un periodo di forma veramente positivo. Ci conferme che si De Palma, Stringhetto, ...

Da segnalare un fenomeno: l'emigrazione podistica dalla città ai piccoli della cintura alle province. A Torino rimangono squadre (S. Donato, Noire, Fiat, Ivrea, Cus, Abate, Aspi). Il campionato piemontese è a Trifarzio, di Rubbio, Piloni. Ma le maglie podistiche spiccano i nomi Loreto di Cirié, dell'Aeo Chieri, Dronero, Lombardore, Cbr Borgaretto, della Peda Vill, della Podistica Caraglio, dell'Odino Vol-

piano, dell'Almese, 39 Luserna, Giovanni, della Gio 22 Rivera, della Podistica e Brancalone, pure di ...

Non tutti naturalmente sono campionissimi. Sono dei «nonni» come Rosengana: 78 anni, presenta puntualmente ad ogni C'è chi corre, mantenersi in salute, come Antonio Travasci, 1941, Polenza, operaio, iniziato al podismo nel 1941, si è messo a essersi mai ritirato una competizione. Le gare infittiscono con il sopraggiungere del tempo. E' possibile tracciare un primo calendario, per i di marzo e aprile.

27 marzo: gara a Testona (ore 9, km 15), Belto (ore 14, km 12), Prato (ore 11, km 9) e a Borgofranco d'Ivrea (ore 13, km 11). Il 2 aprile: Premio Commercianti a Torino (raduno a via Porpora 3, km 13), a Moncalieri (ore 9 in piazza, km 20), competitiva a Casale (ore 8 in piazza Castello, km 13,5), Vigone (ore 15,15, km 7). «Giro Collina» a Pessione (ore 9,30, km 12, patrocinata da «Stampa Sera»), il 8 aprile al core Lombardore (ore 11, km 10) e a Torino (km 13 in collina, 7,30), il 11 aprile (ore 15, km 10), il 23 Borgaretto (ore 9,45 in Kennedy, 8,8, organizzazione CBR) ed il 30 aprile «supermaratona primavera» Torino-St. Vincent.

Costa Smeralda

SARDEGNA

A 3 KM. DA PORTO CERVO

Il mare e il verde intorno ad un complesso di villette con patio e giardino privati. Prezzi partire da 18.000.000. Fondario compreso.

Viaggio aereo e pranzo gratuiti. 10 acquirenti. PERSONALE POSTO NEI GIORNI DI PASQUA. DA SABATO 25 A 28 MARZO PER INFORMAZIONI

gabelli

VIA MERCANTINI 5 TELEFONO 4707

RUGBY - Torneo fermo, i torinesi giocano domani

Solo l'Ambrosetti non va in vacanza



con il Casale sul Sile. Se l'Ambrosetti (attualmente a quota 12) riuscirà a spuntarla con il Brescia la classifica diverrà la più tranquilla per i torinesi, senza ulteriori patimenti per il futuro.

L'avversario di domani, tuttavia, è di quelli facili. Con l'entusiasmo per la bella vittoria contro l'Intercontinentale, il Brescia di Poulain si presenta al Motovelodromo deciso a ripetersi e non è detto che non ci riesca. Con un tecnico che ama un tipo di rugby più tecnico che potente e il gallese Williams in gran forma (domenica ha realizzato 19 punti contro i romani), il Brescia mette sul piatto della bilancia «membo Kid» Bonetti, capitano della nazionale, indubbiamente uno dei più forti terzini a livello internazionale.

Ambrosetti - Brescia ha tutte le caratteristiche, dunque, per offrire agli spettatori. Anche per questo incontro la metà gialloblù prosegue l'iniziativa promozionale a favore del rugby per i giovani, offrendo loro i biglietti a 500 lire.

f. bi.

Domani al Motovelodromo (ore 15) l'Ambrosetti recupera l'incontro con il Brescia, sospeso il suo tempo per l'inagibilità del terreno di corso Casale. Per gli uomini di Bugno si tratta di una gara delicata, per la classifica, che esige due punti di tranquillità per verificare se i

gialloblù hanno superato quel rilassamento psicologico che è costato punti preziosi nelle ultime di campionato.

L'allenatore dei torinesi potrà recuperare capitano Rossini, Rista, Ciotti e Fogliato che, per motivi vari, avevano disertato la gara

Torneo Montellori

Il «Gatto» balza avanti

Non finiscono le sorprese al vertice della classifica nel Trofeo Montellori-Cept. Il Da Mara e Felice vince, la squadra della Fortitudo Ernesto pareggia il punteggio. Il «Gatto» perdonò due punti a volino, è successo? Le due compagini, incontratesi quindici giorni fa, hanno avuto ciascuna un loro esito. Il comunicato «Lega» è stato dovuto cancellare la qualifica a due giocatori, non giunti in tempo utile, i responsabili ritengono di passarla liscia e rimandare in campo i due esposti. Quando l'azione arriva i due hanno già disputato il turno e, secondo regolamento, la squadra viene data partita persa.

Ne approfitta il Gatto Nero per riportarsi a ridosso del leader. Gli uomini di Moreno Grassi si impadroniscono sulla Porta Rossa ed acquisiscono un'iniezione di fiducia per uscire dall'impasse di questo ultimo settimana. Chi invece si è fatto minaccioso è il Cubana '66, che, anche se al pareggio, dimostra temperamento da grande squadra.

g. d. e.

Risultati: Firenze - La Caraffa 3-2; Trattoria Ernesto - Cubana '66 1-1; Pro Fiorentina - San Giorgio 1-0; Gatto Nero - Porta Rossa 1-0; Felice - Bar Stella 3-1; Forchetta d'Oro 3-0; Barbaglia - Bar Nello 0-1.

Domani: Firenze - La Caraffa (ore 18); Bar Stella - La Caraffa (ore 18,30); Bar Ernesto - Pro Fiorentina (ore 15,15); Gatto Nero - Da Mara e Felice (Robaldo) (ore 15,15); Gatto Nero - Benito (ore 15,30); Cubana '66 - Barbaglia (Mercadante) (ore 15,15); Porta Rossa - Forchetta d'Oro (ore 15,30).

Esibizione Forte Village

Gli assi delle bocce vanno in Sardegna

Dopo la «tempesta» suscitata dalla clamorosa contestazione dei bocceisti, sfociata nello sciopero di tutti i giocatori in occasione della terza partita della prima giornata del «Martini» a Cirié, si preannuncia un interessante weekend bocceistico: il Pianelli Traversa (Stiria, Andreoli, Paletto, Sultini) sarà impegnato al Forte Village di Cagliari, per la «Coppa Accorsi», contro l'«squadra mista» composta da Benavente, Barozzi, Bragaglia, Vay.

La manifestazione, sponsorizzata dal noto e appassionato sportivo Beniamino Accorsi, si svolgerà al centro turistico di Forte Village, una quarantina di chilometri da Cagliari; si prevedono incontri individuali, a coppie e a quadrette. Nel pomeriggio di Pasqua, inoltre, le due squadre disputano una quadrette.

Grande è l'attesa a Cagliari per vedere sui campi di gioco i campioni d'Italia e i loro validissimi avversari; la prima volta che viene offerta ai bocceisti cagliaritari l'opportunità di assistere a una competizione di così alto livello e ci sarà il grande pubblico, anche perché, eccezionalmente, è stato concesso il libero ingresso al Forte Village. La manifestazione sarà ripresa dalla troupe televisiva di Roma e ci saranno anche le telecamere di Telesud Torino, di Milano e di Videoline di Cagliari.

Nizza (Francia) è in programma il «Grand Prix de Pâques» sono molte le squadre italiane che vi prenderanno parte; si giocherà domenica e lunedì nella «Place Arson», il tradizionale campo di gara della importante competizione.

Gerona (Spagna), è di scena la «Under 23» impegnata nel «Festival International de Bocchas» con la squadra formata da Fenocchio, Pampararo, Vai (riserva l'astigiano Ercole).

g. tol.

CALCIO GIOVANILE A COLLENO

Torneo «Ferrini»

L'A.S.C. Paradiso Leumann Regia organizza la II edizione del torneo calcistico «Giorgio Ferrini» per giocatori nati negli anni 1964-65. L'anno scorso la manifestazione ottenne un lusinghiero successo dal punto di vista tecnico e spettacolare e venne vinto dal Torino.

Le squadre, che si affronteranno sul campo di corso Anthony a Borgata Paradiso di Collegno, sono state suddivise in due gruppi: nel gruppo A Torino, Pino Malina, Vanchiglia, Borgo S. Remo; nel gruppo B Juventus, Asti, Cenisia, Paradiso Leumann Regia.

Domani pomeriggio il via al torneo: questo programma: ore 14,30 Paradiso-Asti; 15,30 Pino Malina-Vanchiglia; 16,30 Juventus-Cenisia; 17,30 Torino-Borgo S. Remo. Gli incontri eliminatori proseguiranno domenica e lunedì mattina. Lunedì pomeriggio si disputeranno le finali.

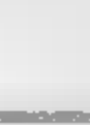
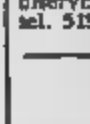
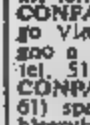
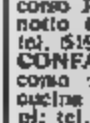
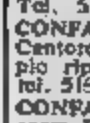
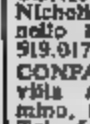
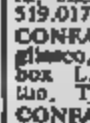
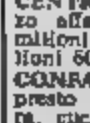
Ciclismo per dilettanti

Juniores a Cirié

Domenica si svolgerà a Cirié il Trofeo Pietro Ferrero, ciclistica per dilettanti juniores organizzata dal G. S. Carrozzeria Ferrando. La gara che partirà alle ore 9,30 in corso Martiri della Libertà a Cirié con arrivo previsto nello stesso luogo verso mezzogiorno, verrà disputata su un circuito compreso intorno alla cittadina, con un totale di 103 chilometri.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi



CASALEGGIO A. Eccezionale frazionamento: tre sezioni. Periferia corso Vandel, nuovi edifici signorili: 2-3 camere cucina servizi, 250 milioni; box auto da 3 milioni 200 mila; posto auto coperto 1, 2 milioni 100 mila. Mutuo fondiario. Tel. 885.962.

CASALEGGIO B. Brindisio (To) libero: 2 camere letto cucinino ingresso servizi balconi, tiro 19 milioni 500 mila; ampio residuo mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO C. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO D. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO E. Via Ormea (centro) monocomparto libera recente, completa, 10 milioni, facilitazioni di pagamento. Tel. 885.962.

CASALEGGIO F. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO G. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO H. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO I. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO J. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO K. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO L. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO M. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO N. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO O. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO P. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO Q. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO R. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO S. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO T. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO U. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO V. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO W. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO X. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO Y. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO Z. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AA. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AB. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AC. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AD. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AE. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AF. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AG. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AH. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AI. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AJ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AK. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AL. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AM. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AN. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AO. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AP. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AQ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AR. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AS. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AT. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AU. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AV. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AW. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AX. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AY. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO AZ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BA. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BB. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BC. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BD. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BE. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BF. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BG. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BH. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BI. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BJ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BK. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BL. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BM. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BN. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BO. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BP. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BQ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BR. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BS. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BT. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BU. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BV. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BW. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BX. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BY. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO BZ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CA. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CB. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CC. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CD. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CE. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CF. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CG. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CH. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CI. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CJ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CK. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CL. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CM. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CN. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CO. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CP. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CQ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CR. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CS. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CT. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CU. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CV. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CW. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CX. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CY. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO CZ. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO DA. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO DB. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO DC. Libero via Vigna 65, Paolo: camera U-nello cucinino ingresso ripostiglio servizi solo (questo piano senza ascensore) 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 885.962.

CASALEGGIO DD. Libero via V

"Blanc de Blancs" Principe di Piemonte. Lo spumante fatto solo con uve bianche. Ecco perché è così diverso.

Diverso. Secco.
Leggero. Profumato.
Raffinato.

Perché fatto
solo con uve Pinot
bianche colte in un
preciso momento
della
matura-
zione.

Cinzano
per non sbagliare.



ECONOMICI

Domande affitto

A.A. ricerca ville uffici e appartamenti di grandi dimensioni per professionisti stranieri o dirigenti trasferiti. Tel. 441.553 - 441.474.
ALLOGGIO qualsiasi zona cercano posti referenziali e rilevando. Massima garanzia. Tel. 446.422.
AMMINISTRATORE in Torino o dintorni villa 5-4 servizi. Telefonare 328.233 ore ufficio.
BONINO via Golfo 2 ricerca per clima ideale selezionata alloggi qualsiasi dimensione. Tel. 650.3024 650.8689.
CERCASI alloggi arredati qualsiasi dimensione massima garanzia. Spazioli minimo 2 mensili. Tel. 768.851.
CERCASI alloggi liberi e arredati qualsiasi anche amministrazione senza vostra massima serietà. Tel. 658.859.
IMPIEGATA Rel referenzialissima cerca in Milano o vicino a Milano e ammobiliato in Torino. Tel. 737.264.
REFERENZIALE famiglia 2 persone adatte cerca affitto 2 camere divise e servizi zona S. Paolo. Francini. Tel. 443.297 ore pass.

LA MOLE immobiliare 530.671 cerca urgentemente alloggio anche grande di dimensione ogni zona serie referenze. Tel. 441.553 - 441.474.
REFERENZIALI cercano affitto 2 camere cucina servizi qualsiasi massima serietà. Tel. 534.663 ore ufficio.

Offerte affitto

A.A. UFFICIO Barriera Milano settore architettonico bagno telefono piano rialzato mq 80 libero subito. Tel. 760.130.
A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziale amministratore corso Re. Telefonare 538.594.
A. AVIGLIANA dottoressa chiedi riva lago con unico bene in zona con 2 box sterminio spiaggia. Agonzi. Tel. 553.129.
A. NELLIA unifamiliare Volpiano 2 camere tutto ampio salotto studio 2 bagni giardino garage L. 390.000; tel. 760.130.
ABBANDONATO alloggi arredati bene comuni signori da 140.000 in poi presso casa agenzia e Stimocase 553.429.
AFFITTANSI zona centrale in stabile signorile recentemente ristrutturato appartamenti composti da salotto 2 camere cucina doppi servizi, telefonare 542.222 ore ufficio.

AFFITTANSI e prossimi sposi 2 camere tinello cucinino servizi L. 120.000 zona Regio Parco. Tel. 237.107 mobili-fido.
AFFITTANSI e prossimi sposi 2 camere tinello o servizi zona Mirafiori L. 130. Tel. 411.4533.
PER alloggi arredati in Torino stessa casa uso abitazione o pied-a-terre. Tel. 745.010.
signorile Crocetta che breve per sala studio cucina servizio 250 mila. Studio Rizzo 472.634.
ARREDATA uso abitazione pied-a-terre affittasi a referenziale libero informazioni. Tel. 761.748.
MONOLOCALE servizi arredato costruzione. Tel. L. 90.000 zona piazza Benassi. Agenzia. Tel. 328.233.
SETTIMO in palazzina nuova affitto arredato bene cucinino tinello sala camera e servizi volendo box; tel. 011 761.748.

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici montaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Telefonare 650.051 telefonata. via Nizza 53.

Mobili, arredi

Al. Punto i ingressi mobili non false occasioni ma il prezzo del prodotto su tutti gli articoli. Scelti reali su tutti i materiali della ditta del 33% al 45% iva inclusa. Per ogni vostro acquisto di mobili prendete il confronto reale dei prezzi. Alcuni: bol. massima camera moderna in massiccio di legno completa L. 750.000, cameretto per ragazzi completa L. 125.500, salotto 3 pezzi con divano letto e materasso L. 305.000, letto matrimoniale in ottone garantito L. 261.000. Punto i ingressi mobili via Garibaldi 47/3, telefonare 411.4346. Punto 2 corso Tralano bis.

Traslochi

AUTOTRASLOCHI per Torino dintorni Riviera Veneto e tutto la località prezzi modici, assicurato. Tel. 582.625 22-giorni.

Nautica

AUTOMAR concessionaria Gobbi Sessa motori F. B. e antirullo sonda d'aria 50. Telefono 396.478.

ITALVELA Turati 10 D vi offre promenade con carrello L. 2 milioni e 600 mila. Love-Jove L. 7 milioni 100 mila. Sangria 11 milioni. Taccuino L. 14 milioni. Aias 29 L. 22 milioni. Panda 31 L. 25 milioni. Alpa 350 L. 26 milioni. Sottogiacca 51 milioni. Vasto assicuramento nautico ed attrezzature. Tel. 011 - 596.236.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO del Coppel dispone di cani delle migliori razze da compagnia guardia e utilità. Tel. 9468057.

Ville, casine, appart. per vacanze, acq. vend.

A.A. DA L. 1.500.000 e oltre Studio Um vendo rustici belle casine o terreni con progetto approvato. T. 340.947.
A. BIVIO Provasco vendo casette ristrutturate con 4 camere servizio e giardino di 15 milioni. Tel. 309.9698.
A. CASETTA a Rivara (Cuneese) tra paese adatta per vacanze 4 camere e servizi L. 12 milioni 700 mila; telef. 530.014.

A. DESTERANIS MARE Pinemare Andora, alloggio nuova costruzione signorile due camere cucina, due bagni, terrazzo-giardino, autorimessa, rifiniture signorili; tel. 011 540.405 Albesio 0182 45.296.

A. DESTERANIS MARE Capo Mole sul mare signorile appartamento salotto tre camere cucina bagno terrazzo, giardino in proprietà, piscina, ufficio, cinque camere vani bagno, veranda grande terrazzo, autorimessa tel. 011 542.808, Albesio 0182 45.296.

A. MARE Rocco (Genova) bellissima villa sul mare con spiaggia privata e parco con mare, filo tasto, composta da salotto, cucina, ufficio, cinque camere vani bagno, veranda grande terrazzo, autorimessa tel. 011 542.808, Albesio 0182 45.296.

A. MARE Sanremo affico con terrazzo di mq 160 circa con meravigliosa vista sul mare e sulla città, appartamento lussuoso grande salotto quattro camere cucina bagno mq 250 circa; tel. 011 540.405, Albesio 0182 45.296.

(Continua)

Dopo una lunga trafila attraverso l'Udinese, il Mantova, il Napoli, Dino Zoff arriva nel '72 alla Juventus e subito conquistata lo scudetto: una perla che ancora mancava alla sua collana di successi. Ma ci sono altre amarezze, che si agglungono a quelle provate durante la lunga «panchina» campionati mondiali in Germania in questo la delusione viene mancata conquista Coppa Campioni, abbandonata nelle mani di Cruyff e compagni, in quella partita a Belgrado, maggio '73, conclusa uno a zero a favore degli olandesi. Però è stata un'esperienza anche quella: «Un portiere — dice Zoff — non ha mai finito di le ossa». Un'esperienza altrettanto giunge con i campionati del mondo in Germania, nel '74.

In Germania andò in un clima di tensione esasperata e ci trovammo in un'atmosfera da fantascienza. Anche i giocatori delle squadre meno note, quella senza alcuna probabilità, come Haiti il Congo, vivevano sigillati, guardati a vista, chiusi nel loro albergo come una cassaforte. Per visitare il Brasile bisogna riempire moduli, presentare fotografie, andare per appuntamento, da un celebre. Il sopralluogo non era indolore: se ne usciva con la rabbia in corpo. In genere era stato impossibile parlare con qualche calciatore, meno che mai con l'allenatore: tutto era visto come attraverso il binocolo rovesciato. Gli italiani erano un poco più avvicinabili, non troppo: lo zio Valcareggi, te- a bella, chiusi, le scarlatte. Corre- vano polemiche velenose; per acccontentare giornali, presi- denti i giocatori la nostra nazionale avrebbe dovuto formata da diciotto elementi, più almeno trenta di riserva.

io, scendemmo campo baldanzosi andam- serenamente incontro alla catastrofe. I fischi nostri conazionali emigrati in Deutschland, che la presero un'offesa personale (ed in gran parte avevano ragione).

Zoff arrivò a quei campionati con la commendatizia di «miglior portiere del mondo». Sulla copertina di «Newsweek» c'era la foto a colori di lui che plomba sulla sfera, stringendo la palla come una mazzetta di ferro... Gli inglesi consideravano un prodigio in senso assoluto. L'importantissimo «Sunday Times» pubblicò una serie di disegni sensazionali riproducendo il miracolo di Torino. Si riferiva alla partita amichevole giocata dagli azzurri contro l'Inghilterra nel giugno '73, finita due a zero per noi. Zoff salvò la sua rete durante un calcio punizione, in questo modo: si buttò in anticipo sulla sinistra; mentre in volo si avvide che il pallone deviava sulla destra; allora, restando in orizzontale, alzò un piede e allontanò la sfera con la punta della scarpa. Fantastico. delle più grandi parate mai viste. Tutto questo durò un centesimo di secondo, forse meno, ma lo rese immortale presso i maestri di giornalismo sportivo inglese.

Era quindi esatto considerare Zoff il numero uno al mondo in fatto di portiere, soprattutto ora che è sparito il grande modello Gordon Banks, l'immagine non corrispose i fatti: squadra, la in modo particolare, faceva acqua tutte le parti; poi ci si

mise di incidente che tolse il fortissimo Burgnich, e così troppi palloni entrarono nella rete del povero Dino. Era imbutito, come abbiamo detto, due anni, in nazionale: un senso gelo; accompagnato da rinfocchi, morto, si diffuse per l'Italia sportiva quando si vide la lunga verginità andare a pezzi non sotto le bordate di un brasiliano o di un tedesco, sotto la zampata gattesca di uno sconosciuto negretto haitiano di Sannon, che Spinosi (ne resta il documento grottesco nei filmati) tentò invano di trattenere, afferrandolo per la maglia. Una lunga, insistita fuga, che Zoff si sognò adesso, poche volte che non dormire. L'Italia vinse quell'incontro per tre a uno, ma tutti ci rimasero male, anche perché si aveva l'impressione che quel misero scarto non avrebbe influito in qualche modo sull'ammissione finalissima.

Ed infatti tutto andò a catafascio, tra la sorpresa degli stessi tedeschi che ci credevano fortissimi. Zoff dice, racconta Bruno Perucca nel suo libro biografico: «Ero al di

fuori ogni polemica, certamente non si può in certe occasioni stare completamente fuori della mischia ed allora chi tira da una parte, chi tira dall'altra, i pensieri vanno a detrimento concentrazione, anche se non te accorgi. non è tanto un fatto personale, quanto tutte una squadra che risulta in certi momenti, ed in campo non riesce a rendere al massimo...». Zoff dice tutto questo, non chiederle gli fare nomi: preferirebbe lasciarsi uccidere.

Poi fu il pareggio con l'Argentina e la suonata finale con la Polonia. I polacchi li si sapeva forti (avevano eliminato l'Inghilterra) ma fino a quel punto, bisogna aggiungere che non riuscirono mai più a raggiungere lo standard del '74. Tutta la squadra funzionava con un'armonia impressionante. Il primo gol lo infilò Szarmach, con un colpo di testa imprevedibile; il secondo dentro Dayna, con lucidata nell'angolo alto alla sinistra di Zoff. rivedete il filmato, state attenti al volo di Zoff: si libra un arcangelo, proteso, all'indietro, in sguardo quel proiettile

misterioso che sta per condannarlo e, mentre è in planata si volta già verso rete, pronta a riprendere la sfera caso mai avesse picchiato contro pallo. Nei suoi occhi c'è la disperazione, nel suo volto sforzo di tutte le fibre.

Quel pallone ci condannò sul campo: quando si fece il conto della differenza reti, l'Argentina era migliore di per un punto: passò il turno e gli azzurri andarono a casa. Ricordo amarezza quel pomeriggio, con i soliti scalmanati che se prendono i giornalisti, come la partita l'avesse giocata noi, e la formazione l'avesse decisa noi. Ricordo anche il volto di Zoff, con profonda ruga in fronte. Tutti parlavano, lui stava zitto. Se ci fu un uomo senza pecca, in quel disgraziato torneo, fu proprio lui, il grande Dino, che ebbe a subire il peso di una situazione destinata a divenire fallimentare.

Quella sciagurata Coppa del Mondo segnò praticamente la fine di Spinosi, a cui nessuno poteva perdonare essersi fatto prendere in giro dallo sconosciuto Sannon (sconosciuto

fino al momento del gol, ovviamente, perché subito dopo ci furono fior di allenatori e notabili presidenti che asserirono di averlo subito individuato negli allenamenti, con la sottintesa intenzione di aprire il libretto degli assegni nell'eventualità che gli stranieri potessero rientrare in gioco in Italia...). una sferzata anche, in un certo senso, per la Juve, che cominciò a svecchiarsi: parti Haller, rimase Altalini perché quello non sarà vecchio, parti anche Bill Salvatore, arrivarono Gentile e Scirea (secondo la risposta massima juventina, che meglio forte difesa che un buon attacco), arrivò Damiani all'ala destra. In porta rimase Zoff, unico eternamente immune da critica, sebbene le valutazioni in campo internazionale fossero piuttosto in ribasso. la Juve tornò a vincere lo scudetto, il suo sedicesimo, nell'annata '74-'75. Zoff prese 19 gol; secondo fu il Napoli, nel quale Carmignani ne incassò 22. Tre di differenza valgono uno scudetto: e poi dicono che il portiere è degli ultimi ruoli di una squadra.

Abbiamo affermato che vincere lo scudetto, per la seconda volta consecutiva, è un'impresa titanica. Lo si vide l'anno seguente che fu il campionato '75-'76, appannaggio, finalmente, Torino. Come anche i ragazzini della scuola materna, il Torino raggiunse la Juve sulla dirittura finale ed il traguardo la staccò due punti. Ancora adesso Zoff non riesce a spiegarsi. «Eravamo bravissimi, di colpo diventammo della schiappa. L'allenatore era Carlo Parola. Ci diceva: «Ragazzi, mettetele tutte le mani». Noi, glielo assicuro, la mettevo davvero tutta, ma riuscivo a farla andare bene. Il calcio è fatto così, un gioco strano». dopo questa filosofica parole, Zoff ricade in profonda meditazione.

(CONTINUA)

Carlo Moriondo

La storia di Zoff



L'ANGOLO FILATELICO

di Renzo Rossotti

Gli extraterrestri e la Pasqua cristiana



Numerose amministrazioni dedicano francobolli alla Pasqua, secondo l'Italia non ha che il Vaticano abbandonò nel 1969. Poco importa che alcune serie giungano da Paesi arabi, di religione musulmana, guardati spesso con sufficienza dai «sacri padri» della filatelia italiana; conta tali esemplari sono talvolta molto più curati graficamente dei commemorativi nostrani. Alcuni soggetti, ispirati alla Pasqua alla passione, paiono preannunciare l'esemplare per la Sindone — nel 400° della traslazione a Torino — che verrà emesso l'8 settembre, mentre l'Unione Filatelica Subalpina girerà le manifestazioni internazionali al Teatro Nuovo per il proprio 65°.

La Consulta se ne va?

Partito Vittorino Colombo dalle Poste, la Consulta Filatelica — organismo che avrebbe dovuto dare un alla filatelia italiana — è in crisi. Nata impermeabile di Colombo, per coprirne le critiche (molte) ed evidenziarne i meriti (scarsi), sta naufragando in un mare di contestazioni. Il Collezionista - Italia filatelica riassume questa situazione con i titol-

lo: «Spariamo sulla Consulta ma non uccidiamola». Impossibile uccidere l'organismo che di fatto si è già suicidato. O la Consulta in grado di reagire e dà l'avvio a politica filatelica nuova, oppure fa le valigie. Non ha alternative.

Marziano cercasi

La serie dell'Ungheria ispirata alla fantascienza — la prima serie del mondo ad

affrontare esplicitamente questo tema — ha avuto molto successo. Già abbiamo parlato degli esemplari disegnati da Varga e diffusi intelligente opera propaganda da Philatelia Hungarica, l'ente Stato magiaro per il francobollo. L'interesse per questa emissione è accresciuto dall'annullo figurato usato per il giorno inaugurale: mostra un Ufo, un «disco volante», appena atterrato e, in primo piano, extraterrestre (marziano o venusiano?), tipo «incontri ravvicinati». I film di questi ultimi tempi, con il loro successo di pubblico, hanno un evidente riflesso anche in campo filatelico.

Prezzi di primavera

Listini e ritocchi ai prezzi verso l'alto. Il Catalogo Unificato ha già fornito alcuni suoi aggiornamenti attraverso Cronaca Filatelica. Così per le varie edizioni del Catalogo Sassone, che informa periodicamente i collezionisti attraverso il mensile Francobolli. E' in fase di avanzata preparazione il Bolaffi Primavera. Per gli acquisti non c'è molto tempo: è perciò bene provvedere prima che gli scatti siano resi ufficiali dai listini, visto che in primavera, da alcuni anni ormai, i francobolli sono tra i primi a fiorire.

STAMPA SERA e le radio libere

Oggi, voci nuove

Il concorso, organizzato «Stampa Sera» in collaborazione con il Centro Giovani Artisti di Torino (dedicato a tutti coloro che desiderano intraprendere la professione di annunciatore, annunciatrice, disc-jockey) apre stasera 24 marzo «Fortino Dancing» di Paesana.

Questa prima selezione è realizzata con la collaborazione «Radio Fortino», che nel giugno farà trasmettere tutti i concorrenti che si presenteranno nella data citata.

Ospiti della selezione, Piero e Maria Gay che esibiranno danze latino-americane.

Le selezioni Torino, inizieranno martedì marzo al «Castello Danze» e continueranno tutti i martedì aprile e maggio, in collaborazione con tutte le radio libere torinesi aderenti al concorso. La prima selezione sarà realizzata con la collaborazione «Radio Onda Italiana».

I concorrenti che si presenteranno in ogni selezione, dovranno compilare una scheda in cui alla quale la Radio partecipante giudicherà i loro idoneità. Li convocherà per la trasmissione.

Per tutto il mese di giugno, le radio che collaborano al concorso, faranno trasmettere un breve programma a tutti i concorrenti. Gli ascoltatori potranno votare i concorrenti che maggiormente preferiscono, tramite il tagliando che, nello stesso mese, sarà pubblicato tutti i giorni su «Stampa Sera».

I quattro concorrenti di ogni radio che avranno ottenuto il maggior punteggio dagli ascoltatori, saranno ammessi alla finalissima che avrà luogo in un noto teatro torinese, nel mese di luglio. Gli aspiranti annunciatori-annunciatrici, gli aspiranti disc-jockey, saranno esaminati e giudicati da un apposita giuria, dinan-

zi alla quale esibiranno i programmi.

I vincitori riceveranno i seguenti premi: 1° classificato categoria annunciatori-annunciatrici: «microfono d'oro»; dal 2° al 6° classificato: «microfono d'argento»; 1° classificato categoria disc-jockey: «disco d'oro»; dal 2° al 6° classificato: «disco d'argento».

In questa prima fase di selezioni, «Stampa Sera» pubblicherà i nomi e le fotografie di gruppo dei concorrenti partecipanti alle serate ed i nominativi delle radio abbinate ad ogni selezione. Nel corso delle selezioni, la Ditta Achino di Ceva offrirà a tutti i presenti un assaggio dell'«A-maro Ergosum».

Tutti gli interessati possono richiedere maggiori chiarimenti «Stampa Sera», uff. Sviluppo, tel. (011) 65.68.322 o al Centro Giovani Artisti, tel. (011) 54.20.54.



Partecipanti

Torino Liberty, Torino; Radio Gemini One, Torino; Onda Radio Italiana, Torino; Radio Express, Torino; Radio Manila, Torino; Radio Borgaro, Borgaro T.se; Radio Universal, Settimo T.se; Radio Gamma, Settimo T.se; Rivoli, Rivoli; Radio Studio Cirié, Cirié; Radio Fortino, Paesana; Radio Stereo 5, Cuneo; Radio Fossano, Fossano; Comunità Montana, Trivero (Vc); Radio Torre 2, Vercelli; Tele Radio Eporediese, Montalto Dora; Radio Asti, Asti; Radio Valle Belbo, S. Stefano Belbo (Al).

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould



JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan



LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaella Girardo

OROSCOPO DI OGGI

(21 marzo - 20 aprile)

In giornata particolarmente predisposti agli affari. Concludete con tranquillità contratti remunerativi importanti dal punto di vista economico. Iniziate a considerare più seriamente un iniziato senza ansiosismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Chi intende andare a lavorare all'estero dovrà pentirsi; sono in arrivo infatti vantaggi maggiori guadagni. Anche se siete pienamente soddisfatti, evitate di parlare della persona amici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

modo di constatare dei gravi errori, nonché parte superiore. Non atteggiatevi a giudici. lasciate giudicare a chi spetta competenza. Battetevi fra innamorati a causa iniziative diverse.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Se problemi professionali parlano apertamente col vostro capo cercherà di aiutarvi a soddisfarvi limiti possibili. persona non vi ha autorizzato a parlare in giro propri impegni professionali, evitate pettegolezzi che potrebbero danneggiarvi.

(23 luglio - 22 agosto)

sarà facile raggiungere i vostri scopi nel breve tempo che vi prefiggiate. Gli inconvenienti potranno essere all'ordine del giorno a renderla tutto più difficile. Il lavoro per quanto monotono prosegue senza novità.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Chi è in attesa di un diverso posto lavoro vedrà fra breve soddisfatte le aspettative. Gli invidiosi però che responsabilità sia diversa, dovete impegnarvi di più. Un amore troncato in passato orgoglio, potrà.

(23 sett. - 22 ott.)

Dovete circondarvi amici veri onesti che affezionali a voi e

a quello che avete. Sapete distinguere chi è realmente amico; in tal caso potrete largir la vostra confidenza.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Il vostro lavoro è eccessivamente impegnativo il volerlo sbrigare tutto soli potrebbe portarvi ad esaurimento fisico e psichico; cercate di avvalervi collaborazione di persona di fiducia, e prospettive sentimentali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Vi sentirete oggi indifesi ed insicuri ad esagerare ogni problema od avvenimento. Per evitare sofferenze inutili farete meglio a ragionare prima di avvilirvi.

perosino

LETTI IN OTTONE
- CARROZZINE
RETI -
CORSO S. TELESIO 95

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

L'arroganza in campo professionale meglio a dimenticare, specie se desiderate conquistare la simpatia di chi voi collega nutre sentimento indifferente per voi, presto accorgerete d'amarsi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febr.)

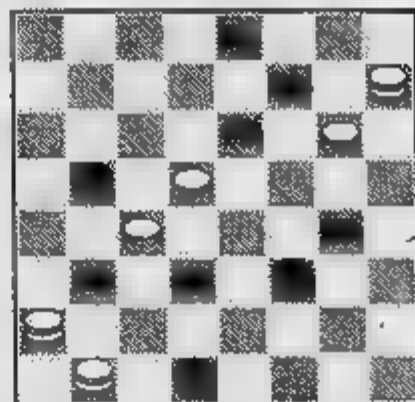
Se indecisi una scelta professionale, mostratevi pienamente convinti per temporeggiare, ma poi agite secondo il vostro istinto. Ostilità da parte parenti per quanto concerne la vostra scelta sentimentale.

(19 febbraio - 20 marzo)

La giornata vi impegnerà in modo e la sera siete stanchi e noiosi. Cercate meglio distribuire il vostro lavoro e di voler in campo sentimentale. Chi vuol tenere il piede in più scarpe di trovarsi completamente.

DAMA

Il B. vince in 5
(A. Giffardi)



SOLUZ.: 25-26, 7-18; 26-28, 13-22; 25-27, 30-32; 14-7, 3-12; 8-24. vince.

c. b.

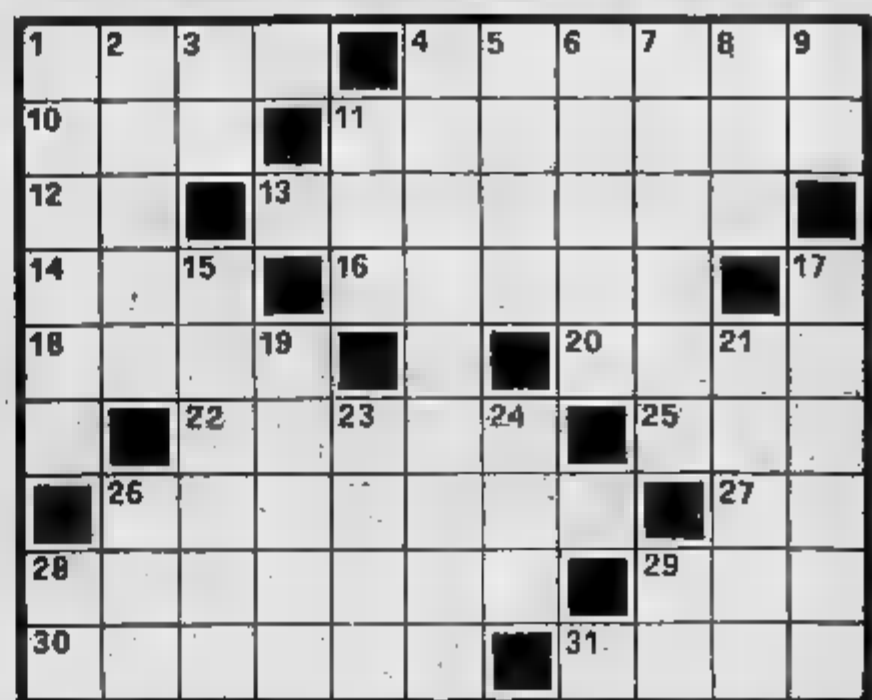
SCACCHI

Soluzione del problema n. 1668: 1. Ce2 (min. 2. matto). N. 1661 (8+6)



J. Keeble
(Leeds Mercury, 1901)
Il Bianco matta in 2 mosse

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Campione sportivo; 4. Un prodotto dell'orto; 10. Personaggio dell'opera «Turandot»; 11. Vortagine, precipizio; 12. Simbolo chimico dell'indio; 13. Un maschio di legno; 14. Lo zio d'America; 15. questa parte di un missile; 16. La Rai di un tempo; 20. Opposto a usato come prefisso; 22. Ilari, contenti; 25. Metallo prezioso; 26. Scagliare lontano; 27. Iniziati di Caruso; 28. Arma da fuoco; 29. Incisore breve; 30. Forme le cascate di Tivoli; 31. Un famoso eresia.

VERTICALI: 1. Venti periodici; 2. Il ricordato con Mosè a con il Decalogo; 3. Sopra, verso l'alto; 4. Un tipo di mappa; 5. Il quinto figlio Sem; 6. legno; 7. Il più antichissimo degli idrocarburi; 8. Preposizione semplice; 9. Targa di Aosta; 11. Vi prendi in piedi l'America; 12. Il un Arcipelago dell'Oceano Indiano; 17. Quello di scoglie facilmente; 19. In piedi; 21. Corrono sui binari; 22. Celebre collegio inglese; 24. E' cattiva consigliera; 26. Liquore inglese; 28. La città della «Conca d'Oro» (sigla); 29. Un brevissimo andare.

maestri, fiocco, ritta, treni, Eton, U.S.A. P.A. I.
- Verticale: Alce, Sine, catenista, Aram, ottano, tra, A.O. bar.
Sara, ramp, dirt, and, nell'oro, gettare, E.O. pisolo, Inc. Antone, Ato
SOLUZIONE - ORIZZONTALI: Asco, carota, Lili, baratto, In, catenista,

GLI SPETTACOLI

Sono nati
due amici



FILM D'OGGI

«Piedone l'africano», «Quando c'era Lui... caro Lei», «Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo»

Un bimbo con Bud

PIEDONE L'AFRICANO di Steno. ■ ■ ■ ■ ■
Spencer, Dagmar Lassander, Enzo Cannavale, Bodo - Poliziesco ■ ■ ■ ■ ■
(Cinema Repossi).

Senza l'abituale partner Terence Hill, il gigante Bud Spencer stavolta si ■ ■ ■ ■ ■ «dare la replica» da ■ ■ ■ ■ ■ spalla adulta e scherzosamente partenopea, Enzo Cannavale, ■ ■ ■ ■ ■ da un marmocchio di colore dalla faccia furba ■ ■ ■ ■ ■ simpatica, che si chiama Bodo ■ ■ ■ ■ ■ ha cinque anni. Il negretto è ■ ■ ■ ■ ■ figlio orfano d'un poliziotto sudafricano ammazzato ■ ■ ■ ■ ■ da un killer. Prima ■ ■ ■ ■ ■ spirare, il morituro confida a Bud

Spencer l'evanescente traccia per individuare, ■ ■ ■ ■ ■ Johannesburg, una pista della droga. Bud ■ ■ ■ ■ ■ che, ■ ■ ■ ■ ■ già in Piedone lo sbirro e in Piedone a Hong Kong, è commissario di polizia e si chiama Rizzo ■ ■ ■ ■ ■ con quella labile pista in ■ ■ ■ ■ ■ vola in Sud Africa e fa suo il motto di Giulio Cesare: «Veni vidi vici».

Cioè: giunto là capisce che traffico ■ ■ ■ ■ ■ stupefacenti, commercio di diamanti ed esportazione di belve per i circhi ■ ■ ■ ■ ■ gli zoo sono operazioni strettamente collegate ■ ■ ■ ■ ■ opera di un'organizzatissima banda ch'egli sgomina più con gli sganassoni in maluscole zuffe che non

con il revolver in insidiosi agguati. Poi, come Radames nell'Aida, ritorna a Napoli vincitor, naturalmente portandosi appresso la spalla Cannavale e ■ ■ ■ ■ ■ spalpetta Bodo.

■ ■ ■ ■ ■ commerciale per tutte le stagioni e ■ ■ ■ ■ ■ solo per la ricorrenza di Pasqua, questo Piedone numero 3 sarà seguito ■ ■ ■ ■ ■ diletto nella sua fanciullesca vicenda ■ ■ ■ ■ ■ ragazzi in vacanza, che specialmente si godranno nel recinto per belve feroci dove, tra ruggiti di leoni in gabbia, la storia ha il suo prevedibile epilogo.

■ ■ ■ ■ ■ valid.

Il duce gioca tra muri di carta



C'ERA LUI... CARO LEI di Giancarlo ■ ■ ■ ■ ■
Villaggio, Gianni Cavina, Orietta Bertl, Memè Perlini, Hugo Pratt. Satirico, italiano, ■ ■ ■ ■ ■ (Cinema Arcicchino e Nazionale).

Vorrebbe essere una caricatura del fascismo, però con solvoloni nel qualunquismo. Il film sta tra il fumetto, la rivista, il cabaret e lo spettacolo avanguardistico da oratorio. ■ ■ ■ ■ ■ è anche un film che, ■ ■ ■ ■ ■ tutti i suoi difetti, dà l'impressione di essere nato da qualche idea. Non ■ ■ ■ ■ ■ poco.

Tre vecchi amici si ritrovano. Due, alti poliziotti, sono su ■ ■ ■ ■ ■ grande macchina ministeriale; l'altro ■ ■ ■ ■ ■ un benzinaio alla Fanfani. Un tempo il benzinaio Beretta e il poliziotto Pavanelli ■ ■ ■ ■ ■ intimi collaboratori del duce. Rossetti, ■ ■ ■ ■ ■ questurino, assediato nel sistema, ■ ■ ■ ■ ■ un anarchico da gallina.

Insieme rievocano i tempi andati. La parte storica è ricreata tra fondali ■ ■ ■ ■ ■ cartone, come su un palcoscenico di filodrammatici. E si scatenano gag, siparietti, sequenze: con Mussolini e compagnia, nella sala del mappamondo; con il capo dentro il mappamondo dove fa perennemente l'amore; con donna Rachela (la Bertl) che picchia; con i fedelissimi impegnati nel loro imperiale.

Diciamo la verità: tra tutte le avventure che si susseguono, improvvisate, affastellate, buttate lì, ci ■ ■ ■ ■ ■ molte zeppe ma c'è anche la trovata amena. Certo ■ ■ ■ ■ ■ fascismo non fu impresa da operetta ■ ■ ■ ■ ■ Santi invoca ha voluto metterlo in burlesca e basta. ■ ■ ■ ■ ■ facciamo i «distinguo» ■ ■ ■ ■ ■ accettiamo le proposte comiche del raccontino: be', riconosciamolo che ogni tanto si ride.

La parte attuale ci sembra applicaticcia, ■ ■ ■ ■ ■ due poliziotti che arrestano alla fine il tonto amico benzinaio spacciandolo per pericoloso terrorista. ■ ■ ■ ■ ■ perdonano sempre.

Film di una certa ambizione (Santi, alla seconda opera, fu aiuto di Ferreri), offre un Villaggio uguale a ■ ■ ■ ■ ■ stasso ■ ■ ■ ■ ■ recitazione corale abbastanza svagata. Forse non tutti gli attori ■ ■ ■ ■ ■ ben convinti delle follie che si scatenavano sul set.

C. FZ.

Ah, i mostri!

GLI UOMINI DELLA TERRA ■ ■ ■ ■ ■ DAL ■ ■ ■ ■ ■ di Kevin Connor, con Patrick Wayne, Doug McClure, Sarah Douglas. Fantascienza, americano a colori (Cinema Augustus).

(a. dg.) Ancora fantascienza: non fantascienza spaziale, ad alto contenuto tecnologico, come gli ultimi kolossal, ma un genere verniano, naïf, del tipo Grande-Spedizione-Sl-Imbattito-In-Mondi-Sconosciuti.

Tratto da un romanzo di Edgar Rice Burroughs, il film (come il precedente «La terra dimenticata dal tempo», che ne rappresenta l'antefatto) racconta ■ ■ ■ ■ ■ vicissitudini ■ ■ ■ ■ ■ una spedizione alla ricerca di un aviatore scomparso anni prima fra i ghiacci polari, durante la Grande Guerra, e fattosi vivo con un messaggio miracolosamente giunto ■ ■ ■ ■ ■ destinazione, nel quale annuncia di aver ritrovato ■ ■ ■ ■ ■ fatta di preistoria in ■ ■ ■ ■ ■ regione nascosta al mondo dagli immani ghiacciai. La spedizione, nella quale spiccano un collega ■ ■ ■ ■ ■ dell'aviatore, un'intrepida fotoreporter ed un naturalista che prende appunti ■ ■ ■ ■ ■ ogni passo, rintraccia il luogo, si distrutta fra pericoli ■ ■ ■ ■ ■ stegosauri più pasticcioni che pericolosi, incontra cavernicoli ■ ■ ■ ■ ■ indigeni più evoluti (questi ultimi cattivi assai), ma ■ ■ ■ ■ ■ riesce ■ ■ ■ ■ ■ trarre in salvo l'aviatore, che cade sul campo nella battaglia contro i nativi.

Classico film da giocare sul piano del ritmo, della spettacolarità ■ ■ ■ ■ ■ della portentosità dei molti mostri, ■ ■ ■ ■ ■ mantiene tuttavia le promesse, risentendo di ■ ■ ■ ■ ■ meno troppo molle del regista ■ ■ ■ ■ ■ scarsa convinzione degli interpreti.

TO', CHI SI RIVEDEI FAUSTO LEALI

«Non sono sparito canto tutte le sere,,

GIANNA BALTARO

Crede all'esistenza degli Ufo, ha paura della solitudine, detesta la cattiveria, non ha il gusto ■ ■ ■ ■ ■ risparmio, è felice perché possiede il ■ ■ ■ ■ ■ dell'amicizia. Fausto Leali, cantante appassionato ■ ■ ■ ■ ■ «rock» e di «jazz», ■ ■ ■ ■ ■ anche con il soprannome di «negro bianco» per l'interpretazione di canzoni «spiritualistiche», ha dato di ■ ■ ■ ■ ■ immagine aperta.

Ieri sera, prima che si cimentasse nel colloquio con gli spettatori televisivi di «Scena aperta», il programma ■ ■ ■ ■ ■ G.R.P. che va in onda ogni giovedì ■ ■ ■ ■ ■ cura ■ ■ ■ ■ ■ Mario Forges Davanzati, abbiamo fatto una chiacchierata con lui: alla buona, ■ ■ ■ ■ ■ formalità.

«Certo che credo agli Ufo. Possiamo immaginare di essere soli nell'universo? Soltanto ■ ■ ■ ■ ■ pronunciare la parola "infinito" c'è da sentirsi girare la testa».

Seguire un filo schematico con lui è impossibile. Inizia a dare risposta ■ ■ ■ ■ ■ una domanda precisa ma poi le parole si diramano in altri argomenti.

«Qualcuno mi dice: "Come mai non ti senti più?". Sono sordi? Faccio serate, incido dischi: il mio ultimo "Long playing" è ■ ■ ■ ■ ■ due mesi fa. C'è il fatto che quando non sono in forma, oppure mi propongono canzoni che ■ ■ ■ ■ ■ mi piacciono, ■ ■ ■ ■ ■ tutto ■ ■ ■ ■ ■ me ne vado in giro per tre o quattro mesi ■ ■ ■ ■ ■ mia moglie».

«mobilissimo, fuma molto. Un trentatreenne che sembra un ragazzo: «jeans», maglietta a righe, capelli lunghi ■ ■ ■ ■ ■ ricciuti: osee ■ ■ ■ ■ ■ dire «scomposti».

«Una volta mi vestivo ■ ■ ■ ■ ■ abitini di mohair nero, polsini ricamati... Rispettavo una facciata. Adesso mi darebbe fastidio, molte cose di prima mi darebbero fastidio. Sono cambiato ■ ■ ■ ■ ■ chiunque quando si matura».

E' cambiata anche la sua musica? «Adesso faccio le cose che mi sento di fare ■ ■ ■ ■ ■ penso anche di ■ ■ ■ ■ ■ migliorato il mio prodotto artistico. Non ■ ■ ■ ■ ■ un cantante impegnato politicamente, ■ ■ ■ ■ ■ senso comune che si attribuisce a questo termine; canto i fatti della vita, situazioni che nascono dalla convivenza: le piccole cose che sono importanti come le cose grandi. Non intendo certo insegnare agli altri



come si deve vivere, seguo solo un impulso».

E' diventato anche cantautore?

«Parecchie musiche le compongo io, i testi sono di mia moglie Milena Cantù».

Divaga sul pubblico che oggi è diverso: «Non ti perdonano nessun errore, nessuna debolezza». Sul periodo nel quale avrebbe voluto nascere: «Penso che sarei stato contento ■ ■ ■ ■ ■ vivere nell'Ottocento». Sullo scarso ■ ■ ■ ■ ■ rispetto che ha per il

denaro: «Nella mia carriera ho venduto quattro o cinque milioni di dischi ma in banca non ho neanche un soldo».

Poi, la ragione ■ ■ ■ ■ ■ questa instabilità esplode: un terribile incidente d'auto nel quale due amici che viaggiavano con lui hanno perso ■ ■ ■ ■ ■ vita: «Guidavo io, ai 75 all'ora; eppure ■ ■ ■ ■ ■ successo: loro sono morti ■ ■ ■ ■ ■ io sono ancora qui. Non merita dare tanta importanza alle cose: è così fragile ■ ■ ■ ■ ■ vita».

PROGRAMMI DEL CINEMA

Cayatte ci riprova con due processi

PARIGI — Il regista francese André Cayatte ha appena finito di girare La raison d'état.

Il ■ ■ ■ ■ ■ nuovo lavoro s'intitola Justices (Giustizie) e, scritto da Cayatte stesso e Jean Laborde, racconta due processi di versi per uno stesso delitto: si tratta dell'assassinio di ■ ■ ■ ■ ■ uomo per il quale vengono accusati ■ ■ ■ ■ ■ svedese, moglie di un francese, e l'amante di costei, un inglese.

La donna (Bibi Andersson) è processata a Nizza da ■ ■ ■ ■ ■ giudice istruttore (Annie Girardot) che dovrà presentarsi come teste al processo che si svolge in Gran Bretagna, contro l'uomo.

Cayatte ha detto che il suo ■ ■ ■ ■ ■ film metterà ■ ■ ■ ■ ■ confronto due ordinamenti giuridici, quello inglese che non fa processi indiziari e rischia di lasciare libero ■ ■ ■ ■ ■ colpevole, e quello francese che ammette invece i processi indiziari rischiando di condannare ■ ■ ■ ■ ■ innocente.

LISBONA — Il regista e produttore brasiliano Miguel Borges, che ha recentemente partecipato a una settimana del cinema brasiliano in Portogallo, ha detto che si accinge a girare un film sulla vita di Pedro Álvares Cabral, scopritore del Brasile.

Borges ha approfittato della sua permanenza in Portogallo per visitare Belmonte, paese natale del navigatore. Si calcola che un terzo del film sarà girato in Portogallo, ■ ■ ■ ■ ■ ricorso ■ ■ ■ ■ ■ attori, tecnici ed eventualmente materiale portoghese.

Il regista intende tracciare un vasto quadro storico della Lisbona dell'epoca delle grandi scoperte ■ ■ ■ ■ ■ Brasile, con un attento studio dei documenti storici e con una messa in risalto di elementi spettacolari come gli intrighi di corte ■ ■ ■ ■ ■ le avventure marine, senza trascurare lo spionaggio della repubblica di Venezia, che era ■ ■ ■ ■ ■ vero ■ ■ ■ ■ ■ proprio incubo per la corte lusitana.

RISTORANTE ROSSO
Augura BUONA PASQUA
Il locale è aperto
dopo Testa sino ore 1,00
V. XX Settembre 1 - Tel. 545.471

LA PERGOLA
con ■ ■ ■ ■ ■ specialità
Musica con il Duo
■ ■ ■ ■ ■ e GALLO
Mondrone 9 - Tel. ■ ■ ■ ■ ■

PASQUA E PASQUETTA
PRANZO E CENA AL
Bastian orsino

Feste a teatro e al cine

Più da ridere che da pensare



Proietti all'Alfieri: ultimi spettacoli domenica alle 16 e lunedì alle 21

Chi, tra Pasqua e Pasquetta, non seguirà la tradizione dedicandosi a gite e scampagnate, potrà come sempre trovare conforto in città fra cinema e teatri, che per la circostanza funzionano a pieno ritmo, ed offrono un panorama di spettacoli sufficientemente vario, in cui ciascuno potrà orientarsi secondo i propri gusti.

Iniziamo dal teatro: all'Alfieri il recital *A me gli occhi, please* del «mattatore» Gigi Proietti ripete a Torino il successo che gli aveva decretato il pubblico romano; al Carignano Cirino, Bisacco e Leda Negroni sono impegnati con *L'idiota* allestito da Aldo Trionfo; al Nuovo spettacoli di vario carat-

tere: giallo inglese con *Trappola per topi* e il Teatro delle Dieci, avanguardia Anni 50 con *Un coniglio molto caldo* di Obaldia e *La sonata e i tre signori* di Tardieu messi in scena dalla compagnia di Anna Bolens. Majakovskij visitato da Massimo Scaglione nel collage *Abbasso le belle menzogne* ed infine la rivista *sexy-musicale* *I lussuriosi* con Lucio Carano e Giovanna.

Per altri gusti la sceneggiata napoletana *Medaglia d'oro* con Enzo Di Domenico all'Alcione, Mario Ferrero ed Aurora Banfi all'Erba in *Benvenuti al varietà* e i tre atti brillanti dialettali *L'Carlevé d' Turin* alla Piccola Ribalta.

Sul fronte cinematografico l'interesse si divide fra film nuovi e riedizioni: dei primi vanno ricordati gli ormai affermati *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, festival di Ufo, e *L'uovo del serpente* di Bergman; a questi si aggiungono, appena giunti, il divertente *Donna Flor e i suoi mariti*, il complesso *La ballata di Sirostek*, il disprezzato *Interno di un convento*, oltre a Marco Ferreri (*Ciao maschio*), Diane Keaton (*In cerca di Mr. Goodbar*), l'accoppiata Manfredi-Tognazzi (*La mazzetta*) e l'ultimo Paolo Villaggio (*Quando c'era lui... caro lei*).

Parecchie le riedizioni: ci sono Gary Cooper e Ingrid Bergman nell'hemingwayano *Per chi suona la campana*, il sempre valido musical *West side story*, l'esilarante *Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo* e, nei «pro-seguimenti», il colosso *Via col vento*, che i torinesi hanno potuto rivedere già a Natale e che, di questo passo, si candiderà anche per Ferragosto.

Novità del Teatro delle 10

Con Majakovskij M le menzogne

Il regista Massimo Scaglione supera ogni primato licenziando contemporaneamente due prime teatrali nella stessa serata. Ieri, lasciato il varietà dell'Erba al suo nostalgico pubblico, si è fermato di persona nella Sala Petrarca del Nuovo per seguire nei particolari l'omaggio a Majakovskij intitolato *Abbasso le belle menzogne*.

Poca gente, poco scalpore. Peccato perché la messinscena del Teatro delle Dieci ha un particolare significato di polemica culturale. Si comincia in maniera clamorosa con un attore che sfonda i tendi velati ideati da Gian Mesturino per scagliarsi contro due attrici impegnate a scambiarsi piacevolissime secondo la peggiore maniera goldoniana (da Le smanie per la villeggiatura). L'uomo — Majakovskij redivo — costringe le dame a uno spogliarello ideologico. Majakovskij non perdona e impone di dimenticare il primo amore se si vuole riconoscere l'ultimo. Tralasciamo cioè i classici con le loro incrostazioni (propone persino

di mettere al muro Raffaello né più né meno d'un agente controrivoluzionario) e dedichiamoci a sane battaglie contro i critici, i preti, i passatisti. A voler essere rigorosi, la frase tante volte citata dall'autore e inserita poi nella Costituzione sovietica — «Chi non lavora non mangia» — risale a San Paolo. Ma non si fa un discorso filologico; Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Renzo Lori e Vittoria Lottero rievocano una serata futurista e cercano lo scandalo.

I falsi miti sono definitivamente beffeggiati in una sfilata finale che vede gli attori muovere contro chi impone agli altri la fontanella con il puto che fa pipì o la camicia in simpatia che fa fine e non impegna. Poiché Abbasso le belle menzogne nasce in collegamento con il Salone delle Arti Domestiche, a parecchi espositori dovrebbero fischiarle le orecchie. I futuristi degli Anni Settanta si augurano che il loro spettacolo li provochi a salire sul palcoscenico per spaccare tutto. p. per.

Fuori casa

SCENEGGIATA ALL'ALCIONE — Da oggi a lunedì, ore 18 e 21, «Medaglia d'oro» sceneggiata con Enzo Di Domenico.

PICCOLI CANTORI — Oggi alle 17,30, nella chiesa del SS. Martiri (via Garibaldi 25), durante l'azione liturgica del Venerdì Santo verranno

eseguiti canti dal «Piccoli cantori di Torino» del maestro Roberto Goltre, diretti dal maestro Dino Dolce.

CONCERTO ALL'AUDITORIUM — Stasera alle 20,50, undicesimo concerto della stagione pubblica della Rai. Dirige l'orchestra il maestro Albert Rosen, maestro del coro Fulvio Angius. In programma Vivaldi,

è PRIMAVERA!
festeggia al
Bastian
onistino

CON LA ZUPPA DI GIRASOLI.
IL CAPRETTO CON
LE ERBETTE DI CAMPO.
I FAMOSI TAJARIN DEL B.C.
E I SE ANTIPIASTI
AUTENTICHE SPECIALITÀ
CANAVESANE
LOCANDA TIPICA PIEMONTESE
STR. MONCALVO 102
MONCALIERI - TEL. 69.68.388

al ristorante CUCCO

il menù pasquale
a L. 8000
tutto compreso

Prin. tel. 830.416, corso Casale 88
LUNEDÌ APERTO

Teatro ALFIERI

Dal 31 marzo

GIPO

e le sue canzoni

Prin. da martedì 28, tel. 535.440

ALFIERI: martedì 28

Unica eccezionale serata

TEATRO DI GENOVA

presenta

GINO PAOLI

"IL MIO MESTIERE"

Prinotaz. da domani cassa teatro

ALFIERI: 21,15 ULTIMI 4 GG.

GIGI PROIETTI

"A me gli occhi please"

CARIGNANO
Stasera o domani ore 21
domenica ore 15,30
TEATROGGI presenta
Bruno CIRINO
Leda NEGRONI
Roberto BISACCO
L'IDIOTA
da Dostoevskij
di Angelo Dall'Oglio
con Adriana Facchetti
Regia di ALDO TRIONFO

NUOVO: da domani
Stasera per tre giorni
**LUCIO CARANO
e GIOVANNA**
nella rivista sexy-musicale
I LUSSURIOSI - Vietato 18
Prin. c. M. d'Azeglio 17, t. 655.552

Teatro ALCIONE

Da oggi a lunedì

ENZO DI DOMENICO

GLORIANA
CARMELO ZAPPULLA

nella sceneggiata di

maggior successo dell'anno

«MEDAGLIA D'ORO»

ore 16 e 21

le roi

Stasera ore 21 SHOW MUSICALE
EMILIA ROMAGNA
con l'Orchestra attrazione

VITTORIO BORGHESI

Domani ore 21: CARMET PER TUTTI

UNA SERATA DIVERSA

PROLUNGATA

Grande orchestra

TURI GOLINO

cantano G. COSTELLO - N. VILLA

Omaggio floreale alle signore

Du Parc

IL VERO SALOTTO DI TORINO
c. Reg. Margherita 104, tel. 651.123

DIVERTIMENTO PASQUALE AL TEATRO ERBA

Dall'uovo esce il varietà



PIERRO PERONA

C'è nell'aria una nostalgia del varietà, un ritorno agli Anni Cinquanta. Un fenomeno esteso che va dal revival in trasmissioni radio o tv al recupero delle vecchie formule nella sala romana dell'Ambra Jovinetti. Anche Torino, che contava a decine le ribalte dell'avanspettacolo, non sfugge alla regola augurando «Benvenuti al varietà» con uno spettacolo in due tempi all'Erba.

A Massimo Scaglione, che cura il montaggio dei quadri recitati e danzati, si devono essere posti parecchi interrogativi nella scelta degli interpreti e delle scenette. Non si può mai riprendere in pieno il passato, non avrebbe senso. Perciò d'accordo sull'orchestra di dame, d'accordo sulla mancanza d'un filo conduttore. Ma per esempio le vistose ballerine che allora davano il brivido, dove sono finite? Le più vecchie negli spettacoli della Rai, le più giovani nei night e le ultimissime leve si sono semplicemente volatilizzate: nes-

suna ragazza più pensa di fare la ballerina di fila. Quindi diventa un ripiego di lusso chiamare le insegnanti della scuola di danza Loredana Furno e schierarle in passerella. Tra l'altro hanno perso i nomi esotici di italiane che ballavano in romeno o in scandinavo e si chiamavano Donatella, Nadia, Daniela, Marina, Sonia, Elisabetta e Alessandra con la Fisso in primo piano.

Via libera infine a chi del varietà conosce i segreti per avervi militato trenta - quarant'anni: è il caso di Mario Ferrero e Clara Gessaga. Ferrero, che cambiava una rivista ogni quindici giorni, non ha mai trovato modo d'imparare veramente a memoria una parte: naviga in un mondo tutto suo, dove tuttora alla pausa segue puntuale la risata e all'imbarazzo segue l'applauso. La Gessaga, spalla di Ferrero per tre lustri, ha perfezionato il tipo della meridionale abbondante e impiccione, che maltratta il nostro dialetto mentre dovrebbe maltrattare quel balordo del marito.

Conoscendo e amando questo teatro che sa di sudore e di polvere, Scaglione non arretra di fronte alla baracconata in quanto sa che oggi la prendiamo tra parentesi, la mettiamo tra virgolette. Solo nel secondo tempo, per il debole sketch della nonna defunta e un can-can con giarrettiere ma senza brio, si avverte un senso di peso. Fino allora Scaglione e lo scenografo Gian Mesturino, autore di deliziosi fondali in stoffa, tengono pienamente in pugno lo spettacolo. Non dimentichiamo che si esibiscono pure due beniamini dei torinesi, Mario Brusa nei panni del brillante e Aurora Banfi nel repertorio dell'operetta.

Il pubblico partecipa visibilmente. Senza fare della sociologia spicciola, è molto interessante vedere a che punto porta l'immedesimazione con gli interpreti. Basti pensare che, secondo un rituale vecchio di mezzo secolo, cala alla ribalta un cartellone con le parole delle operette e che in diversi dalla poltrona si cimentano nel valzer delle gigolette.

RISTORANTE CABBARET LA CARRETERA

da Paolo - C. Vercelli 155

CABBARET con i due diti Mole

Gigi Gula - Dino Lettanzio

Prenotazioni tel. 205.00.83

ERBA: ore 21,15

«Benvenuti al varietà»

MARIO FERRERO

AURORA BANFI

Prin. c. Monsallari 241 - t. 680.467

LE COUPE

Questa sera

NOI RISPETTIAMO LE TRADIZIONI

NON BALLIAMO

la perla

Ore 21: Gala per gli

AMATORI DEL BALLO

Colomba per tutti

FAIRO

Bomboniera torinese del (lacio)

VENERDI' ELEGANTE CON PREMI

alle Dame in abito da sera

EDEN

ESTRAZIONE

STOLA DI VISIONE

Abito da sera o mezzasera

FORTINO

Stasera

VENERDI' DI PASQUA

Tutti in allegria con

CARLO WILLIA

Ristorante LUCCIOLA

Via Segantini, 15 - Telefono 133.025

Al sabato

BALLO LISCIO con

I CUGINI

canta GINO COSTELLO

nel quadro di EXPOCASA 78

mostra animata

LA RIVOLUZIONE DEGLI OGGETTI

(omaggio a Majakovskij)

Le «vetrine» di Majakovskij

Gli oggetti-feticcio e gli
oggetti-utensili

«Majakovskij»

film prodotto dalla RAI

Torino Esposizioni (Atrio d'Onore)
23 marzo - 2 aprile

al Teatro Nuovo tutti i giorni

«M le belle menzogne»
due atti da Vladimir Majakovskij
con la Compagnia del Teatro delle Dieci

Ingresso ridotto a L. 500 esibendo alle Casse del
Teatro il biglietto d'ingresso ad EXPOCASA 78

Riconferma a «Scommettiamo?»

VINCE CON FACILITA' CONTRO LE RISERVE

Rivince ancora Anna Maria Capicchioni, la sammarinese che raggiunge così la rispettabile quota di 14 milioni e 600 mila lire di premio a «Scommettiamo?». Ma la sorpresa della serata si è avuta subito: invece dei due concorrenti previsti, che hanno dovuto rinunciare per motivi di famiglia, sono comparse a contrastare la campionessa due riserve «pesce-ate»: all'ultima ora, che quindi non avevano avuto tempo e modo di prepararsi a sufficienza.

I due erano Annalisa Giacalone, genovese, studentessa di giurisprudenza, che si è presentata su Garibaldi, e Michele Libutti, medico anestesista di Rio Nero in Vulture (Cosenza), esperto di storia del West.

A favorire la campionessa sono state le materie del tabellone, avendo avuto parecchi giorni di vantaggio per documentarsi. Annalisa Giacalone si è spesso trovata in difficoltà con le prenotazioni che per due volte s'è vista annullare. Libutti è addirittura cresciuto a zero dopo la seconda corsa che aveva per tema la settimana santa. A una scommessa tanto alta l'aveva portato la stessa campionessa che, pur disponendo di un maggior numero di gettoni, gli aveva alla fine lasciato il diritto di risposta. Subito dopo, sempre su una domanda all'asta, ha favorito la studentessa di Genova. Generosità o condotta di gara calcolata?

Il dubbio è sorto perché, finito a zero un avversario e aumentata la posta dell'altra concorrente, la Capicchioni non sarebbe stata colpita più di tanto nell'eventualità che l'handicap avesse retrocesso tutti. Guai a dirglielo però, s'i-

nalbera subito e sbotta seccata: «Non è vero che sono una calcolatrice, veramente volevo che giocassimo tutti, e se ne va un po' offesa. E' molto tesa — la giustifica il marito — ed è anche permalosa». «E' vero — conferma la campionessa — sono permalosa, però mi passa subito; è che me lo avete detto male».

Poi rincorre il regista Piero Turchetti al quale aveva chiesto di inquadrarla il più spesso possibile. Non per vanità, ma per tranquillizzare il figlio Manuel. Il bimbo, infatti, se non la vede di continuo sul teleschermo pensa che la sua mamma abbia perso e piange.

A conti fatti questa diciassettesima puntata (che brutto numero per il superstizioso Mike Bongiorno) qualche gettone l'ha riservato anche agli altri due concorrenti: Annalisa Giacalone è stata premiata con 500 mila lire e torna felice ai suoi studi di aspirante magistrato del tribunale dei minori; 600 mila lire sono andate a Michele Libutti, medico a tempo pieno all'ospedale di Casano d'Adda, riserva ad honorem di «Scommettiamo?», ruolo che ha ricoperto per ben otto settimane.

Ospiti del telequiz erano ieri sera 15 bambini del Coro di Nini Comolli guidati dalla cantante Ledi Codognato, che hanno aggiunto le parole alla sigla iniziale del cavallino Michele. Presente anche il maestro Ferruzzi, il primo violinista che suonò alla radio nel lontano 1923.

Com'è ormai tradizione, la prima puntata primaverile del telequiz è stata rallegrata da festose composizioni floreali inviate dai fioristi di Pescaia.

Alle tv locali

RTK 18,30: «Gruppi musicali». — La trasmissione è condotta da Clara Droetto. Eseguiranno alcuni brani due complessi italiani ospiti in studio: gli «Zauber», recente gruppo pop, e i nuovissimi punk rock «Uko». Alle 20, con replica alle 22,15, Totokitsch condotto da Riccardo Mele, proporrà il consueto sistema da 60 mila lire di variанти doppie e triple. Il segnale di quest'emittente è migliorato rispetto al primo mese di vita.

TTI 20,15: «Classifica Show». — Trasmissione registrata di filmati di brani musicali in classifica. Tra un brano e l'altro il programma è ravvivato da sette ballerine, spezzoni di famosi film, sketch e brevissimi cartoni animati.

GRP 22,30: «Caminetto». — Programma di giochi ideato da Mattea e Piumatti, presentato da Eraldo. In lizza due famiglie: Migliore di Santena e De Meo di Torino, composte entrambi di due nonni, genitori e figli. Sva-

riati i tipi di gare: quiz di cucina, puzzles, gioco del 15, partita a scopa, abilità, memoria, cucito. In palio un tv color.

VIDEOGRUPPO 19,45: «Documenti». — Le nuove misure di sicurezza adottate dal governo per arginare l'ondata di terrorismo hanno avviato diverse polemiche. Su questo tema dibatteranno due personalità di opposte tendenze del mondo giuridico torinese. Conduce Sergio Rogna. Alle 22,15 va in onda Supermarmellata, programma di giochi per telefono. C'è in palio anche un bonsai giapponese per il solutore di un quiz fotografico.

TST 21,30: «Na seira con noi». — Programma tutto in piemontese; questa sera Luisa Guidetti canterà due canzoni e Mario Castagneri reciterà due poesie. Camillo Brero condurrà i giochi sulla conoscenza del dialetto torinese, indovinelli, sciarade e cruciverba. Ospite padre Gabriele Soldati, reduce dall'Amazzonia.

I FILM DI STASERA

Ingrid sul rogo Olivia nella fossa

Se ci sia da esserne soddisfatti, lo deciderà ognuno per conto suo: ma certo è che in una giornata come questa, tra i film presentati sulle varie emittenti, i due più appetibili sono in fondo frutto della vecchia, solida scuola hollywoodiana del tempo che fu. Ecco allora la «Giovanna d'Arco» di Victor Fleming (quello di «Via col vento») e di Ingrid Bergman, spettacolo corretto anche se imparagonabile alla «Giovanna» di Dreyer e di Bresson; ed ecco, ancor più invitante, «La fossa dei serpenti» dell'eclettico Litvak, film che a suo tempo fu accolto con ammirazione per la proprietà con cui svolge il tema della narrazione. Ci sono anche un poliziesco («Grisbi da un miliardo») e un film di vicende naziste («Bourges operazione Gestapo»), entrambi di produzione francese, il secondo dei quali porta la firma di Autant-Lara.



Olivia De Havilland

LO SPETTRO DI EDGAR ALLAN POE (VIDEOGRUPPO 20,30), regia di Mohy Quandour. Interpreti: Mary Grover, Mario Milano. Horror, 1975 — Vagamente tratto da alcune pagine del «Corvo» di Poe, il film narra di Eleonora, fidanzata dello scrittore, che caduta in catalessi rischia di venire sepolta viva. Salvata a stento, la ragazza risente del forte shock e viene internata in manicomio. A causa del sinistro Dinario, direttore della clinica, non meno scaturito dei suoi pazienti, avverrà una serie di orripilanti e misteriose morti. Poe cercherà di consolarsi sposando la cugina Virginia, appena tredicenne.

BOURGES OPERAZIONE GESTAPO (GRP 20,30), regia di Claude Autant-Lara. Interpreti: Hardy Kruger. Dramma, 1969 — Un frate francescano tedesco, infermiere nel carcere della Gestapo a Bourges in Francia, s'adopera in ogni maniera per alleviare le sofferenze dei detenuti, curando di nascosto gli uomini torturati, facendo in modo di salvare i condannati a morte, giungendo a rischiare la vita per fare incontrare un mazzette moribondo con la fidanzata. Gli alleati s'avvicinano alla città, e nonostante il parere contrario della popolazione che lo invita a rimanere a Bourges, il frate decide di seguire l'esercito.

GRISBI DA UN MILIARDO (Capodistria, ore 20,45), regia di Charles Gerard. Interpreti: Micheline Presle e Philippe Leroy. Avventuroso — Sophie è una cronista che, dopo una rapina, afferma alla tv che il colpo è stato organizzato da una mente superiore. Un uomo, sotto certi aspetti, da ammirare. Tali affermazioni insospettiscono gli inquirenti che non perdono di vista la donna incautamente loquace.

LA FOSSA DEI SERPENTI (Montecarlo, ore 21), regia di Anatole Litvak. Interpreti: Olivia De Havilland, Celeste Holm e Mark Stevens. Drammatico — Pochi giorni dopo il matrimonio, Virginia perde completamente la memoria. Robert, il marito, la fa ricoverare in una clinica psichiatrica. Il dramma della donna all'interno dell'ospedale è seguito da un medico che si interessa personalmente al caso.

GIOVANNA D'ARCO (TVC 21), regia di Victor Fleming. Interpreti: Ingrid Bergman, José Ferrer. Storico — Fedele alla leggenda, prodotto con larghezza di mezzi, il film racconta la vita di Giovanna d'Arco, dalla sua nascita nel 1412 a quando, dopo aver udito la famosa voce, si sentì chiamata a difendere la Francia dagli inglesi. Giovanna s'incontrerà col Delfino da cui si farà affidare il comando delle truppe che stringono d'assedio Orléans. Conquistata la città, Giovanna continuerà a combattere fino a quando, fatta prigioniera dei borghesi, sarà venduta agli inglesi. Processata sommariamente, verrà accusata di stregoneria e condannata a morire sul rogo.

I SETTE RIBELLI (RTK 22,25), regia di Charles Marquis Warren. Interpreti: Raymond Massey, Debra Paget. Dramma, 1956 — 1856, cinque anni prima dello scoppio della guerra di secessione, l'antischiavista John Brown assieme ai suoi figli guida con metodi sbrigativi e poco convenzionali una piccola lotta nel Kansas contro un gruppo di schiavisti capeggiati da Wite, suo acerrimo nemico che in un ultimo scontro troverà la morte. Le elezioni che si tengono poco dopo, confermano lo strepitoso successo ottenuto dal partito di Brown che intanto si trasferisce in Virginia, stato schiavista per eccellenza. Dopo il fallimento di un'insurrezione negra, Brown è arrestato.

TELEVEDIAMO

“Giardino,” creato da Strehler

Il grande teatro di Cecov occupa stasera un posto speciale nei programmi televisivi. Con la regia di Strehler e con gli attori del Piccolo di Milano, «Il giardino dei ciliegi» (Rete 2, ore 20 e 35) è un'occasione di lusso per rivedere o per accostarsi al mondo poetico dello

scrittore russo. L'altro canale, dopo il programma social-burlesco di Blagi, prosegue con un collegamento con il Vaticano (Via Crucis) e si conclude con il minishow «Concertazione». Tanto cinema invece dalle stazioni estere e da quelle locali.

IL GIARDINO DEI CILIEGI (Rete 2, ore 20 e 30) — Come dice il regista Strehler «Il giardino dei ciliegi» (di cui va in onda la prima parte) è «una storia semplice e piana, comprensibile a tutti, e porta in primo piano uomini e donne riconoscibili, che possiamo amare o osteggiare, seguendo partecipando le vicende e le fortune». Scritto nel 1903, «Il giardino» è l'ultima commedia di Cecov ed è ritenuta un capolavoro del teatro borghese.

Su una scena quasi bianca e volutamente scarna, i personaggi che si muovono nella loro angoscia dolorosa ma lieve sono il sintomo di una crisi ben più vasta, quella che investe tutta una società.

* Valentina Cortese, Monica Guerritore, Giulia Lazzarini, Renato De Carmine e Franco Graziosi sono gli interpreti principali.

INVITO A TEATRO: «Processo a Gesù» (Rete 1, ore 17 e 05) — Arnoldo Foà presenta nella sua rubrica la celebre pièce di Diego Fabbri. Con un

procedimento «A soggetto» intervengono sul palcoscenico due ordini di personaggi: i recitanti, che impersonano le figure evangeliche, e gli spettatori. I primi danno vita a un dibattito per rispondere alla domanda se Gesù fosse colpevole o innocente per la legge ebraica. Il processo si trasformerà in un atto di fede.

CONCERTAZIONE (Rete 1, ore 22 e 10) — Musica pop con gli assi nazionali per un genere angloamericano. Lo spettacolo è dedicato ai giovani ma può essere visto anche con divertimento dai loro padri. La regia di Enzo Trapani e i testi di Giorgio Calabrese offrono vari spunti di svago per tutti.



Franco Graziosi e Valentina Cortese nel «Giardino»

OGGI ALLA TV

RETE 1

- 17 — **Alle cinque con Giuliano Canevacci** (c)
 17,05 **Arnoldo Foà presenta Invito a teatro** (Processo a Gesù, di Diego Fabbri)
 18 — **Artisti d'oggi** (Pietro e Andrea Cascella) (c)
 18,15 **Argomenti: una scienza nuova per la terra** (c) (V e ult. puntata)
 18,45 **TG1 Cronache - Nord chiama Sud, Sud chiama Nord** (c)
 19,20 **La famiglia Partridge - Una certa storia, telefilm** (c)
 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
 20 — **Telegiornale**
 20,35 **Douce France** (c) di Enzo Biagi - «Dio ha bisogno dei francesi» (IV puntata)
 21,10 **In collegamento mondovisione con Roma Rito della Via Crucis** (c) presieduto dal Santo Padre Paolo VI
 22,10 **Concertazione**, continuo musicale in bianco e nero - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

RETE 2

- 17 — **Sesamo apriti** (c) Spettacolo per i più piccoli
 17,30 **E' semplice** (c) Un programma di scienza e tecnica per i giovani
 18 — **La comunità educante** (c) «L'osso» irpino (VII puntata)
 18,25 **Dal Parlamento** (c) - **TG2 Sport-sera** (c)
 18,45 **Buonasera con... Nanni Loy** (c)
 19,45 **TG2 Studio aperto**
 20,35 **Il giardino dei ciliegi** (c) di Anton Cecov. Interpreti: Valentina Cortese, Monica Gueritro, Giulia Lazzarini, Renato De Carmine, Franco Graziosi, Enzo Tarascio, Gianfranco Mauri, Renzo Ricci; regia di Giorgio Strehler (I parte)
 22,05 **Alberto Moravia attraverso la Biennale - Segue: Preraffaelliti - TG2 Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13,30-14: Telegiornale; 17: Alle cinque con Giuliano Canevacci (c); 17,05: Apriti sabato (c); 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento (c); 19,20: La famiglia Partridge (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (c); 20: Telegiornale; 20,40: Un al-

bero verso il cielo (c); 22: I bambini e noi - Telegiornale.
RETE DUE — Ore 17: Sabato due; 17,40: TG 2 - Sportsera (c); 18: Messa da requiem (c) di Giuseppe Verdi; 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: Il giardino

dei ciliegi (c); 22,05: Il caso Lindbergh (c) - TG 2 Stanotte.

SVIZZERA — Ore 17: Per i ragazzi (c); 17,35: Il plicione Walter (c); 18: Telegiornale (c); 18,05: Pop Hot; 18,30: Sette giorni (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c); 19,45: Scacciapensieri (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: David Re; 22,20: Telegiornale (c); 22,30-23,15: Atletica: Cross Country.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Jenne (c); 21,40: Il nazismo; 22,25: La bionda vagabonda (c).

MONTECARLO — Ore 18,55: Cappuccetto a pois; 19,25: Parliamo; 19,50: Notiziario; 20: Ironside - A qualunque costo; 21: Pal Joey (film); 22,35: Gli intoccabili; 23,30: Notiziario.

T.V. Color? Stereo HI-FI?

IL FORNITORE DI FIDUCIA E'

AGLIETTA

TORINO - Corso Casale 76, tel. 831.775.

...Il solo che vi offre la serietà dei prezzi fissi.

CINEMA CINTURA

AVIGLIANA
CORSO: Guerre stellari.
BOGARO
ROYAL: Squadra antituffa.
CARIGNANO
PETER: La polizia indaga.
CHIERESE: Tanto va la gatta al lardo.
SPLENDOR: L'animale.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: La grande avventura.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Intimità proibite.
CHIVASSO
CINECITTÀ: Il bandito e la madama.
MODERNO: Tanto va la gatta al lardo.
POLITEAMA: Cenerentola.
CIRI'
ITALIA: Quel maledetto treno blindato.
NUOVO: Quando c'era lui... c'era lei.
ORBASSANO
MODERNO: Guerre stellari.
MONCALIERI
NAZIONALE: Holocaust 2000.
PINEROLO
ITALIA: L'animale.
NUOVO: Le braghe del padrone.
PRIMAVERA: Le avventure di Bianca e Jernic.
RIVAROLO
CRISTALLO: La tigre è ancora viva.
RIVOLI
GIOIELLO: Occhi dalle stelle.
S. AMBROGIO
AMBROSIO: Spogliati, poi ti sposi.
SESTIERE
FRAITEVE: Corvo Rosso.
SETTIMO
GARIBOLDI: Holocaust 2000.
SUSA
CIVICO: Un toco di classe.
TORRE PELLICE
TRENTO: Il paese delle meraviglie.

RADIO OGGI

- 1** Giornale Radio: ore 7, 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 18; 21; 23.
 17 — Basilica di San Pietro: Celebrazione della Passione del Signore.
 19,45 Il concerto.
 20,30 Le sentenze del pretore.
 21,05 Auditorium di Torino: Stagione Sinfonica Pubblica, direttore Lef Segerstam.
 22,45 Due suoni due colori.
- 2** Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30.
 16,37 Il quarto diritto.
 17,30 Speciale Gr 2.
 19,50 Cori da tutto il mondo.
 20,30 La via della croce: musiche e canti spirituali in collegamento con il Colosseo per la Via Crucis.
- 3** Giornale radio: 8,45; 10,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,55.
 15,30 Un certo discorso...
 17 — La letteratura e le idee.
 17,30 Spazio tre. Musica e attualità culturali.
 21 — Nuove musiche.
 21,30 Spazio tre opinione.
 22 — Benjamin Britten.
 23 — Il jazz.
 23,40 Il racconto di mezzanotte.

RADIO ALTERNATIVE

Radio Break (Fm 99,800 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 878.661.
Edizione Radio Marita (Fm 98,600 Mhz): telefono 234.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Riva (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 718.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tale Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,500 Mhz): piazza Conti di Rebaudengo 7, telefoni 284.514 - 283.366.
Radio Presente Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.844.
TeleRadio Settimo (Fm 95,950 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.858.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 99,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Moria Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151 - Settore pubblicitario 967.8660.
Radio Klatch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 98,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Su parga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,800 Mhz): telefono 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 642.131.
Radio Reporter 83 (Fm 83 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 558.301/2.
Radio 88 EightyEight (Fm 88 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 395.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO

Canale 24

Ore 15,30: Studio 3; 17,15: Telefilm: Fuochi d'artificio; 18: Cartoni animati; 18,45: Notizie; 18,55: Sport; 19,15: Facciamo insieme 13; 20,30: Ste bin con ij erbe; 21,30: Na seira con noi.

TELE EUROPA 3

Canale 58

Ore 10: Film: «Appuntamento col disonore». Regia di A. Bolzani. Interpreti Klaus Kinski (Avventuroso - Colori); 13: Film: «La furia del drago». Regia di Van Williams. Interpreti Bruce Lee (Avventuroso - Colori); 15: Film: «Pussy la balena buona». Regia di Ewing Brown. Interpreti William Moggiogio, William Shatner, Marty Allen (Commedia brillante per ragazzi - Colori); 17: Film: «Le bellissime gambe di mia moglie». Regia di L. C. Amadori. Interpreti Colette Mercier, Noel Rodevert (Commedia musicale - Colori); 20: Film: «La vergine di Bali». Regia di B. Ronchi. Interpreti Haydee Politoff (Drammatico - Colori); 22: Film: «Anche per Django le carogne hanno un prezzo». Regia di Paolo Solvay.

VIDEOGRUPPO

Canale 52

Ore 17,30: Documentario; 18: Calcio nudo; 19,45: Quale cinema; 19,30: Videonotizie; 19,45: Documenti; 20,30: Film: «Lo spettro di Edgar Allan Poe» (colore); 22,15: «Supermarmellata», serata con barattoli, tarocchi, attrazioni e ricchi premi; 23,45: Videonotizie.

TELEKITSCH

Ore 16,30: Film: «Il re ed io»; 18,30: Gruppi musicali; 19: Telepress; 19,15: Incontro con il poeta «Achado»; 20: Toto Kitsch; 20,10: Film: «Tiffany Memorandum»; 21,45: Il tuo assicuratore; 22: Telepress; 22,15: Toto Kitsch; 22,25: Film: «Sette ribelli».

TELE COMMERCIALE

Canale 41

Ore 17,30: Per voi ragazzi; 19: Pubblicità; 19,05: Assistenza Oggi; 20: Documentario/Caroon; 20,25: Pubblicità; 20,30: Incontro con il modellismo; 21: Film: «Giovanna D'Arco»; 22,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE

Canale 42

Ore 13,45: Film: replica: «Cuore», colori; 15,35: Telefilm: replica: «Grandi battaglie: Obiettivo Suri Becki», b.n.; 16,20: G.R.P. Flash; 16,35: Indovina chi è; 16,40: Impariamo a costruire; 17,45: Documentario; 17,35: Il gabbiano azzurro; 18,05: Tennis; 18,35: Occhio sul mondo; 19,10: G.R.P. Flash; 19,35: Tribuna famiglia; 20,20: Indovina chi è; 20,30: Film: «Bourges, Operazione Gestapo»; 22,05: Quiz musicale: il motivo tra le note; 22,15: Caccia al 13; 22,30: Caminetto; 23,35: Telefilm: «Ai confini dell'Arizona: Il fantasma di Chaparral», colori; 0,25: G.R.P. Flash; 0,45: Indovina chi è; 0,55: Film: replica; 2,30: Fine trasmissioni.

TELETORINO INTERNATIONAL

Canale 61

Ore 14,30: Programma musicale; 15: Le fiabe di T.T.I.; 16: Fatti, parole e personaggi discussi in studio; 17: Telefilm: «Il Dott. Watzmann»; 18,10: Il parere del medico; 19: Movie set; 19,45: T.T.I. Notizie; 20,15: Superclassifica show; 21: Grand Prix; 22: Da cuore a cuore; 23,30: Film.

SVIZZERA

Ore 18: Telegiornale; 18,05: Per i più piccoli; 18,10: Per i ragazzi (c); 19,10: Telegiornale (c); 19,20: E' morta la paura (c) meditazione del Venerdì Santo; 19,35: Sulla strada dell'uomo (c) rivista di scienze umane; 20: Il Regionale (c); 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Il prigioniero, dramma in 3 atti di Bridget Boland; 22,10: Speciale jazz (c); 22,30: Telegiornale (c); 22,40: La passione di Cristo (c); 23,15-23,25: Telegiornale (c).

CAPODISTRIA

Ore 20: L'angolino dei ragazzi (c) cartoni animati; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Grisbi da un miliardo, film con Micheline Presle, Philippe Leroy e Pierre Mondy, regia di Charles Gerard; 22,15: Locandina delle manifestazioni economiche; 22,30: Notturmo pittorico (c) Vladimir Makuc.

MONTECARLO

Ore 18,50: Cappuccetto a pois; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: The Bold Ones; 21: La fossa dei serpenti, film. Regia di Anatole Litvak con Olivia De Havilland, Celeste Holm, Mark Stevens; 22,35: Puntosport; 22,50: Notiziario.

Stasera ore 21 al NEW

CHARLIE BROWN

BALLO LISCIO con GLI SMERALDI

galleriaPirra

corso Cairoli 32 telefono 877344

Edgardo

CORBELLI

MOSTRA ANTOLOGICA

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Enzo Di Domenico nella sceneggiata «Medaglia d'oro». Or.: 16-21.
ALFIERI: stasera ore 21,15. Ultimi 4 giorni di Gigi Proietti in «A me gli occhi, please». Pasqua unico spettacolo ore 16: Pasquetta, unico spettacolo ore 21. Pren. cassa teatro. Inf. 535.640.
AUDITORIUM DI TORINO: XI Concerto Stagione Sinfonica d'Inverno. Venerdì 24 marzo, ore 20,50. Direttore: Albert Rosen; Vivaldi: Sinfonia in si minore, per archi (Al Santo Sepolcro); Petrassi: Oraciones Christi, per coro misto, viole, otoni e violoncelli; Stravinski: Threni id est lamentationes Jeremiae Prophetae, per soli coro misto e orchestra; Lillana Polo, soprano; Anna Mafewicz, contralto; Gianfranco Dindo, tenore 1°; Giuseppe Baratti, tenore 2°; Luigi Roni, basso; Franco Ruta, basso profondo. Maestro del coro Fulvio Angius. Orchestra e Coro di Torino della Radio-televisione italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,30.
CARIGNANO: ore 21 «L'Idiota», di Dostoevskij, da Dostoevskij, con Bruno Cirino, Leda Negroni, Roberto Bisacco. Regia di Aldo Trionfo. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Ventimiglia): tutti i giorni dalla 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - tel. 837.500): dalle ore 18.
ERBA: questa sera ore 21,15 «Benvenuti al varietà» con Mario Ferrero e Aurora Banti. Pren. c. Moncalieri 241 tel. 690.467.
NUOVO - Sala Valentini: questa sera ore 21,15 il Teatro delle 10 in «Trappola per topi di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO - Sala Petrarca: ore 21,15 spettacolo Majakovskij - Mostra animata «La rivoluzione degli oggetti». Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Comp. Anna Bolens «Un coniglio molto caldo» De Obaldia; «La donna e i 3 signori». Tardicu.
NUOVO: da domani solo per tre giorni Lucio Carano e Giovanna nella rivista sexy-musicale «Il lusso». Viet. 18. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
PICCOLA RIBALTA: chiuso. Domani ore 21,15 «1 Carriere d'urto», 3 atti brillanti. Ultimi 11 giorni.
TEATRO REGIO: Biallettra tel. 548.000.
AL BAGATTELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
DM FARC: ore 21 Turi Golino.
EDEN: ore 21 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Revival 70.
LA PERLA: ore 21 Juke Boxes.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14): ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
PLANETARIO: ore 21 I Mash.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: 21 I Minimo's.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - tel. 537340): al piano Gianni Palumbo.
MINI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentini Ristorante Danze: orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (c. Batisia 3 - tel. 532.492). Thomas e Christine.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	La mazzetta, di Sergio Corbucci, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Paolo Stoppa (Italia - Colori) — In un panorama napoletano, con certi personaggi tipici della città, si consuma un misterioso delitto. Non viet.	Orario: 14.40; 16.40; 18.30; 20.20; 22.30.	★ Giallo	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2500
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.521	Forza Italia, di Roberto Faenza (Italia - Colori) — Attraverso spezzoni documentari spesso inediti, la vita politica italiana da 30 anni fa ad oggi e i suoi noti protagonisti. Non viet.	Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.	★ Documentario satirico	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	La bella addormentata nel bosco, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — La favola della bella principessa rimasta addormentata per un secolo in attesa del bacio del principe azzurro. Segue: Il mio amico Beniamino.	Orario: 14.45; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Disegno animato	RIEDIZIONE (1958)	L. 2200 e L. 1500
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Quando c'era Lei... caro Lei, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia - Colori) — Catastrofici avventure di un capomano ai tempi delle conquiste in Africa. Non viet.	Orario: 14.30; 16.25; 18.20; 20.15; 22.15.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	West Side Story, di Robert Wise, con Natalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avversarie. Non viet.	Orario: 15; 18.40; 20.45.	★ Musical drammatico	RIEDIZIONE (1962)	Ingresso L. 1200
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Gli uomini della Terra dimenticata dal tempo, di Kevin Connor, con Patrick Wayne, Doue Mc Clure (Usa - Colori) — Gruppo di uomini scopre terra impopolata dai ghiacci e abitata da selvaggi. Non viet.	Orario: 14.40; 16.40; 18.35; 20.30; 22.30.	★ Fantascienza	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○ L. 2000
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto al danno di un temibile gangster. Non viet.	Orario: 14.40; 17.20; 19.50; 22.20.	★ Avventuroso	RIEDIZIONE	Ingresso L. 2200
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	La ballata di Stroszek, di Werner Herzog, con Eva Matthes, Clemens Schütz (Germania - Colori) — Vera storia di un ragazzo che uscito di prigione parte per l'America per cambiare vita. Non vietato.	Or.: 15.45; 17.55; 20.10; 22.30.	★ Segn. dalla critica ★ Dramm.	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ○○○○○ L. 1800
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.	Orario: 14.45; 17.20; 19.45; 22.20.	★ Fantascienza	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ○○○○○ L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	Oggi chiuso. Domani: Squadra volante.		★ Poliziesco		
DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422	Oggi chiuso. Domani: In cerca di Mr. Goodbar.		★ Commedia drammatica		
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Oggi chiuso. Domani: Interno di un convento.		★ Drammatico		
IDEAL C. Beccaria 4 Tel. 541.523	Le braghe del padrone, di Flavio Mogherini, con Enrico Montesano, Milena Vukotic, Adolfo Celi (Italia - Colori) — Avventure e guai di un simpatico e ingenuo operaio in lotta con il padrone. Non viet.	Orario: 14.50; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di baroni, attentati che portano alla forza.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●●● ○○○○○ L. 2200
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Oggi chiuso. Domani: Ritratto di borghesia in nero.		★ Drammatico		
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	La pornopalla, di Paul Glickler, con Stephanie Fondue, Denise Dillaway, Sandy Evans (Usa - Colori) — Continuano le avventure delle ragazze Pon-Pon, inventrici di un nuovo porno-sport. Viet. 18.	Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30.	★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita	Ingresso L. 2000
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Quando c'era Lei... caro Lei, di Giancarlo Santi, con Paolo Villaggio, M.G. Buccella (Italia - Colori) — Catastrofici avventure di un capo manipolo ai tempi delle conquiste in Africa. Non viet.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463) Il mostro, J. Dorelli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia drammatica	MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) La fontana della vergine, di Ingmar Bergman. Or.: 20.30; 22.30. ★ Drammatico
ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264) I ragazzi del coro, regia di R. Aldrich. Viet. 14. Or.: 18; 18.15; 20.15; 22.30. ★ Drammatico	PO (v. Po 21, tel. 510.496) «Squadra speciale». Non viet. ★ Poliziesco
APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) Guerra stellari, H. Ford, A. Guinness. Or.: 20.10; 22.30. ★ Fantascienza	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Lo spaccatutto, P. Smith. Non viet. ★ Commedia
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Guerra stellari, H. Ford, A. Guinness. Non viet. ★ Fantascienza	VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642) Giornate intime di una giovane donna. ★ Commedia erotica
ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Domani: Il grande pescatore. ★ Avventuroso	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI
FABO (via Po 30, tel. 832.214) I ragazzi del coro, di Robert Aldrich. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico	ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715) Blow-Up, di M. Antonioni. ★ Drammatico
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Occhi della stella, N. Delon, R. Hoffman. Techn. Non viet. ★ Fantascienza	GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873) Il pistolero, J. Wayne. Non viet. (Ingr. 800). Riduz. Enal. ★ Western
HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Guerra stellari, Alec Guinness. Non viet. ★ Fantascienza	MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867) Carli mostri dei mari, di B. Vaitati. Non viet. ★ Documentario
PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758) I giorni roventi del poliziotto Buford, Bo Svensson. Non viet. ★ Poliziesco	SMERALDO (via Tuntini 92, tel. 390.711) Una giornata particolare, M. Mastroianni, S. Loren. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico
PRINCIPE (via P. d'Acqua 45, tel. 760.951) L'ultima odissea, G. Peppard. Non viet. Ap. 16.20. Uil. 22.30. ★ Fantascienza	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Telefon, Charles Bronson, Lee Remick. 3° ser. Or.: 20.20; 22.30. ★ Avventuroso
STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051) L'isola del dott. Moreau, Lancaster. York. Non viet. (Ingr. 800). Ap. 15. Uil. 22.30. ★ Fanta-horror	ZONA S. PAOLO
ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907) domani: Il viaggio fantastico di Simbad. Or.: 15; 17. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso	AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764) Agente 007 una ragazza di diamanti, S. Connery. ★ Avventuroso
ZONA CENTRO	ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16) La conquista del West. ★ Western
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046) La fontana della vergine, di I. Bergman, con M. von Sydow, P. Peterson. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. riserv. soci. ★ Drammatico	SAN PAOLO (via Cesena 80, tel. 372.637) Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza
CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493) domani ore 15 e 17.15 Exodus. ★ Colosso storico	ZONA FRANCIA
KINOSTUDIO - UNIONE CULTURALE Proseguono le proiezioni dei film di Visconti. Or.: 18; 20; 22.	BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843) La pantera rosa colpisce ancora. ★ Poliziesco comico
MILANO (via Milano 8, tel. 530.255) L'Inferno della mamma. ★ Lotta orientale ★ Drammatico	ODEON (v. Venetia 8, tel. 772.362) Pinocchio, di W. Disney. ★ Disegno animato
	STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990) A tutto tondo, C. Bronson. Colori. ★ Avventuroso

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Donna Flor e i suoi due mariti, di Bruno Barreto, con José Wilker, Sonia Braga (Brasile - Colori) — Originale e felice convivenza fra una donna, il suo secondo marito e il fantasma del primo. Viet. 18.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○ L. 2200
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Piedone l'afrikanu, di Steno, con Bud Spencer, Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Il gigantesco poliziotto indaga con un simpatico negro su un losco traffico in Africa. Non vietato.	Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Avventuroso	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.	Orario: 15; 17.30; 20; 22.30.	★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 2000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.	Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Drammatico	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1500
TORINO v. Buozi 6 Tel. 530.353	Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo Mondo, di Stanley Kramer, con Spencer Tracy, Mickey Rooney (Usa - Colori) — Vicende comiche e paradossali di alcuni tipici personaggi americani. Non vietato.	Orario: 16; 19; 22.	★ Comico	RIEDIZIONE (1963)	Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789	Per chi suona la campana, di Sam Wood, con Gary Cooper, Ingrid Bergman (Usa - Colori) — Tragica storia d'amore fra Maria e il rivoluzionario americano durante la guerra civile in Spagna. Non viet.	Orario: 14.45; 17.15; 19.45; 22.15.	★ Drammatico	RIEDIZIONE (1943)	Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Oggi chiuso. Domani: Le ragazze dal ginecologo.	★ Inchiesta sexy			
ASTRA v. R. Pila 6 Tel. 753.597	Il triangolo delle Bermuda, di René Cardone, con J. Huston, G. Guida, C. Ange (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermuda. Non vietato.	Orario: 20.15; 22.30.	★ Avventuroso	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Quella strana cane... di papà, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non vietato.	Orario: 16; 17.30; 19.15; 20.45; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815	Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia - Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinai a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.	Orario: 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 1200
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 486.560	Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, U. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.	Orario: spettacolo unico 20.18.	★ Drammatico	RIEDIZIONE (1940)	Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extracostituzionali di 4 amici quarantenni. Non vietato.	Orario: 15.05; 16.45; 18.35; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Oggi chiuso.				
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Le avventure di Bianca e Bernie, di Wolfgang Reitherman e J. Lounsey (Usa - Colori) — Due topini coraggiosi in aiuto di una bimba in pericolo insieme a tanti inediti personaggi di W. Disney. Non viet.	Orario: 20.30; 22.30.	★ Disegno animato	Critica Pubblico Ingresso	●●● ○○○○○ L. 1200
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Il bandito e la «Madama», di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field (Usa - Colori) — Affascinante e inafferrabile canaglia fa impazzire la polizia sulle sue tracce. Non vietato.	Orario: 14.40; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	★ Avventuroso	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200
ORFEO p. Carli 114 Tel. 518.114	Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svensson (Italia - Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone, benzinai a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.	Orario: 15; 16.50; 18.45; 20.30; 22.30.	★ Commedia	Critica Pubblico Ingresso	● ○○○○○ L. 1200
PUNTODUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski «interpretati» dalla fantasia di geniali animatori. Non viet.	Orario: 15; 17; 18.45; 20.30; 22.30.	★ Disegno animato	Critica Pubblico Ingresso	●● ○○○○○ L. 1200

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) A. 007 la spia che mi amava, di I. G. Albert con K. Moore, B. Bach. Or.: 20.20; 22.30. ★ Avventuroso	ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086) A piedi nudi nel parco, di R. Altman, con R. Redford, J. Fonda. Or.: 20.15; 22.30. ★ Drammatico
--	---

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) La polizia ha le mani legate. Techn. Non viet. ★ Poliziesco	ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Dino Risi: Vedo nudo. ★ Commedia
---	--

MADONNA CAMPAGNA-LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197) Orzoveli il figlio della Savana. Non viet. ★ Avventuroso	EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) L'infermiera, Ursula Andress. Techn. Viet. 18. Ap. 15.30. (Ingr. 700). ★ Commedia
JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Holocaust 2000, K. Douglas. Non viet. (Ingr. 700). ★ Fantascienza	LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742) Rollercoaster: Il grande brivido, G. Segal, R. Widmark, H. Fonda. ★ Avventuroso
SPLENDOR (via Bissara 109, tel. 296.336) Pane bianco e marmellata, E. Montecino, R. Podestà. Techn. Non viet. Or.: 20; 22.30. ★ Commedia	

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588) Lisa la belva delle SS, Viet. 18. ★ Drammatico	FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665) Tutti poveri arricchiscono i poveri. Non viet. ★ Commedia
MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) I nuovi mostri, V. Gassman. Non viet. (Ingr. 800). ★ Commedia	SEMPIONE (c. Verocelli 144, tel. 280.312) Abbi, Jo Bisset. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso
SOCIALE (v. Courmayeur 3, tel. 850.608) Yeti il gigante del 20° secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza	ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697) Mamma, Merli. Non viet. (Ingr. 600). ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171) La compagna di banco, L. Carati, L. Banfi. Non viet. ★ Commedia	ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374) da domani Komodo e Remo. ★ Colosso storico
--	--

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABRIA L'arbitro, Lando Buzzanca. Non viet. ★ Commedia	ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021) La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa, K. Redi. Non viet. (Ingr. 800). Uil. 22.15. ★ Avventuroso
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17) Preparati la bara, lo dice Terence Hill. Non viet. ★ Western	

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: Accademia Cine Studio; Adriano; Arco; Artisti; Giardini; Jolly; Maffei; Roma Inc.; Vittorio Veneto. — Teatri: Carignano; Bruno Cirino ne «L'idiot», biglietti ridotti all'Enal; Esba; Mario Ferrero e Aurora Marti in «Benvenuto al varietà», biglietti ridotti all'Enal per stasera; Piccola Ribalta: «I Carlevi di Torino», riduzioni Enal alla cassa; Nuovo: Sala Valentin: «Trappola per topi», riduzioni Enal alla cassa; Alcione: ore 16.15-21.30 riduzioni Enal alla cassa. — Torino-Espozizioni: Expocasa '78, biglietti ridotti all'Enal. — Torino-Perugia: biglietti interi e ridotti all'Enal.



Giovanna da domani al Nuovo per tre giorni in «I lussuriosi»